

Marisa Carlà • Giusy Liguori

Incontesto

**LA GRAMMATICA
IN LABORATORIO**

Competenze linguistiche e comunicative

Risorse per l'insegnante

© 2014 by G. B. Palumbo & C. Editore s.p.a.

COORDINAMENTO EDITORIALE

Giancarlo Biscardi

IMPAGINAZIONE

Fotocomp - Palermo

FOTOLITO E STAMPA

Tipolitografia Petrucci s.n.c. - Città di Castello (PG)

Finito di stampare dalla tipolitografia Petrucci s.n.c., Città di Castello (PG)
nel mese di luglio 2014 per conto della G. B. Palumbo & C. Editore S.p.A., Palermo

Marisa Carlà • Giusy Liguori

Incontesto

**LA GRAMMATICA
IN LABORATORIO**

Competenze linguistiche e comunicative

Risorse per l'insegnante



G. B. PALUMBO EDITORE

| | |
|------------------------------------|----|
| Test d'ingresso | 11 |
| Competenze morfologiche | 12 |
| Competenze morfologiche facilitate | 15 |
| Competenze sintattiche | 18 |
| Competenze sintattiche facilitate | 20 |
| Competenze lessicali | 22 |
| Competenze lessicali facilitate | 24 |

| | |
|--------------------------------------|----|
| Soluzioni dei test d'ingresso | 27 |
| Competenze morfologiche | 28 |
| Competenze morfologiche facilitate | 29 |
| Competenze sintattiche | 30 |
| Competenze sintattiche facilitate | 31 |
| Competenze lessicali | 32 |
| Competenze lessicali facilitate | 32 |

| | |
|---|----|
| Soluzioni degli esercizi presenti nel volume | 33 |
|---|----|

| | |
|------------------------------|----|
| Percorso A | |
| La parola | 34 |
| UNITÀ Fonologia e ortografia | 34 |

| | |
|---------------------------------------|----|
| Percorso B | |
| Morfologia | 40 |
| UNITÀ 1 L'articolo | 40 |
| UNITÀ 2 Il nome | 43 |
| UNITÀ 3 L'aggettivo | 46 |
| UNITÀ 4 Il pronome | 51 |
| UNITÀ 5 Il verbo | 56 |
| UNITÀ 6 L'avverbio | 61 |
| UNITÀ 7 La preposizione | 64 |
| UNITÀ 8 La congiunzione | 67 |
| UNITÀ 9 L'interiezione o esclamazione | 70 |

| | |
|--------------------------------------|----|
| Percorso C | |
| La sintassi | 72 |
| UNITÀ 1 Il soggetto e il predicato | 73 |
| UNITÀ 2 L'attributo e l'apposizione | 75 |
| UNITÀ 3 I complementi | 78 |
| UNITÀ 4 La frase complessa o periodo | 83 |

| | |
|---|----|
| Percorso D | |
| Laboratorio di certificazione delle competenze | 91 |
| SCHEDA 80 Testo narrativo: favola | 91 |
| SCHEDA 81 Articolo di giornale | 91 |
| SCHEDA 82 Approfondimento storico | 91 |

| | | |
|------------------|---------------------------------|----|
| SCHEDA 83 | Testo narrativo: racconto breve | 92 |
| SCHEDA 84 | Testo pubblicitario | 92 |
| SCHEDA 85 | Testo regolativo | 92 |
| SCHEDA 86 | Testo poetico | 93 |
| SCHEDA 87 | Fumetto | 93 |
| SCHEDA 88 | Recensione | 93 |
| SCHEDA 89 | Testo informativo | 94 |

Per la preparazione alla prova INVALSI

| | |
|-----------------------------------|----|
| Test di grammatica: la fonologia | 95 |
| Test di grammatica: la morfologia | 95 |
| Test di grammatica: la sintassi | 95 |
| Test di grammatica: il periodo | 96 |

Guida all'uso del *Corso di dizione*

97

Un progetto didattico integrato

L'opera INCONTESTO è un **progetto integrato** per l'italiano del primo biennio delle superiori. Il testo di antologia comprende al suo interno percorsi riguardanti le **competenze comunicative e testuali** correlate sempre con le **competenze linguistiche, grammaticali e sintattiche**, nell'ottica di un apprendimento "che metta in grado gli studenti di utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, artistici".

Tutti i percorsi di apprendimento sono stati costruiti con **laboratori di metodo** e **laboratori formativi** e di verifica finalizzati ad attivare, consolidare e approfondire le capacità linguistiche, con l'obiettivo di usare correttamente la lingua italiana per una efficace comunicazione.

L'antologia è dotata di una serie di strumenti che continuamente connettono i brani all'ambito linguistico-grammaticale, sia attraverso box, sia attraverso esercizi e sia attraverso materiali video dedicati alla comunicazione in contesto, oltre alla presenza in appendice di un rapido prontuario grammaticale di rapida consultazione.

Per chi volesse aggiungere a questo lavoro già prezioso un rinforzo più ampio e finalizzato, l'opera propone una *Grammatica in laboratorio*, con una struttura che integra e completa gli elementi già sviluppati nell'antologia: l'**attenzione alla comunicazione** e il **metodo didattico del laboratorio**.

Nella *Grammatica in laboratorio* le Unità riguardano il sistema e le strutture fondamentali della lingua italiana, con laboratori delle abilità e laboratori di verifica delle competenze e laboratori di certificazione delle competenze tutte assistite da **tutor digitale**.

La *Grammatica* quindi offre una espansione coerente nel taglio e nella metodologia e lavora sempre con una particolare attenzione anche all'ambito di collegamento tra **scuola e società**, esattamente come nell'antologia le continue aperture di **Laboratori in situazione** consentono di attivare competenze tra scuola e territorio.

L'opera comunque consente la massima flessibilità: ciascun volume consente un'autonomia di utilizzo, con la possibilità di progettare strategie formative personalizzate capaci di sviluppare determinate competenze e perseguire precisi obiettivi cognitivi.

No, la scuola non offriva soltanto un'evasione dalla vita in famiglia. Almeno nella classe del Sig. Bernard appagava una sete ancor più essenziale per il ragazzo che per l'adulto, la sete della scoperta. Certo, anche nelle altre classi s'insegnavano molte cose, ma un po' come s'ingozzavano le oche. Si presentava loro un cibo preconfezionato e s'invitavano i ragazzi ad inghiottirlo. Nella classe del sig. Bernard, per la prima volta in vita loro, sentivano invece di esistere e di essere oggetto della più alta considerazione: li si giudicava degni di scoprire il mondo.

(A. Camus, *Il primo uomo*)

Incontesto LA GRAMMATICA IN LABORATORIO

Le idee guida

L'opera vuole aiutare gli studenti a superare di volta in volta gli ostacoli che l'uso della lingua può presentare:

- rafforzando le conoscenze delle norme che regolano l'uso corretto della lingua italiana attraverso percorsi e laboratori semplici e agili;
- consolidando e attivando abilità e competenze linguistiche di base necessarie per accedere ad abilità verbali più complesse;
- coinvolgendo costantemente e attivamente gli studenti in una didattica laboratoriale per affrontare e risolvere, di volta in volta, i problemi posti, controllando così le proprie conoscenze e verificando le abilità progressivamente acquisite.

Com'è fatto il libro

I Percorsi

Il volume è suddiviso nei seguenti percorsi:

- PERCORSO A **La parola (fonologia e ortografia)**
- PERCORSO B **Morfologia**
- PERCORSO C **Sintassi**
- PERCORSO D **Laboratorio di certificazione delle competenze**
- PERCORSO E **La lingua in contesto**
- PERCORSO F **Laboratorio delle competenze di scrittura**
- APPENDICE **La coniugazione dei verbi**

Le Unità Ciascuna Unità presenta:

- Nella prima parte **Laboratori delle abilità**

- **schede di sintetica** trattazione teorica ed esercizi con **Laboratori delle abilità**

16 I nomi e la loro forma: il numero

Il numero indica il numero di persone o cose che costituiscono un gruppo. Si dice **plurale** quando indica diversi individui, della stessa specie, presi insieme come gruppo, nel caso di una famiglia, una classe, un esercito, ecc. Il numero di una parola è determinato dal numero di sillabe che la compongono. In genere, il numero di una parola è determinato dal numero di sillabe che la compongono.

| Numero di sillabe | Numero di persone o cose | Forma | Forma |
|-------------------|--------------------------|-----------------|-----------------|
| una | una persona | una persona | una persona |
| due | due persone | due persone | due persone |
| tre | tre persone | tre persone | tre persone |
| quattro | quattro persone | quattro persone | quattro persone |
| cinque | cinque persone | cinque persone | cinque persone |
| sei | sei persone | sei persone | sei persone |
| sette | sette persone | sette persone | sette persone |
| otto | otto persone | otto persone | otto persone |
| nove | nove persone | nove persone | nove persone |
| dieci | dieci persone | dieci persone | dieci persone |

LABORATORIO DELLE ABILITÀ

- Indica il numero di persone o cose che costituiscono un gruppo.
- Indica il numero di persone o cose che costituiscono un gruppo.
- Indica il numero di persone o cose che costituiscono un gruppo.
- Indica il numero di persone o cose che costituiscono un gruppo.
- Indica il numero di persone o cose che costituiscono un gruppo.
- Indica il numero di persone o cose che costituiscono un gruppo.
- Indica il numero di persone o cose che costituiscono un gruppo.
- Indica il numero di persone o cose che costituiscono un gruppo.
- Indica il numero di persone o cose che costituiscono un gruppo.
- Indica il numero di persone o cose che costituiscono un gruppo.

Giochiamo con le parole

1. Il gioco consiste nel trovare nel giro di 5 minuti il maggior numero di parole, utilizzando le lettere di una parola di partenza, scelta a priori: è discusso il numero di parole.

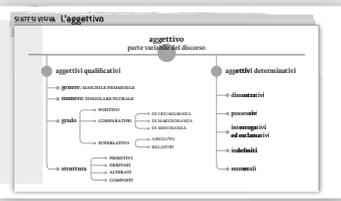
2. Ogni gruppo sceglie una sequenza di sillabe. Il gioco consiste nel trovare il maggior numero di parole (verbi, nomi, aggettivi, avverbi, ecc.) che iniziano con la sillaba indicata. Vince il gruppo che ha trovato di più nel tempo stabilito, indicando anche la sillaba su cui si basa l'argomento scelto.

3. Compilate un breve testo in cui le parole suggerite formano il tema di una lettera.

4. In una tabella, sottileggiare, interrogare.

Vince il gruppo che si riesce a scegliere la frase **concretamente** nel minor tempo possibile.

- una **Sintesi visiva**, strumento di ripasso veloce e schematico dell'Unità



- un **Laboratorio di gruppo** per confrontarsi e imparare a collaborare accettando la diversità negli apprendimenti e nelle abilità, rispettando i ruoli e le consegne date

L'analisi logica della frase semplice o proposizione come si fa l'analisi logica

Fare l'analisi logica della frase semplice o proposizione, significa scomporre ciascuna delle sue parti in elementi che la formano e individuare la loro funzione sintattica.

Ecco la frase: **Il gatto mangia il pesce.**

- Il gatto (soggetto) mangia (predicato) il pesce (complemento).
- Il gatto mangia il pesce.

Esempio di analisi logica della frase semplice o proposizione

Il gatto mangia il pesce.

Soggetto: **il gatto** (sostantivo)

Predicato: **mangia** (verbo)

Complemento: **il pesce** (sostantivo)

Il gatto mangia il pesce.

Soggetto: **il gatto** (sostantivo)

Predicato: **mangia** (verbo)

Complemento: **il pesce** (sostantivo)

Il gatto mangia il pesce.

Soggetto: **il gatto** (sostantivo)

Predicato: **mangia** (verbo)

Complemento: **il pesce** (sostantivo)

Il gatto mangia il pesce.

Soggetto: **il gatto** (sostantivo)

Predicato: **mangia** (verbo)

Complemento: **il pesce** (sostantivo)

- una rubrica (**Come si fa...**) di analisi grammaticale, logica e del periodo

IL CORSO DI DIZIONE

All'interno dell'opera è contenuto anche un **Corso di dizione** (a cura di Elena Pistillo, attrice di teatro) fruibile attraverso il libro digitale interattivo o con la LIM: si tratta di un servizio didattico innovativo che sfrutta le potenzialità del digitale e del multimediale per curare o potenziare la corretta dizione, in vista anche delle sfide con cui i ragazzi si misureranno nell'ambiente di lavoro.



IL VOLUMETTO DI PROVE INVALSI

Accompagna il volume anche un volumetto specifico di **preparazione alle Prove INVALSI**, curato da due specialisti e utile per un lavoro non solo sul versante grammaticale.

• Nella seconda parte Laboratori di verifica delle competenze

Laboratorio di autoverifica delle abilità e delle competenze

100 Prove a pagina

ESERCIZI ATTIVI CON AUTOVERIFICA

1. Tutti i consigli di genitori che trovano di fronte al problema e si affidano agli adolescenti

I ragazzi salvati da un libro

La storia di un ragazzo che si affida ai consigli di genitori che trovano di fronte al problema e si affidano agli adolescenti. Un ragazzo che si affida ai consigli di genitori che trovano di fronte al problema e si affidano agli adolescenti. Un ragazzo che si affida ai consigli di genitori che trovano di fronte al problema e si affidano agli adolescenti.

un **Laboratorio di autoverifica delle abilità e delle competenze** in modo che gli studenti verifichino il proprio lavoro e comprendano i loro punti di forza e di debolezza

VERIFICA DELLE COMPETENZE

100 Prove a pagina

ESERCIZI ATTIVI CON AUTOVERIFICA

1. Tutti i consigli di genitori che trovano di fronte al problema e si affidano agli adolescenti

E sette!

La storia di un ragazzo che si affida ai consigli di genitori che trovano di fronte al problema e si affidano agli adolescenti. Un ragazzo che si affida ai consigli di genitori che trovano di fronte al problema e si affidano agli adolescenti.

ESPANSIONI DIGITALI ESERCIZI ATTIVI CON AUTOVERIFICA

una **Verifica delle competenze** (di tipo sommativo) con esercizi dotati di punteggio che consentano all'insegnante di quantificare oggettivamente il risultato e fare capire agli studenti le eventuali carenze o difficoltà

TEST DI GRAMMATICA: LA MORFOLOGIA

100 Prove a pagina

ESERCIZI ATTIVI CON AUTOVERIFICA E TUTOR

1. La voce verbale non

2. La voce nominale non

3. La voce aggettivale non

4. La voce pronominale non

5. La voce avverbiale non

6. La voce interiezione non

7. La voce particella non

8. La voce congiunzione non

9. La voce preposizione non

10. La voce articolo non

11. La voce pronome non

12. La voce avverbio non

13. La voce interiezione non

14. La voce particella non

15. La voce congiunzione non

16. La voce preposizione non

17. La voce articolo non

18. La voce pronome non

19. La voce avverbio non

20. La voce interiezione non

21. La voce particella non

22. La voce congiunzione non

23. La voce preposizione non

24. La voce articolo non

25. La voce pronome non

26. La voce avverbio non

27. La voce interiezione non

28. La voce particella non

29. La voce congiunzione non

30. La voce preposizione non

31. La voce articolo non

32. La voce pronome non

33. La voce avverbio non

34. La voce interiezione non

35. La voce particella non

36. La voce congiunzione non

37. La voce preposizione non

38. La voce articolo non

39. La voce pronome non

40. La voce avverbio non

41. La voce interiezione non

42. La voce particella non

43. La voce congiunzione non

44. La voce preposizione non

45. La voce articolo non

46. La voce pronome non

47. La voce avverbio non

48. La voce interiezione non

49. La voce particella non

50. La voce congiunzione non

51. La voce preposizione non

52. La voce articolo non

53. La voce pronome non

54. La voce avverbio non

55. La voce interiezione non

56. La voce particella non

57. La voce congiunzione non

58. La voce preposizione non

59. La voce articolo non

60. La voce pronome non

61. La voce avverbio non

62. La voce interiezione non

63. La voce particella non

64. La voce congiunzione non

65. La voce preposizione non

66. La voce articolo non

67. La voce pronome non

68. La voce avverbio non

69. La voce interiezione non

70. La voce particella non

71. La voce congiunzione non

72. La voce preposizione non

73. La voce articolo non

74. La voce pronome non

75. La voce avverbio non

76. La voce interiezione non

77. La voce particella non

78. La voce congiunzione non

79. La voce preposizione non

80. La voce articolo non

81. La voce pronome non

82. La voce avverbio non

83. La voce interiezione non

84. La voce particella non

85. La voce congiunzione non

86. La voce preposizione non

87. La voce articolo non

88. La voce pronome non

89. La voce avverbio non

90. La voce interiezione non

91. La voce particella non

92. La voce congiunzione non

93. La voce preposizione non

94. La voce articolo non

95. La voce pronome non

96. La voce avverbio non

97. La voce interiezione non

98. La voce particella non

99. La voce congiunzione non

100. La voce preposizione non

al termine di ogni Percorso è presente una **Verifica di preparazione alla Prova INVALSI** sui quesiti grammaticali, con il Tutor digitale

APPROFONDIMENTO STORICO

100 Prove a pagina

ESERCIZI ATTIVI CON AUTOVERIFICA E TUTOR

1. La voce verbale non

2. La voce nominale non

3. La voce aggettivale non

4. La voce pronominale non

5. La voce avverbiale non

6. La voce interiezione non

7. La voce particella non

8. La voce congiunzione non

9. La voce preposizione non

10. La voce articolo non

11. La voce pronome non

12. La voce avverbio non

13. La voce interiezione non

14. La voce particella non

15. La voce congiunzione non

16. La voce preposizione non

17. La voce articolo non

18. La voce pronome non

19. La voce avverbio non

20. La voce interiezione non

21. La voce particella non

22. La voce congiunzione non

23. La voce preposizione non

24. La voce articolo non

25. La voce pronome non

26. La voce avverbio non

27. La voce interiezione non

28. La voce particella non

29. La voce congiunzione non

30. La voce preposizione non

31. La voce articolo non

32. La voce pronome non

33. La voce avverbio non

34. La voce interiezione non

35. La voce particella non

36. La voce congiunzione non

37. La voce preposizione non

38. La voce articolo non

39. La voce pronome non

40. La voce avverbio non

41. La voce interiezione non

42. La voce particella non

43. La voce congiunzione non

44. La voce preposizione non

45. La voce articolo non

46. La voce pronome non

47. La voce avverbio non

48. La voce interiezione non

49. La voce particella non

50. La voce congiunzione non

51. La voce preposizione non

52. La voce articolo non

53. La voce pronome non

54. La voce avverbio non

55. La voce interiezione non

56. La voce particella non

57. La voce congiunzione non

58. La voce preposizione non

59. La voce articolo non

60. La voce pronome non

61. La voce avverbio non

62. La voce interiezione non

63. La voce particella non

64. La voce congiunzione non

65. La voce preposizione non

66. La voce articolo non

67. La voce pronome non

68. La voce avverbio non

69. La voce interiezione non

70. La voce particella non

71. La voce congiunzione non

72. La voce preposizione non

73. La voce articolo non

74. La voce pronome non

75. La voce avverbio non

76. La voce interiezione non

77. La voce particella non

78. La voce congiunzione non

79. La voce preposizione non

80. La voce articolo non

81. La voce pronome non

82. La voce avverbio non

83. La voce interiezione non

84. La voce particella non

85. La voce congiunzione non

86. La voce preposizione non

87. La voce articolo non

88. La voce pronome non

89. La voce avverbio non

90. La voce interiezione non

91. La voce particella non

92. La voce congiunzione non

93. La voce preposizione non

94. La voce articolo non

95. La voce pronome non

96. La voce avverbio non

97. La voce interiezione non

98. La voce particella non

99. La voce congiunzione non

100. La voce preposizione non

ESPANSIONI DIGITALI ESERCIZI ATTIVI CON AUTOVERIFICA E TUTOR

il Percorso D - Laboratorio di certificazione delle competenze contiene **schede per la certificazione delle competenze di base acquisite e per la preparazione alle prove INVALSI**, tutte assistite dal Tutor digitale

_____ **Test d'ingresso**

Test d'ingresso

Competenze morfologiche

Alunno classe data

1 Completa il brano con gli articoli corretti. (0,5 punti per ogni completamento corretto)

Correva anno di grazia 1162 e sul trono regnava Enrico II Plantageneto. Due viaggiatori dai vestiti sporchi per lungo cammino e dai volti segnati dalla fatica percorrevano, di sera, stretti sentieri della foresta di Sherwood, nella contea di Nottingham. aria era fredda. alberi, sui quali cominciavano a spuntare prime foglie verdi, fremevano sferzati da vento ancora invernale; fitta nebbia calava sulla contrada, mentre ultimi raggi del sole si spegnevano in orizzonte rosso di nubi. Presto cielo si fece nero e raffiche sempre più impetuose minacciavano notte di tempesta. – Ritson, – disse a certo punto più anziano dei cavalieri, avvolgendosi stretto nel mantello, – vento si fa sempre più violento: non credi che temporale ci sorprenderà prima di essere arrivati? Sei sicuro almeno di essere sulla strada giusta? – Giustissima, milord, – rispose altro, – e se memoria non mi inganna, fra meno di ora arriveremo alla casa del guardaboschi. due sconosciuti proseguirono in silenzio per quasi ora.

(Alexandre Dumas, *Robin Hood: il principe dei ladri*, Einaudi, Torino 2010)

2 Alcune delle seguenti frasi presentano degli errori nella formazione del plurale dei nomi: scrivi a lato i plurali corretti. (1 punto per ogni correzione esatta)

- a. I dialoghi dei protagonisti erano molto interessanti.
- b. Alcune spece di animali sono a rischio di estinzione.
- c. Devi pulire tutte le superfici in marmo.
- d. Al supermercato erano in vendita solo tre radio.
- e. Ho comprato due chili di asparaghi.
- f. Queste sono due piante sempreverde.

3 Nelle seguenti frasi sottolinea gli avverbi e cerchia gli aggettivi. (0,5 punti per ogni individuazione corretta)

- a. I miei nonni vivono lontano.
- b. Abbiamo salutato velocemente i nostri amici vicini di casa.
- c. Molti alunni della tua classe studiano poco e non rispettano sempre le regole scolastiche.
- d. Qui piove ininterrottamente da due ore.
- e. Oggi tutti gli impiegati meritevoli termineranno presto.

4 Nelle seguenti frasi sottolinea i pronomi. (0,5 punti per ogni individuazione corretta)

- a. Lui si fidava di me ciecamente.
- b. Hanno scelto te perché ti comporti sempre onestamente con chi ti chiede un consiglio.
- c. Tuo fratello non può venire quindi andremo con il mio che è disponibile.
- d. Nessuno ha posto il problema di cui ti avevo parlato la settimana scorsa.
- e. Qualcuno sceglierà questa traccia e non quella.
- f. Gli racconteremo la verità quando sarà grande e lui potrà capire.

5 Completa le frasi con il pronome relativo corretto. (0,5 punti per ogni completamento corretto)

- a. La città in vive mio zio è Roma.
- b. ti ha riferito ciò non conosce bene i fatti.
- c. Andremo dai ragazzi con abbiamo discusso ieri.
- d. Questa è un'attività alla puoi partecipare attivamente.
- e. La bambina gioca in cortile è sua figlia.
- f. Ecco i libri di ti ho parlato.
- g. Ho risposto solo alle domande sulle ero preparato.
- h. Guarderò il film in recita tuo marito.

6 Nelle seguenti frasi individua gli aggettivi qualificativi e tra parentesi indicane il grado: positivo (P), comparativo (C), superlativo relativo (SR), superlativo assoluto (SA). (1 punto per ogni individuazione corretta)

- a. Tu sei alto. (.....)
- b. Chiara è la più vecchia di noi. (.....)
- c. Per me ascoltare la musica è più piacevole che cantare. (.....)
- d. Carla è una persona elegantissima ma meno simpatica di Amalia. (.....) (.....)
- e. In classe abbiamo visto quel celeberrimo film di Tarantino. (.....)
- f. Lei è intelligente e stimata come tutti noi. (.....) (.....)

7 Nel seguente brano sottolinea le preposizioni semplici e cerchi le preposizioni articolate. (0,5 punti per ogni individuazione corretta)

Jordan guidò a velocità moderata la Ducati sulla rampa d'accesso che portava al ponte di Brooklyn. Il traffico era tranquillo a quell'ora del giorno e, nonostante l'agilità permissiva della moto, accettò di accodarsi senza fretta alla fila di auto che percorrevano con ordine quella striscia di metallo e asfalto sospesa nel vuoto. Per la latitanza di Dio, gli uomini non potevano più dividere le acque e allora erano costretti a costruirci dei ponti. Jordan lo percorse come un simbolo, come un tragitto obbligato per arrivare a una riva opposta, quale che fosse. Alle sue spalle c'era One Police Plaza. Quando si era trovato la costruzione sulla sinistra, non aveva degnato neppure di uno sguardo la centrale di polizia che per anni era stata il suo posto di lavoro.

(G. Faletti, *Niente di vero tranne gli occhi*, Baldini Castoldi Dalai editore, Milano 2004)

8 Metti una X sull'affermazione esatta. (1 punto per ogni scelta corretta)

- A.** Nella frase "Lo sconosciuto gli confessò di non averlo visto al bar dove si trovavano tutti gli accusati"
- A è presente solo un pronome
 - B sono presenti due pronomi
 - C sono presenti tre pronomi
 - D sono presenti quattro pronomi
- B.** Indica in quale delle seguenti frasi sono presenti un nome derivato e un nome alterato.
- A Il fioraio incontrò il padre dello sposo nella sagrestia.
 - B L'incoscienza ha condotto in errore quel povero figliolo!
 - C Sul tavolino della stanza da pranzo c'è il pantalone nero.
 - D Quel ragazzaccio ha imbrattato il muretto della casa disabitata.
- C.** Indica in quale delle seguenti frasi non è presente un aggettivo interrogativo.
- A Dimmi per quale candidato hai dato la preferenza.
 - B Quanti alunni parteciperanno al concorso?
 - C Non riesco a capire che ha scritto sul foglio.
 - D Mi chiedo quali amici mi aiuteranno a organizzare la festa.

- D.** Indica in quale delle seguenti frasi non è presente una preposizione.
- A) Abbiamo visto degli invitati andare via presto.
 - B) Dalla casa dei vicini provengono strani rumori.
 - C) A casa non ho trovato le tue chiavi.
 - D) Hanno rubato le medaglie degli studenti.
- E.** Nella frase “Adesso raggiungiamo velocemente la piazza; lì ci aspetta la comitiva” sono presenti
- A) due avverbi di modo e un avverbio di luogo
 - B) un avverbio di tempo, un avverbio di modo e un avverbio di luogo
 - C) un avverbio di tempo e un avverbio di modo
 - D) un avverbio di modo e un avverbio di luogo
- F.** In quali delle seguenti frasi *poco* ha funzione di avverbio?
- A) Ho poco lavoro da svolgere questa settimana.
 - B) Bevi poco vino altrimenti non potrai guidare l'auto.
 - C) C'è poco spazio in questa stanza.
 - D) Ho studiato poco ieri pomeriggio.

9 **Fai l'analisi logica delle seguenti frasi.** (9,5 punti per ogni analisi completa)

Del **nome** indica significato (comune, proprio), genere, numero, struttura (primitivo, derivato, composto, alterato).

Del **verbo** indica coniugazione, modo, tempo, forma (attiva, passiva, riflessiva), genere (transitivo, intransitivo), persona, numero.

Dell'**aggettivo** indica tipo (qualificativo, determinativo), genere, numero, struttura, grado.

Dell'**avverbio** indica forma (semplice, composto, locuzione), tipologia (di modo, di tempo...).

Del **pronome** indica funzione (dimostrativo, personale...), genere e numero.

- a. Stasera mio fratello Antonio e i suoi colleghi andranno alla partita di calcetto.
- b. Quel ragazzo ci ha salutato ma non lo conosco.
- c. Il padre fu convocato subito dal docente che aveva rimproverato la studentessa ma non aveva scritto la nota.
- d. Ieri mio cugino mi ha detto che avrebbe studiato con un suo compagno di classe per il compito di matematica.

| ESERCIZIO | PUNTEGGIO |
|-----------|-----------|
| 1 |/11 |
| 2 |/4 |
| 3 |/9 |
| 4 |/8 |
| 5 |/4 |
| 6 |/8 |
| 7 |/12 |
| 8 |/6 |
| 9 |/38 |

PUNTEGGIO TOTALE

...../100

Test d'ingresso

Competenze morfologiche facilitate

Alunno classe data

1 **Sottolinea tutti gli articoli presenti nel seguente brano.** (0,5 punti per ogni individuazione corretta)

Nel vedere il nostro visitatore rimasi alquanto sorpreso, dal momento che mi aspettavo il tipico medico di campagna, mentre mi trovai davanti un uomo alto e magro; il suo lungo naso a becco spuntava tra due penetranti occhi grigi, vicini fra loro, che scintillavano vivaci dietro una montatura cerchiata d'oro. Era vestito in modo consono alla professione, ma piuttosto trascurato: la sua giacca a coda di rondine era unta e bisunta e l'orlo dei pantaloni era sfrangiato. Sebbene fosse ancora giovane, la sua lunga schiena era già incurvata, e camminava facendo ciondolare in avanti la testa, con un'espressione curiosa e bonaria. Entrando gli cadde lo sguardo sul bastone che Holmes aveva in mano e si precipitò a recuperarlo con un'esclamazione di gioia.

(A.C. Doyle, *Il mastino dei Baskerville*, Feltrinelli, Milano 2011)

2 **Sottolinea la scelta corretta nella formazione del plurale dei nomi posti in corsivo.** (1 punto per ogni scelta esatta)

- a. I *dialogi/dialoghi* dei protagonisti erano molto interessanti.
- b. Alcune *specie/spece* di animali sono a rischio di estinzione.
- c. Devi pulire tutte le *superfici/superfici* in marmo.
- d. Al supermercato erano in vendita solo tre *radio/radie*.
- e. Ho comprato due chili di *asparagi/asparaghi*.
- f. Queste sono due piante *sempreverde/semprerardi*.

3 **Nelle seguenti frasi sottolinea gli avverbi. In ogni frase è presente un solo avverbio.** (1 punto per ogni individuazione corretta)

- a. Provengo da lontano.
- b. Consegnate il compito immediatamente perché sta per suonare la campana.
- c. Non indossare quella maglia perché è di lana e fa caldo.
- d. Oggi i miei genitori partiranno per Bologna in treno.
- e. Vengo volentieri al tuo compleanno.

4 **Nelle seguenti frasi sottolinea gli aggettivi. In ogni frase è presente un solo aggettivo** (1 punto per ogni individuazione corretta)

- a. Ieri pomeriggio sono ritornati i miei nonni.
- b. Le sue amiche frequentano il corso di informatica.
- c. Molti alunni studiano poco e non rispettano sempre le regole.
- d. Qui piove ininterrottamente da due ore.
- e. Gli alunni meritevoli hanno ricevuto un premio.

5 **Nelle seguenti frasi sottolinea i pronomi. In ogni frase è presente un solo pronome.** (1 punto per ogni individuazione corretta)

- a. Lui vorrebbe acquistare una nuova moto.
- b. Ti comporti sempre onestamente con le persone.

- c. Tuo fratello non può venire quindi andremo con il mio.
- d. Nessuno ha posto il problema quando stavo spiegando.
- e. Qualcuno sceglierà questa traccia.
- f. Gli racconteremo la verità quando sarà grande.
- g. Prendi questa penna e non quella.

6 Scegli il pronome relativo corretto tra quelli proposti in corsivo. (1 punto per ogni scelta esatta)

- a. La città *che/in cui* vive mio zio è Roma.
- b. *Chi/Il quale* ti ha riferito ciò non conosce bene i fatti.
- c. Questa è un'attività alla *cui/quale* puoi partecipare attivamente.
- d. La bambina *che/il quale* gioca in cortile è sua figlia.
- e. Ecco i libri di *che/cui* ti ho parlato.
- f. Ho risposto solo alle domande sulle *cui/quali* ero preparato.
- g. Guarderò il film in *cui/quale* recita tuo marito.

7 Indica tra parentesi il grado degli aggettivi qualificativi posti in corsivo: positivo (P), comparativo (C), superlativo relativo (SR), superlativo assoluto (SA). (1 punto per ogni individuazione corretta)

- a. Tu sei *alto* (.....).
- b. Chiara è *la più vecchia* (.....) di noi.
- c. Per me ascoltare la musica è *più piacevole* (.....) che cantare.
- d. Carla è una persona *elegantissima*, ma *meno simpatica* (.....) di Amalia.
- e. In classe abbiamo visto quel *celeberrimo* (.....) film di Tarantino.
- f. Lei è *intelligente* (.....) e *stimata come* (.....) tutti noi.

8 Nel seguente brano sottolinea le preposizioni semplici e articolate. (0,5 punti per ogni individuazione corretta)

La pioggia gli cadeva a scrosci tra il collo e il colletto. Avvolto nella tela di due sacchi rotti arrivò il cocchiere; il riflesso luminoso della sua lanterna saltellava sulle pozzanghere sotto di lui. Seccato incominciò a spiegare: giocava a carte con Lebeda ed erano nel pieno del gioco quando il treno era arrivato. In quel momento sarebbe stato veramente impossibile per lui venire a vedere, ma non era sua intenzione insultare chi non comprendeva questa impossibilità. D'altra parte questo posto era veramente orrendo, non si capiva che cosa venisse a farci un signore come lui, sarebbe arrivato sempre troppo presto, così che non aveva da lamentarsi [...].

(F. Kafka, *Tutti i racconti*, Mondadori, Milano 2011)

9 Indica con una crocetta l'affermazione esatta. (1 punto per ogni scelta corretta)

- A.** Indica in quale delle seguenti frasi è presente un pronome.
- A Prendi questo libro e non quello.
 - B Stasera andremo a cena da mia sorella.
 - C La mia scuola non è grande.
 - D Dall'albero è caduta una mela matura.
- B.** Indica in quale delle seguenti frasi è presente un nome alterato.
- A Il fioraio incontrò il padre dello sposo nella sagrestia.
 - B Verrei volentieri alla tua festa di matrimonio.
 - C Sul tavolo della stanza da pranzo c'è il pantalone nero.
 - D Quel ragazzaccio ha imbrattato il muro della casa disabitata.

- C.** Indica in quale delle seguenti frasi non è presente un aggettivo.
- A) Prendi questa penna.
 - B) Mio zio abita a Modena.
 - C) Non ho risposto alla domanda.
 - D) Abbiamo venduto l'automobile vecchia.
- D.** Indica in quale delle seguenti frasi non è presente una preposizione.
- A) Abbiamo visto molti invitati andare via presto.
 - B) Dalla casa dei vicini provengono strani rumori.
 - C) A casa non ho trovato le tue chiavi.
 - D) Hanno rubato le medaglie degli studenti.
- E.** Nella frase "Raggiungemmo velocemente la piazza"
- A) è presente un avverbio di modo
 - B) è presente un avverbio di tempo
 - C) è presente un avverbio di luogo
 - D) non sono presenti avverbi
- F.** In quale delle seguenti frasi è presente un verbo al modo congiuntivo?
- A) Sul tavolo c'erano i documenti di tuo padre.
 - B) Spero che lui venga prima delle 8:00.
 - C) Studia di più!
 - D) Stamattina mi sono svegliata presto.

10 Fai l'analisi logica delle seguenti frasi. (10,5 punti per ogni analisi completa e corretta)

Del **nome** indica significato (comune, proprio), genere, numero, struttura.

Del **verbo** indica coniugazione, modo, tempo, forma (attiva, passiva, riflessiva), persona, numero.

Dell'**aggettivo** indica tipo (qualificativo, determinativo), genere, numero.

Dell'**avverbio** indica forma (semplice, composto, locuzione), tipologia (di modo, di tempo...).

Del **pronome** indica funzione (dimostrativo, personale...), genere, numero.

- a. Il ragazzo studia nella camera della sorella.
- b. Ieri i miei fratelli hanno pranzato con Luigi.
- c. Una lettera è stata scritta da Anna per il compito in classe.
- s. Vorrei uno zaino nuovo per il compleanno.

| ESERCIZIO | PUNTEGGIO |
|-----------|-----------|
| 1 |/6 |
| 2 |/6 |
| 3 |/5 |
| 4 |/5 |
| 5 |/7 |
| 6 |/7 |
| 7 |/7 |
| 8 |/9 |
| 9 |/6 |
| 10 |/42 |

PUNTEGGIO TOTALE

..... /100

Test d'ingresso

Competenze sintattiche

L'analisi della frase complessa o periodo

Alunno classe data

- 1** Nel seguente brano individua, suddividendole mediante una barretta (/), tutte le proposizioni presenti. (1 punto per ogni proposizione individuata correttamente)

A quest'ora Ugo è già col suo carretto nei quartieri della periferia: stamani smercia un carico di zucchine e di patate. Le donne comprano volentieri da lui. Maria lo pensa mentre dà la segatura e passa lo spazzolone negli uffici dove è donna di fatica. Sorride da sola, pensa come sarebbe stata felice se lo avesse conosciuto prima, e si fossero sposati. Stamane Beppino si è svegliato più nervoso del solito, le ha tirato dietro il portaritratti ch'è sul comodino. Nel portaritratti c'è la figura della loro creatura morta di tre mesi; il vetro si è scheggiato come per una sassata. Oggi Beppino, secondo cuoco in un ristorante, ha il suo giorno di libertà. Maria va in fretta nelle pulizie, vuole essere di ritorno prima che lui si alzi. Deve ancora stirargli la camicia: quella celeste, per la quale il marito ha una passione. Se quando torna, lo trova ancora a letto, e non gli fa male lo stomaco, può darsi che le dica di coricarsi.

(V. Pratolini, *Romanzi. Cronache di poveri amanti*, Mondadori, Milano 1993)

- 2** Nelle seguenti frasi sottolinea la proposizione subordinata ed indica, tra parentesi, se è di forma implicita (I) o esplicita (E). Poi trasforma le frasi da implicite ad esplicite e viceversa. (1,5 punti per ogni individuazione corretta e 1,5 punti per ogni trasformazione corretta)

- Terminato il lavoro in officina (.....), il meccanico si recò al distributore di benzina.
- Quando si chiusero le porte (.....), i ragazzi uscirono diligentemente dall'edificio.
- Concluso positivamente l'esame di scuola guida (.....), Michele ritornò a casa guidando l'auto del padre.
- Ero talmente stanco da non riuscire a guardare la seconda parte del film (.....).
- Alzandosi (.....), si rese conto che il figlio non era rientrato in casa.

- 3** Barra con una X la risposta corretta. (1 punto per ogni risposta esatta)

A. Indica in quale delle seguenti frasi è presente una subordinata soggettiva.

- A L'allenatore dell'Italia comunicò i nomi dei giocatori convocati per la partita contro la Spagna.
- B È evidente che sei imbarazzato.
- C Dimmi chi ti ha dato il mio numero di telefono.
- D Non risponderò alle domande che mi farai.

B. Nella frase "Se lo trovassi glielo direi immediatamente" è presente

- A un periodo ipotetico della realtà
- B un periodo ipotetico della possibilità
- C un periodo ipotetico della irrealtà
- D non è presente alcun periodo ipotetico

- C.** Nel periodo “Bisogna impegnarsi seriamente, come ho sempre detto, per ottenere ottimi risultati” sono presenti
- A due proposizioni
 - B tre proposizioni
 - C quattro proposizioni
 - D cinque proposizioni
- D.** Indica in quale dei seguenti periodi è presente una proposizione causale.
- A Avendo perso il treno, non arrivò puntuale all'appuntamento.
 - B Le ho inviato una e-mail perché non dimentichi l'impegno serale.
 - C Anche se sono preoccupata, mantengo la calma.
 - D Mi chiedo perché continui a lamentarti con il tuo capo.
- E.** Indica in quale delle seguenti frasi compaiono una proposizione principale, una proposizione subordinata e una coordinata alla principale.
- A Ha sbagliato perché ha commesso un furto, quindi è giusto che paghi.
 - B È importante che tu sia presente e che lui ti accompagni.
 - C Il medico gli ha consigliato di dormire e di mangiare poco prima di compiere il viaggio.
 - D Questa sera ascolteremo la conferenza in streaming e la commenteremo con gli utenti.
- F.** Indica in quale periodo non è stato commesso un errore nel passaggio dal discorso diretto al discorso indiretto della frase “Claudio ti chiese: «Sei impegnata questa sera?»”.
- A Claudio ti chiese se sei impegnata questa sera.
 - B Claudio ti chiese se era impegnata quella sera.
 - C Claudio ti chiese se eri impegnata quella sera.
 - D Claudio ti chiese se eri impegnata questa sera.

4 Esegui l'analisi logica dei seguenti periodi. Indica tipo di proposizione, grado e forma (implicita o esplicita).

(7 punti per ogni analisi corretta e completa della singola proposizione)

- a. Il telefono è dotato di una fotocamera che permette di scattare foto ad alta definizione.
- b. Lo credevano in classe, mentre era in bagno e parlava con un amico ridendo sguaiatamente.
- c. Ho deciso di prendere il treno per arrivare prima al lavoro.
- d. È importante che tu dica la verità perché si possa trovare il colpevole ed assicurarlo alla giustizia.
- e. Sono stati tutto il giorno nel bosco a cercarlo perché avevano il sospetto che volesse raggiungere la baita.
- f. Appena entrati nell'appartamento hanno trovato marito e moglie sul balcone perché le stanze erano allagate e non potevano raggiungere la porta d'ingresso.
- g. Qualora arrivasse un pacco per me ed io non fossi in casa, contattatemi perché contiene dei libri che mi servono urgentemente per completare il lavoro.

| ESERCIZIO | PUNTEGGIO |
|-----------|-----------|
| 1 | /30 |
| 2 | /15 |
| 3 | /6 |
| 4 | /49 |

PUNTEGGIO TOTALE

..... /100

Test d'ingresso

Competenze sintattiche facilitate

L'analisi della frase complessa o periodo

Alunno classe data

1 Nelle seguenti frasi individua, suddividendole mediante una barretta (/), tutte le proposizioni presenti.

(1 punto per ogni proposizione individuata)

- Nel parco ho visto tuo figlio mentre andava in bicicletta.
- Appena scesi dal tram, raggiungemmo la comitiva che era in piazza e ci aspettava.
- Sandro ha acquistato la rivista che gli ha consigliato il professore.
- L'autista fece scendere dall'autobus l'alunno che era salito senza il biglietto.
- Prima di salutare gli invitati, gli sposi ringraziarono i genitori per la meravigliosa festa che avevano organizzato.
- Se avesse qualcuno con cui parlare, Emma sarebbe contenta e trascorrerebbe lieta le giornate a casa.
- Mangia in modo sano e riuscirai a perdere i chili di troppo.
- Il mio amico che vive a Brescia durante le vacanze natalizie verrà a trovarmi e visiteremo la mostra su Picasso che è stata inaugurata ieri.
- Quando sono ritornata in città ho comprato il biglietto per il concerto di Niccolò Fabi, che si terrà nel mese di maggio a Padova.
- Ieri sera Angela è uscita con le amiche ed ha cenato nel ristorante dove lavora tuo cugino.

2 Nelle seguenti frasi indica se la proposizione subordinata in corsivo è di forma implicita (I) o esplicita (E); poi trasforma le frasi da implicite ad esplicite e viceversa. (1 punto per ogni individuazione e 1 punto per ogni trasformazione corretta)

- Terminato il lavoro in officina* (.....), il meccanico si recò al bar.
- Quando si chiusero le porte* (.....), i ragazzi uscirono dall'edificio.
- Finito l'esame* (.....), Michele ritornò a casa.
- Sono talmente stanco *da non riuscire a studiare* (.....).
- Alzandosi* (.....), si rese conto che il figlio non era rientrato in casa.

3 Barra con una X la risposta corretta. (1 punto per ogni risposta esatta)

A. Indica quale delle seguenti frasi è una frase complessa.

- A L'allenatore dell'Italia ha comunicato i nomi dei giocatori che sono convocati per la partita contro la Spagna.
- B Mio padre ha comprato un nuovo computer per il suo ufficio.
- C Non gli ho dato il tuo numero di telefono.
- D Ha risposto positivamente a tutte le domande della professoressa sul fascismo e sulla seconda guerra mondiale.

B. Nella frase "Se lo trovassi glielo direi immediatamente" è presente

- A una proposizione subordinata relativa B un periodo ipotetico della possibilità
- C una proposizione subordinata causale D non è presente una proposizione subordinata

- C.** Nel periodo “Studia seriamente, come ho sempre detto, per ottenere ottimi risultati ed essere promosso” sono presenti
- A due proposizioni
 - B tre proposizioni
 - C quattro proposizioni
 - D cinque proposizioni
- D.** Indica in quale dei seguenti periodi è presente una proposizione causale.
- A Poiché perse il treno, non arrivò puntuale all'appuntamento.
 - B Le ho inviato una e-mail ma non l'ha ricevuta.
 - C Anche se sono preoccupata, mantengo la calma.
 - D Mi chiedo chi lo ha invitato.
- E.** Indica in quale delle seguenti frasi compaiono una proposizione principale, una proposizione subordinata e una coordinata alla principale.
- A Dato che sono influenzato, resterò a casa e guarderò un film.
 - B L'arbitro ha ammonito il calciatore che ha dato una testata all'avversario.
 - C Il medico gli ha consigliato di dormire e di mangiare poco prima di compiere il viaggio.
 - D Per festeggiare il suo compleanno Fabio ha invitato gli amici e i parenti a casa sua.
- F.** Indica in quale periodo non è stato commesso un errore nel passaggio dal discorso diretto al discorso indiretto della frase “Claudio dice: «Sto bene!»”.
- A Claudio dice se stava bene.
 - B Claudio disse che stava bene.
 - C Claudio dice che sta bene.
 - D Claudio dice che sto bene.

4 Esegui l'analisi dei seguenti periodi. Indica tipo di proposizione, grado e forma (implicita o esplicita).

(7 punti per ogni analisi corretta e completa della singola proposizione)

- a. Mi sono trasferito in questa città perché qui vivono i miei cugini.
- b. Tutti desideriamo che tu sia felice.
- c. Quando il professore entrò in classe tutti si alzarono in piedi e lo salutarono abbracciandolo con affetto.
- d. Siamo entrati nel negozio per chiedere il prezzo dei pantaloni e comprare una camicia.
- e. Essendo stanco resterò a casa e mangerò la minestrina che ha preparato mia madre.
- f. Bisogna che partecipiate tutti al convegno.
- g. La sorella di Irene lavora nel bar di mio zio che è di origine marocchina.
- h. Quando hai terminato il lavoro, entra nel mio ufficio.
- i. Marco studia in camera ripetendo la lezione ad alta voce.

| ESERCIZIO | PUNTEGGIO |
|-----------|-----------|
| 1 | /28 |
| 2 | /10 |
| 3 | /6 |
| 4 | /56 |

PUNTEGGIO TOTALE

..... /100

Test d'ingresso

Competenze lessicali

Alunno classe data

1 Per ciascuna delle seguenti domande relative ai sinonimi (termini di significato simile) indica con una crocetta la risposta esatta. (1 punto per ogni risposta corretta)

- A.** Nella frase “Suo zio ha dilapidato tutto il patrimonio”, il verbo *dilapidare* è sinonimo di
 A conservare B sperperare C nascondere
- B.** Nella frase “Mi ha tediato con i suoi discorsi per tutta la sera”, il verbo *tediare* è sinonimo di
 A infastidire B dilettere C attrarre
- C.** Nella frase “Questo è un argomento scabroso”, il termine *scabroso* è sinonimo di
 A immorale B candido C interessante
- D.** Nella frase “Questa tesi è stata confutata da molti studiosi”, *confutata* è sinonimo di
 A approvata B negata C ideata
- E.** Nella frase “Il generale ha sobillato le truppe in azione”, il verbo *sobillare* è sinonimo di
 A calmare B rimproverare C incitare

2 Nelle seguenti frasi sostituisci il termine in corsivo con uno opposto adeguato al contesto. (1 punto per ogni risposta corretta)

- a. Hai comprato delle mele *mature*.
- b. Ieri ho mangiato una minestra *salata*.
- c. Il vostro comportamento testimonia che siete delle ragazze *mature*.
- d. Quel ragazzo è sempre *attento* durante le lezioni.
- e. Il suo modo di vestire è *antiquato*.
- f. Quel maglione è *costoso*.
- g. Quell'attore è un *dilettante*.

3 Collega ciascuna parola alla corrispondente definizione. Attenzione: ci sono due definizioni in più. (1 punto per ogni collegamento esatto)

- | | |
|-----------------|--|
| a. effimero | di egual valore ed efficacia |
| b. sostanzioso | di breve durata |
| c. equipollente | rappresentato mediante immagine |
| d. turgido | gonfio e superficialmente teso per pienezza di umore |
| e. assuefatto | ricco di elementi nutritivi |
| | persona che ha riguardo per le proprie cose |
| | abituato a qualcosa |

4 **Completa le seguenti frasi, sottolineando la parola opportuna tra quelle indicate in corsivo.** (1 punto per ogni scelta corretta)

- a. La Guardia di Finanza ha individuato molti *evasori/evasi* che non pagavano le tasse.
- b. Il suo è un comportamento *contraddittore/contraddittorio*.
- c. Al termine dello spettacolo gli applausi erano *fragranti/fragorosi*.
- d. Il suo è stato un urlo *liberatorio/liberativo*.
- e. L'intellettuale *cosmopolita/cosmopologo* si dichiara libero da ogni condizionamento nazionale o nazionalistico.
- f. C'è stata una *colluttazione/collisione* tra le due navi che stavano entrando nel porto.
- g. Mi ha dato una risposta *enigmistica/enigmatica*.

5 **Scegli tra i termini indicati quello che ha lo stesso significato del termine scritto in corsivo.** (1 punto per ogni scelta corretta)

- | | | | | |
|----------------------|---|--------------------------------------|--|--|
| a. <i>collusione</i> | <input type="checkbox"/> A caduta | <input type="checkbox"/> B scontro | <input type="checkbox"/> C accordo fraudolento | <input type="checkbox"/> D riempimento |
| b. <i>emancipato</i> | <input type="checkbox"/> A privilegiato | <input type="checkbox"/> B evoluto | <input type="checkbox"/> C escluso | <input type="checkbox"/> D sottratto |
| c. <i>scaltro</i> | <input type="checkbox"/> A furbo | <input type="checkbox"/> B immorale | <input type="checkbox"/> C inesperto | <input type="checkbox"/> D iracondo |
| d. <i>cospicua</i> | <input type="checkbox"/> A mediocre | <input type="checkbox"/> B perenne | <input type="checkbox"/> C cosciente | <input type="checkbox"/> D ingente |
| e. <i>discernere</i> | <input type="checkbox"/> A distinguere | <input type="checkbox"/> B scaricare | <input type="checkbox"/> C scendere | <input type="checkbox"/> D abbattere |
| f. <i>tangibile</i> | <input type="checkbox"/> A ideale | <input type="checkbox"/> B evidente | <input type="checkbox"/> C finito | <input type="checkbox"/> D subito |

6 **Collega con una freccia ciascun nome della prima colonna con l'aggettivo della seconda colonna che si adatta per il significato.** (1 punto per ogni collegamento corretto)

- | | |
|----------------|-----------------|
| a. contratto | 1) ringhioso |
| b. oggetto | 2) tumefatto |
| c. cane | 3) rinnovato |
| d. volto | 4) cronico |
| e. popolazione | 5) rinvenuto |
| f. impegno | 6) depredato |
| g. discorso | 7) succulento |
| h. vizio | 8) inderogabile |
| i. museo | 9) autoctona |
| l. cibo | 10) digressivo |

| ESERCIZIO | PUNTEGGIO |
|-----------|-----------|
| 1 |/5 |
| 2 |/7 |
| 3 |/5 |
| 4 |/7 |
| 5 |/6 |
| 6 |/10 |

PUNTEGGIO TOTALE

| |
|-----------|
| /40 |
|-----------|

Test d'ingresso

Competenze lessicali facilitate

Alunno classe data

1 Per ciascuna delle seguenti domande relative ai sinonimi (termini di significato simile) indica con una crocetta la risposta esatta. (1 punto per ogni risposta corretta)

- A. Nella frase “Suo zio ha sperperato tutto il patrimonio”, *sperperare* è sinonimo di
 A conservare B buttare via C nascondere
- B. Nella frase “Mi ha irritato con i suoi discorsi per tutta la sera”, *irritare* è sinonimo di
 A infastidire B dilettere C attrarre
- C. Nella frase “Questo è un comportamento immorale”, *immorale* è sinonimo di
 A disonesto B candido C interessante
- D. Nella frase “Questa tesi è stata respinta da molti studiosi”, *respinta* è sinonimo di
 A approvata B negata C ideata
- E. Nella frase “Il generale ha incoraggiato le truppe in azione”, *incoraggiare* è sinonimo di
 A calmare B rimproverare C incitare

2 Nelle seguenti frasi sostituisci il termine in corsivo con uno di significato opposto, sottolineando quello più adeguato al contesto tra i due proposti. (1 punto per ogni scelta corretta)

- a. Hai comprato delle mele *mature*. acerbe/immature
- b. Il sole è *sorto* prima del previsto. caduto/ tramontato
- c. Il vostro comportamento testimonia che siete delle ragazze *mature*. acerbe/immature
- d. Quel ragazzo è una persona *generosa* nei confronti delle persone povere. avara/cattiva
- e. La classe è stata *riunita* all'arrivo del professore. spezzata/divisa
- f. Questo maglione è di mia madre ed è *consumato*. intatto/vigoroso
- g. Ho ascoltato il suo discorso che era molto *accessibile*. complesso/irraggiungibile

3 Collega ciascuna parola alla corrispondente definizione. (1 punto per ogni collegamento esatto)

- | | |
|---------------|--|
| a. opaco | 1) che esercita un saggio e previdente controllo nel comportarsi |
| b. diligente | 2) privo di lucentezza |
| c. prudente | 3) che esige uno sforzo e un impegno notevoli |
| d. sovversivo | 4) che mira al rovesciamento dell'ordine costituito |
| e. gravoso | 5) che dimostra impegno |

4 Completa le seguenti frasi, sottolineando la parola opportuna tra quelle indicate in corsivo. (1 punto per ogni scelta corretta)

- a. Dal carcere sono *evasori/evasi* due criminali.
- b. Il suo è un comportamento *contraddittore/contraddittorio*.
- c. Al termine dello spettacolo gli applausi erano *fragranti/fragorosi*.

- d. Il suo è stato un urlo *liberatorio/liberativo*.
 e. Quel *ritrattista/ritrattatore* ha fatto un ritratto spettacolare.
 f. C'è stata una *colluttazione/collisione* tra le due navi che stavano entrando nel porto.
 g. Mi ha dato una risposta *enigmistica/enigmatica*.

5 Scegli tra i termini indicati quello che ha lo stesso significato del termine scritto in corsivo. (1 punto per ogni risposta corretta)

- | | | | | |
|---------------------|--|--------------------------------------|--|---|
| a. <i>impatto</i> | <input type="checkbox"/> A disordine | <input type="checkbox"/> B scontro | <input type="checkbox"/> C riempimento | <input type="checkbox"/> D accordo |
| b. <i>vitalità</i> | <input type="checkbox"/> A privilegio | <input type="checkbox"/> B energia | <input type="checkbox"/> C incertezza | <input type="checkbox"/> D approvazione |
| c. <i>astuto</i> | <input type="checkbox"/> A furbo | <input type="checkbox"/> B immorale | <input type="checkbox"/> C inesperto | <input type="checkbox"/> D iracondo |
| d. <i>cospicua</i> | <input type="checkbox"/> A mediocre | <input type="checkbox"/> B perenne | <input type="checkbox"/> C cosciente | <input type="checkbox"/> D grande |
| e. <i>scorgere</i> | <input type="checkbox"/> A distinguere | <input type="checkbox"/> B scaricare | <input type="checkbox"/> C scendere | <input type="checkbox"/> D abbattere |
| f. <i>tangibile</i> | <input type="checkbox"/> A ideale | <input type="checkbox"/> B evidente | <input type="checkbox"/> C finito | <input type="checkbox"/> D subito |

6 Collega con una freccia ciascun nome della prima colonna con l'aggettivo della seconda colonna che si adatta per il significato. (1 punto per ogni collegamento corretto)

- | | |
|--------------|---------------------|
| a) contratto | 1) ringhioso |
| b) oggetto | 2) pallido |
| c) cane | 3) rinnovato |
| d) volto | 4) persistente |
| e) uomo | 5) rinvenuto |
| f) impegno | 6) derubato |
| g) discorso | 7) succulento |
| h) vizio | 8) gravoso |
| i) museo | 9) indigeno |
| l) cibo | 10) incomprensibile |

| ESERCIZIO | PUNTEGGIO |
|-----------|-----------|
| 1 |/5 |
| 2 |/7 |
| 3 |/5 |
| 4 |/7 |
| 5 |/6 |
| 6 |/10 |

PUNTEGGIO TOTALE

..... /40

_____ **Soluzioni dei test d'ingresso**

Competenze morfologiche

1 Correva l'anno di grazia 1162 e sul trono regnava Enrico II il Plantageneto. Due viaggiatori dai vestiti sporchi per **il** lungo cammino e dai volti segnati dalla fatica percorrevano, di sera, **gli** stretti sentieri della foresta di Sherwood, nella contea di Nottingham. **L'**aria era fredda. **Gli** alberi, sui quali cominciavano a spuntare **le** prime foglie verdi, fremevano sferzati da **un** vento ancora invernale; **una** fitta nebbia calava sulla contrada, mentre **gli** ultimi raggi del sole si spegnevano in **un** orizzonte rosso di nubi. Presto **il** cielo si fece nero e raffiche sempre più impetuose minacciavano **la** notte di tempesta. – Ritson, – disse a **un** certo punto **il** più anziano dei cavalieri, avvolgendosi stretto nel mantello, – **il** vento si fa sempre più violento: non credi che **il** temporale ci sorprenderà prima di essere arrivati? Sei sicuro almeno di essere sulla strada giusta? – Giustissima, milord, – rispose l'altro, – e se **la** memoria non mi inganna, fra meno di **un'**ora arriveremo alla casa del guardaboschi. **I** due sconosciuti proseguirono in silenzio per quasi **un'**ora.

2 a. dialoghi; b. specie; e. asparagi; f. sempreverdi.

3 a. I **miei** (AGG) nonni vivono lontano (AVV); b. Abbiamo salutato velocemente (AVV) i **nostri** (AGG) amici **vicini** (AGG) di casa; c. **Molti** (AGG) alunni della **tua** (AGG) classe studiano poco (AVV) e non (AVV) rispettano sempre (AVV) le regole **scolastiche** (AGG); d. Qui (AVV) piove ininterrottamente (AVV) da **due** (AGG) ore; e. Oggi (AVV) **tutti** (AGG) gli impiegati **meritevoli** (AGG) termineranno presto (AVV).

4 a. Lui si fidava di me ciecamente; b. Hanno scelto te perché ti comporti sempre onestamente con chi ti chiede un consiglio; c. Tuo fratello non può venire quindi andremo con il mio che è disponibile; d. Nessuno ha posto il problema di cui ti avevo parlato la settimana scorsa; e. Qualcuno sceglierà questa traccia e non quella; f. Gli racconteremo la verità quando sarà grande e lui potrà capire.

5 a. La città in **cui** vive mio zio è Roma; b. **Chi** ti ha riferito ciò non conosce bene i fatti; c. Andremo dai ragazzi con **cui** abbiamo discusso ieri; d. Questa è un'attività alla **quale** puoi partecipare attivamente; e. La bambina **che** gioca in cortile è sua figlia; f. Ecco i libri di **cui** ti ho parlato; g. Ho risposto solo alle domande sulle **quali** ero preparato; h. Guarderò il film in **cui** recita tuo marito.

6 a. Tu sei **alto** (P); b. Chiara è **la più vecchia** (SR) di noi; c. Per me ascoltare la musica è **più piacevole** (C) che cantare; d. Carla è una persona **elegantissima** (SA) ma **meno simpatica** (C) di Amalia; e. In classe abbiamo visto quel **celeberrimo** (SA) film di Tarantino; f. Lei è **intelligente** (P) e **stimata come** (C) tutti noi.

7 Jordan guidò a velocità moderata la Ducati **sulla** rampa d'accesso che portava **al** ponte di Brooklyn. Il traffico era tranquillo a quell'ora **del** giorno e, nonostante l'agilità permissiva **della** moto, accettò di accodarsi senza fretta **alla** fila di auto che percorrevano con ordine quella striscia di metallo e asfalto sospesa **nel** vuoto. Per la latitanza di Dio, gli uomini non potevano più dividere le acque e allora erano costretti a costruirci dei ponti. Jordan lo percorse come un simbolo, come un tragitto obbligato per arrivare a una riva opposta, quale che fosse. **Alle** sue spalle c'era One Police Plaza. Quando si era trovato la costruzione **sulla** sinistra, non aveva degnato neppure di uno sguardo la centrale di polizia che per anni era stata il suo posto di lavoro.

8 A: C; B: B; C: C; D: A; E: B; F: D.

9 a) Stasera = avverbio di tempo
mio = aggettivo possessivo, maschile, singolare
fratello = nome comune di persona, maschile, singolare, primitivo
Antonio = nome proprio di persona, maschile
e = congiunzione
i = articolo determinativo, maschile, plurale
suoi = aggettivo possessivo, maschile, plurale
colleggi = nome comune di persona, maschile, plurale, primitivo
andranno = voce del verbo *andare*, I coniugazione, modo indicativo, tempo futuro semplice, intransitivo, attivo, III persona, plurale
alla = preposizione articolata formata dalla preposizione semplice *a* + l'articolo determinativo femminile singolare *la*
partita = nome comune di cosa, femminile, singolare, primitivo
di = preposizione semplice
calcetto = nome comune di cosa, maschile, singolare, alterato
b) Quel = aggettivo dimostrativo, maschile, singolare
ragazzo = nome comune di persona, maschile, singolare, primitivo

- ci = pronome personale tonico
ha salutato = voce del verbo *salutare*, I coniugazione, modo indicativo, tempo passato prossimo, transitivo, attivo, III persona singolare
ma = congiunzione
non = avverbio di negazione
lo = pronome personale
conosco = voce del verbo *conoscere*, II coniugazione, modo indicativo, tempo presente, transitivo, attivo, I persona singolare
- c) Il = articolo determinativo, maschile, singolare
padre = nome comune di persona, maschile, singolare, primitivo
fu convocato = voce del verbo *convocare*, I coniugazione, modo indicativo, tempo passato remoto, passivo, III persona singolare
subito = avverbio di modo
dal = preposizione articolata formata dalla preposizione semplice *da* + l'articolo determinativo maschile singolare *il*
docente = nome comune di persona, di genere comune, singolare, primitivo
che = pronome relativo
aveva rimproverato = voce del verbo *rimproverare*, I coniugazione, modo indicativo, tempo trapassato prossimo, transitivo, attivo, III persona singolare
la = articolo determinativo, femminile, singolare
studentessa = nome comune di persona, femminile, singolare, primitivo
ma = congiunzione avversativa
non = avverbio di negazione
aveva scritto = voce del verbo *scrivere*, II coniugazione, modo indicativo, tempo trapassato prossimo, transitivo, attivo, III persona singolare
la = articolo determinativo, femminile, singolare
nota = nome comune di cosa, femminile, singolare, primitivo
- d) Ieri = avverbio di tempo
mio = aggettivo possessivo, maschile, singolare
cugino = nome comune di persona, maschile, singolare
mi = pronome personale
ha detto = voce del verbo *dire*, III coniugazione, modo indicativo, tempo passato prossimo, transitivo, attivo, III persona singolare
che = congiunzione dichiarativa
avrebbe studiato = voce del verbo *studiare*, I

- coniugazione, modo condizionale, tempo passato, attivo, III persona singolare
con = preposizione semplice
un = articolo indeterminativo, maschile
suo = aggettivo possessivo, maschile, singolare
compagno = nome comune di persona, maschile, singolare, primitivo
di = preposizione semplice
classe = nome comune di cosa, femminile, singolare, primitivo
per = preposizione semplice
il = articolo determinativo, maschile, singolare
compito = nome comune di cosa, maschile, singolare
di = preposizione semplice
matematica = nome comune di cosa, femminile, singolare, primitivo.

Competenze morfologiche facilitate

- 1** Nel vedere il nostro visitatore rimasi alquanto sorpreso, dal momento che mi aspettavo il tipico medico di campagna, mentre mi trovai davanti un uomo alto e magro; il suo lungo naso a becco spuntava tra due penetranti occhi grigi, vicini fra loro, che scintillavano vivaci dietro una montatura cerchiata d'oro. Era vestito in modo consono alla professione, ma piuttosto trascurato: la sua giacca a coda di rondine era unta e bisunta e l'orlo dei pantaloni era sfrangiato. Sebbene fosse ancora giovane, la sua lunga schiena era già incurvata, e camminava facendo ciondolare in avanti la testa, con un'espressione curiosa e bonaria. Entrando gli cadde lo sguardo sul bastone che Holmes aveva in mano e si precipitò a recuperarlo con un'esclamazione di gioia.
- 2** a. dialoghi; b. specie; c. superfici; d. radio; e. asparagi; f. sempreverdi.
- 3** a. lontano; b. immediatamente; c. Non; d. Oggi; e. volentieri.
- 4** a. miei; b. sue; c. molti; d. due; e. meritevoli.
- 5** a. Lui; b. Ti; c. mio; d. Nessuno; e. Qualcuno; f. Gli; g. quella.
- 6** a. in cui; b. Chi; c. quale; d. che; e. cui; f. quali; g. cui.
- 7** a. *alto* P; b. *la più vecchia* SR; c. *più piacevole* C; d. *elegantissima* SA, *meno simpatica* C; e. *celeberrimo* SA; f. *intelligente* P, *stimata come* C.

8 La pioggia gli cadeva a scrosci tra il collo e il collo. Avvolto nella tela di due sacchi rotti arrivò il cocchiere; il riflesso luminoso della sua lanterna saltellava sulle pozzanghere sotto di lui. Seccato incominciò a spiegare: giocava a carte con Lebeda ed erano nel pieno del gioco quando il treno era arrivato. In quel momento sarebbe stato veramente impossibile per lui venire a vedere, ma non era sua intenzione insultare chi non comprendeva questa impossibilità. D'altra parte questo posto era veramente orrendo, non si capiva che cosa venisse a farci un signore come lui, sarebbe arrivato sempre troppo presto, così che non aveva da lamentarsi [...].

9 A: A; B: D; C: C; D: A; E: A; F: B.

- 10** a) Il = articolo determinativo, maschile, singolare
ragazzo = nome comune di persona, maschile, singolare
studia = voce del verbo *studiare*, I coniugazione, modo indicativo, tempo presente, attivo, III persona singolare
nella = preposizione articolata formata dalla preposizione semplice *in* + l'articolo determinativo femminile singolare *la*
camera = nome comune di cosa, femminile, singolare
della = preposizione articolata formata dalla preposizione semplice *di* + l'articolo determinativo femminile singolare *la*
sorella = nome comune di persona, femminile, singolare
- b) ieri = avverbio di tempo
i = articolo determinativo, maschile, plurale
miei = aggettivo possessivo, maschile, plurale
fratelli = nome comune di persona, maschile, plurale
hanno pranzato = voce del verbo *pranzare*, I coniugazione, modo indicativo, tempo passato prossimo, attivo, III persona plurale
con = preposizione semplice
Luigi = nome proprio di persona, maschile
- c) Una = articolo indeterminativo, femminile, singolare
lettera = nome comune di cosa, femminile, singolare
è stata scritta = voce del verbo *scrivere*, II coniugazione, modo indicativo, tempo passato prossimo, passivo, III persona singolare
da = preposizione semplice

- Anna = nome proprio di persona, femminile
per = preposizione semplice
il = articolo determinativo, maschile, singolare
compito = nome comune di cosa, maschile, singolare
in = preposizione semplice
classe = nome comune di cosa, femminile, singolare
- d) Vorrei = voce del verbo *volere*, II coniugazione, modo condizionale, tempo presente, attivo, I persona singolare
uno = articolo indeterminativo, maschile, singolare
zaino = nome comune di cosa, maschile, singolare
nuovo = aggettivo qualificativo di grado positivo, maschile, singolare
per = preposizione semplice
il = articolo determinativo, maschile, singolare
compleanno = nome comune di cosa, maschile, singolare

Competenze sintattiche

L'analisi della frase complessa o periodo

- 1** A quest'ora Ugo è già col suo carretto nei quartieri della periferia: / stamani smercia un carico di zucchine e di patate/. Le donne comprano volentieri da lui. / Maria lo pensa/ mentre dà la segatura/ e passa lo spazzolone negli uffici/ dove è donna di fatica. / Sorride da sola, / pensa/ come sarebbe stata felice/ se lo avesse conosciuto prima, /e si fossero sposati. / Stamane Beppino si è svegliato più nervoso del solito, / le ha tirato dietro il portaritratti/ ch'è sul comodino. / Nel portaritratti c'è la figura della loro creatura/ morta di tre mesi; / il vetro si è scheggiato come per una sassata. / Oggi Beppino, secondo cuoco in un ristorante, ha il suo giorno di libertà. / Maria va in fretta nelle pulizie, / vuole essere di ritorno/ prima che lui si alzi. / Deve ancora stirargli la camicia: quella celeste, / per la quale il marito ha una passione. / Se quando torna, /lo trova ancora a letto, / e non gli fa male lo stomaco, / può darsi/ che le dica/ di coricarsi.
- 2** a. Terminato il lavoro in officina (I), il meccanico si recò al distributore di benzina.
Quando ebbe terminato il lavoro in officina, il meccanico si recò al distributore di benzina.

- b. Quando si chiusero le porte (E), i ragazzi uscirono diligentemente dall'edificio.
Chiusesi le porte, i ragazzi uscirono diligentemente dall'edificio.
- c. Concluso positivamente l'esame di scuola guida (I), Michele ritornò a casa guidando l'auto del padre.
Dopo che ebbe concluso positivamente l'esame di scuola guida, Michele ritornò a casa guidando l'auto del padre.
- d. Ero talmente stanco da non riuscire a guardare la seconda parte del film (I).
Ero talmente stanco che non riuscii a guardare la seconda parte del film.
- e. Alzandosi (I), si rese conto che il figlio non era rientrato in casa.
Quando si alzò si rese conto che il figlio non era rientrato in casa.

3 A: B, B: B; C: C; D: A; E: A; F: C.

- 4** a. Il telefono è dotato di una fotocamera = proposizione principale
che permette = proposizione subordinata di I grado, relativa, esplicita
di scattare foto ad alta definizione = proposizione subordinata di II grado, oggettiva, implicita
- b. Lo credevano in classe = proposizione principale
mentre era in bagno = proposizione subordinata di I grado, avversativa, esplicita
e parlava con un amico = proposizione coordinata alla subordinata di I grado
ridendo sguaiatamente = proposizione subordinata di II grado, modale, implicita
- c. Ho deciso = proposizione principale
di prendere il treno = proposizione subordinata di I grado, oggettiva, implicita
per arrivare prima al lavoro = proposizione subordinata di I grado, finale, implicita
- d. È importante = proposizione principale
che tu dica la verità = proposizione subordinata di I grado, oggettiva, esplicita
perché si possa trovare il colpevole = proposizione subordinata di II grado, finale, esplicita
ed assicurarlo alla giustizia = proposizione coordinata alla subordinata finale di II grado
- e. Sono stati tutto il giorno nel bosco = proposizione principale
a cercarlo = proposizione subordinata di I grado, finale, implicita
perché avevano il sospetto = proposizione subordinata di II grado, causale, esplicita

- che volesse raggiungere la baita = proposizione subordinata di III grado, dichiarativa, esplicita
- f. Appena entrati nell'appartamento = proposizione subordinata di I grado, temporale, implicita
hanno trovato marito e moglie sul balcone = proposizione principale
perché le stanze erano allagate = proposizione subordinata di I grado, causale, esplicita
e non potevano raggiungere la porta d'ingresso = proposizione coordinata alla subordinata causale di I grado
- g. Qualora arrivasse un pacco per me = proposizione subordinata di I grado, condizionale, esplicita
ed io non fossi in casa = proposizione coordinata alla subordinata condizionale di I grado
contattatemi = proposizione principale
perché contiene dei libri = proposizione subordinata di II grado, causale, esplicita
che mi servono urgentemente = proposizione subordinata di III grado, relativa, esplicita
per completare il lavoro = proposizione subordinata di IV grado, finale, implicita

Competenze sintattiche facilitate

L'analisi della frase complessa o periodo

- 1** a. Nel parco ho visto tuo figlio/ mentre andava in bicicletta.
- b. Appena scesi dal tram,/ raggiungemmo la comitiva/ che era in piazza/ e ci aspettava.
- c. Sandro ha acquistato la rivista/ che gli ha consigliato il professore.
- d. L'autista fece scendere dall'autobus l'alunno/ che era salito senza il biglietto.
- e. Prima di salutare gli invitati,/ gli sposi ringraziarono i genitori/ per la meravigliosa festa che avevano organizzato.
- f. Se avesse qualcuno con cui parlare,/ Emma sarebbe contenta/ e trascorrerebbe lieta le giornate a casa.
- g. Mangia in modo sano/ e riuscirai a perdere i chili di troppo.
- h. Il mio amico/ che vive a Brescia,/ durante le vacanze natalizie verrà a trovarmi/ e visiteremo la mostra su Picasso/ che è stata inaugurata ieri.
- i. Quando sono ritornata in città/ ho comprato il biglietto per il concerto di Niccolò Fabi,/ che si terrà nel mese di maggio a Padova.
- l. Ieri sera Angela è uscita con le amiche/ ed ha cenato nel ristorante/ dove lavora tuo cugino.

- 2** a. *Terminato il lavoro in officina* (I), il meccanico si recò al bar.
Quando ebbe terminato il lavoro in officina, il meccanico si recò al bar
- b. *Quando si chiusero le porte* (E), i ragazzi uscirono dall'edificio.
Chiusesi le porte, i ragazzi uscirono dall'edificio.
- c. *Finito l'esame* (I), Michele ritornò a casa.
Dopo che ebbe finito l'esame, Michele ritornò a casa.
- d. Sono talmente stanco *da non riuscire a studiare* (I).
Sono talmente stanco che non riesco a studiare.
- e. Alzandosi (I), si rese conto che il figlio non era rientrato in casa.
Quando si alzò si rese conto che il figlio non era rientrato in casa.

3 A: A; B: B; C: C; D: A; E: A; F: C.

- 4** a. Mi sono trasferito in questa città = proposizione principale
perché qui vivono i miei cugini = proposizione subordinata di I grado, causale, esplicita
- b. Tutti desideriamo = proposizione principale
che tu sia felice = proposizione subordinata di I grado, oggettiva, esplicita
- c. Quando il professore entrò in classe = proposizione subordinata di I grado, temporale, esplicita
tutti si alzarono in piedi = proposizione principale
e lo salutarono = proposizione coordinata alla principale
abbracciandolo con affetto = proposizione subordinata di I grado, modale, implicita
- d. Siamo entrati nel negozio = proposizione principale
per chiedere il prezzo dei pantaloni = proposizione subordinata di I grado, finale, implicita
e comprare una camicia = proposizione coordinata alla subordinata finale di I grado
- e. Essendo stanco = proposizione subordinata di I grado, causale, implicita
resterò a casa = proposizione principale
e mangerò la minestra = proposizione coordinata alla principale
che ha preparato mia madre = proposizione subordinata di I grado, relativa, esplicita
- f. Bisogna = proposizione principale
che partecipiate tutti al convegno = proposizione subordinata di I grado, soggettiva, esplicita

- g. La sorella di Irene lavora nel bar di mio zio = proposizione principale
che è di origine marocchina = proposizione subordinata di I grado, relativa, esplicita
- h. Quando hai terminato il lavoro = proposizione subordinata di I grado, temporale, esplicita
entra nel mio ufficio = proposizione principale
- i. Marco studia in camera = proposizione principale
ripetendo la lezione ad alta voce = proposizione subordinata di I grado, modale, implicita

Competenze lessicali

1 A: B; B: A; C: A; D: B; E: C.

2 a. acerbe; b. insipida; c. immature; d. disattento/distratto; e. moderno; f. economico; g. professionista.

3 a. di breve durata; b. ricco di elementi nutritivi; c. di egual valore ed efficacia; d. gonfio e superficialmente teso per pienezza di umore; e. abituato a qualcosa.

4 a. evasori; b. contraddittorio; c. fragorosi; d. liberatorio; e. cosmopolita; f. collisione; g. enigmatica.

5 *collusione*: accordo fraudolento; *emancipato*: evoluto; *scaltro*: furbo; *cospicua*: ingente; *discernere*: distinguere; *tangibile*: evidente.

6 a. contratto rinnovato; b. oggetto rinvenuto; c. cane ringhioso; d. volto tumefatto; e. popolazione autoctona; f. impegno inderogabile; g. discorso digressivo; h. vizio cronico; i. museo depredata; l. cibo succulento.

Competenze lessicali facilitate

1 A: B; B: A; C: A; D: B; E: C.

2 a. acerbe; b. tramontato; c. immature; d. avara; e. divisa; f. intatto; g. complesso.

3 a. 2; b. 5; c. 1; d. 4; e. 3.

4 a. evasi; b. contraddittorio; c. fragorosi; d. liberatorio; e. ritrattista; f. collisione; g. enigmatica.

5 *impatto*: scontro; *vitalità*: energia; *astuto*: furbo; *cospicua*: grande; *scorgere*: distinguere; *tangibile*: evidente.

6 a. contratto rinnovato; b. oggetto rinvenuto; c. cane ringhioso; d. volto pallido; e. uomo indigeno; f. impegno gravoso; g. discorso incomprensibile; h. vizio persistente; i. museo derubato; l. cibo succulento.

Soluzioni degli esercizi presenti nel volume

Percorso A ► La parola

Unità ► Fonologia e ortografia

SCHEDA 1 Laboratorio delle abilità p. 4

- 1** mito: moto, muto; **riso**: raso, reso, roso; **pera**: para, pira, pura; **mente**: mante, monte, munte; **vento**: vanto, vinto; **sapere**: sapore; **anno**: inno, unno; **pezzo**: pazzo, pizzo, pozzo, puzzo; **pista**: pasta, pesta, posta; **cento**: canto, cinto, conto; **pelo**: gelo, melo, telo, velo, zelo; **sana**: lana, nana, rana, tana, vana; **cento celto**, certo, cesto; **sapone**: salone; **carne**: carne, carpe, carte; **mite**: dite, gite, lite, site, vite; **corto**: colto, conto, costo, cotto; **naso**: caso, raso, vaso; **mento**: cento, lento, sento, tento, vento; **cassa**: bassa, lassa, massa, passa, tassa.
- 2** a) Rosso di **sera** bel tempo si spera; b) Tra il dire e il **fare** c'è di mezzo il mare; c) Tra moglie e marito non mettere il **dito**; d) Chi non muore si rivede; e) **Mente** sana in corpo sano; f) Il buon giorno si vede dal **mattino**; g) La lingua batte dove il dente **duole**; h) Quando il **gatto** non c'è i topi fanno festa.
- 3** alga - borsa - cesta - dente - elmo - fuoco - gita - hotel - istrice - jolly - karaoke - luce - mare - nuvola - orso - porta - quadro - ruota - sasso - torta - uva - vista - whisky - xilofono - yogurt - zaino.
- 4** – gallina, gallo, gelo, ghianda, giara, giugno, glaciale, gnomo, grasso, guarda
– faida, fauna, fienile, fionda, fiore, flauto, flora, folklore, folto, freno
– piazza, pixel, pizza, poker, pony, portinaio, porto, postino, posto
- 5** malfattore, malfidato, malga, malgoverno, malgrado, malinconia, malincuore, malintenzionato, malleabile.
- 6** Alberto Angela, Piero Angela, Leonardo Da Vinci, Albert Einstein, Ugo Foscolo, Immanuel Kant, Rudyard Kipling, Alessandro Manzoni, Wolfgang Amadeus Mozart, Valentino Rossi, Vasco Rossi, Federigo Tozzi, Umberto Tozzi, Richard Wagner, Luca Zingaretti.

SCHEDA 2 Laboratorio delle abilità p. 8

- 1** Risposta aperta.
- 2** **suono palatale o dolce**: cena, gelato, giallo, vincente, giurato, bacio.
suono gutturale o duro: corvo, gatto, gusto, golfo, cuore, innocuo, vacanza, chitarra, gloria.
- 3** a) Siamo molto grati **ai** nostri zii: ogni estate ci ospitano a casa loro. b) Ieri sera non mi sentivo bene. **Ho** detto ai miei compagni: «**Ahi**, che dolore di schiena». c) **Hai** saputo che l'hanno prossimo avremo un nuovo docente di matematica? d) **Ah**, che vita da re!
- 4** a) Di fronte **a** tanta bellezza tu non **hai** saputo esprimere più nulla. b) Io **ho** compreso di aver sbagliato: alla mia chiamata non **hai** risposto. c) **Ahi**, che male che **ho** provato quando mi **hai** dato quello schiaffo! d) Sono rimasto **a** casa e **ho** telefonato **a** Serena, che **a** fine estate verrà **a** vivere a Firenze. e) Alessandro **ha** visto Luigi **a** una partita di rugby.
- 5** a) Il **circuito** elettrico è interrotto. b) Hai dimenticato a **scuola** i **quaderni**? c) È nostro dovere **accudire** i vecchi e i bambini. d) La nostra aula è molto **squallida**. e) Ho salutato a malincuore i compagni dopo la gita di classe. f) Ho **acquistato** una gonna di ottima **qualità**.
- 6** a) abbazia; b) aborigeno; c) addio; d) roba; e) carruba; f) inspiegabile; g) abbonamento; h) nube.
- 7** penna: pena; cassetta: cassetta; sera: serra; capello: cappello; barato: baratto; coppia: copia; acceso: accesso; caro: carro; ville: vile; basista: bassista.

SCHEDA 3 Laboratorio delle abilità p. 10

- 1** a) **car**te: carie; b) **ars**a: area, aria; c) **cert**a: carta, corta; d) **Mart**a: marea, Maria; e) **vin**o: vano; f) **port**a: poeta; g) **post**o: pasto, pesto; h) **scogl**i: scagli, scegli; i) **vin**ta: vieta; l) **est**ro: astro; m) **figl**ia: faglia, foglia; n) **man**to: mento, monto, munto.

2 a) poesia; b) giovare; c) seguire; d) apporre; e) interiorità; f) giustizia; g) detestare; h) viabilità; i) orgoglio.

3 bòsco, impégno, gèlo, biscòtto, tènda, cétra, móglie, stambécco, dènte, cartóne.

4 a) Per il mio compleanno ho ricevuto un mazzo di ròse; b) La légge è uguale per tutti; c) Napoleone, generale còrso, morì il 5 Maggio 1821; d) Il professore è molto còlto; e) Accètta questo regalo; f) È meglio che tu oggi non èsca; g) La classe è formata da vénti alunni.

5 Risposta aperta.

SCHEDA 4 Laboratorio delle abilità p. 13

1 Risposta aperta.

2 **dittongo:** baio, viale, suola, rasoio, guerra, quale, nuotare, perfidia, feritoia, tastiera, reietto, chiodo, cuore, Zeus, ferie, lieve, vecchie, ovvio, sei, chiaro, nuoto, seicento, buono, fioco, maiale, migliore.

trittongo: gioioso, buoi.

iato: genuino, Caino, moine, aereo, paura, leone, mio, triangolo, triennio, maestà, rielaborare, riavere, maiale.

parole da non inserire: foglio, giudice, maglia, scoglio, asciugamano, sogliola, arancia.

3 a) piede; b) cuocere; c) buono; d) fuoco; e) dieci; f) scuola; g) Siena.

4 banco: bianco (D); pena: piena (D); voto: vuoto (D); tono: tuono (D); dita: dieta (D); cosa: coesa (I); pura: paura (I); vile: viale (D); mastro: maestro (I); pesi: paesi (I); pazza: piazza (D); pazza: pazzia (I).

SCHEDA 5 Laboratorio delle abilità p. 15

1 a) Maria **è** la sorella di Marta e abita nel mio condominio; b) Domani verrò da te e staremo insieme fino alle ventitré; c) Poiché il treno non è partito Luca **è** rimasto bloccato alla stazione; d) Appena sveglia non ho bevuto **né** il **tè** **né** il latte; e) Quando non c'è nessuno ho **più** paura e vado continuamente su e **giù** per la stanza; f) Guarda **là**, il tuo maglione blu **è** sul divano e la giacca sulla sedia; g) Chissà perché **laggiù** fa **più** caldo; h) Su, vieni qua e di' di **sì**!; i) Se Anna non ti **dà** quel gioco **è** perché vuole averlo tutto per **sé**; l) Il nonno non sta troppo bene: va' a trovarlo, se puoi.

2 partìto, giocàre, còmico, pudìco, miràcolo, méstolo, bibliotèca, bracciàle, professóre, benzinàio.

3 Risposta aperta.

4 articolo (sdrucchiola); òccupatene (trisdrucchiola); ira (piana); civìle (piana); classifica (sdrucchiola); lìscio (piana); màndaglielo (bisdrucchiola); òasi (sdrucchiola); comùnìcamelo (trisdrucchiola); città (tronca); civiltà (tronca); re-tòrica (sdrucchiola); edificano (bisdrucchiola); andiàmocene (bisdrucchiola); mallèolo (sdrucchiola); caffè (tronca); frigorìfero (sdrucchiola); dolòre (piana); màndamelo (bisdrucchiola); virtùòso (piana); lìtigano (bisdrucchiola); ri-dàtemelo (bisdrucchiola).

5 a) Ho *seguito* (P) il tuo consiglio e questo mi ha comportato un *sèguito* (S) ininterrotto di sventure; b) La nave rimase in *balìa* (P) delle onde per tre giorni; c) La nave è arrivata in porto, ma l'*àncora* (S) non è *ancóra* (P) stata gettata; d) Avevo *intuito* (P) il suo malessere; e) Giocando a calcio si è fratturato il *tèndine* (S); f) Chi *viola* (S) il codice stradale sarà multato; g) Il comitato *indice* (P) un'assemblea; h) Il *còmposito* (S) di matematica era difficile.

6 **proclitiche:** a) la; b) da; c) mi, di, l', gli, e, a; d) la, lo; e) mi; f) lo, di, per, la; g) ci; h) lo, di.

enclitiche: a) guardami, raccontami; b) rincontrarla; c) farlo; e) digli; g) chiamalo, digli; h) fidarsi.

7 a) parlale; b) portaci; c) compragli; d) contaci; e) ascoltali; f) restituiscimi; g) chiamala; h) leggilo; i) consigliami; l) procurati.

SCHEDA 6 Laboratorio delle abilità p. 18

1 tu-o: 2 sillabe (B); ter-ra: 2 sillabe (B); ve-lo-ci-tà: 4 sillabe (P); più: 1 sillaba (M); ta-vo-la: 3 sillabe (P); dei: 2 sillabe (B); fau-na: 2 sillabe (B); che: 1 sillaba (M); so-stie-ne: 3 sillabe (P); gli: 1 sillaba (M); a-ni-dri-de: 4 sillabe (P); pan-na: 2 sillabe (B); ca-ro-ta: 3 sillabe (P); la: 1 sillaba (M); a-mi-do: 3 sillabe (P); pau-sa: 2

sillabe (B); ac-qua: 2 sillabe (B); al-be-ro: 3 sillabe (P); in-da-gi-ne: 4 sillabe (P); fi-glio: 2 sillabe (B); parti-co-lare: 5 sillabe (P); con-fu-sio-na-rio: 5 sillabe (P); spi-a: 2 sillabe (B); suoi: 1 sillaba (M).

2 o-ce-a-ni, e-li-ca, fiu-me, cap-pel-lo, ma-glio-ne, in-fer-mie-re, far-ma-ci-a, in-gle-se, oc-chia-li, bu-sta, ac-qua-rio, ac-ce-so, bam-bi-no, ma-e-stro, a-iu-to, soq-qua-dro, po-sti-no, tec-ni-ca, au-ti-sta, e-du-ca-zio-ne, a-stra-le, fa-sci-no, e-stro-so, ap-pren-de-re, a-spi-ra-pol-ve-re.

3 pa-e-se, paz-zi-a, tec-no-lo-gi-a, feu-do, co-scien-za, ca-stel-lo, le-a-le.

4 con-di-to: conto, dito; tor-men-to: torto, mento; ma-ri-no: mari, mano; vio-la-te: viola, late; scor-te-se: scorte, scorse, tese; sup-po-sta: posta; li-mi-te: limi, lite, mite; par-lan-te: parte; col-tel-lo: collo; a-iuo-la: ala; trat-ta-to: tratta, tratto; ma-ri-to: mari, rito; pre-zio-so: preso; ve-lo-ci: velo, veci.

5 elefante, albero, castello, Alice, terreno.

SCHEDA 7 Laboratorio delle abilità p. 19

1 a) **C**ristoforo **C**olombo nel 1492 scopri l'**A**merica. b) **G**li Italiani combatterono una guerra estenuante. c) **I**l dottor **R**ossi lavora all'ospedale di **B**ologna. d) **A**nita disse: «**S**ono stanca, ritorno a casa». e) **G**li **A**teniesi e gli **S**partani si fronteggiarono nella guerra del **P**eloponneso. f) **L**a folla è stata benedetta dal papa **F**rancesco. g) **A**ttenti! **I**l mare è agitato. h) **G**li atleti italiani hanno conquistato molte medaglie alle ultime **O**limpiadi. i) **P**erché non vieni? **S**ei forse arrabbiato? l) **D**omenica io e mia sorella **A**нна andremo al lago di **G**arda; il giorno successivo saremo ospiti della signora **B**ianchi.

SCHEDA 8 Laboratorio delle abilità p. 21

1 Risposta aperta.

2 a) di intesa; b) Santo Ambrogio; c) bella impresa, la ha; d) quello uomo; e) quello individuo, tutto altro; f) lo autobus, mezza ora; g) bella idea, lo operato, della amica; h) Lo appartamento, di estate. i) ci interessa, ci entra; l) alla arena, quello evento, ci erano.

3 un amico, un'amaca, uno psicologo, un'ingente somma, un evento, un anno, un irritante zio, un'inchiesta orribile, un anatema, un'ospite sgradita, un'aurora, una brava insegnante, una lunga inchiesta, uno straordinario evento.

4 bel quadro (T), un uomo (T), nell'ascensore (E), suor Maria (T), nessun'ipotesi (E), l'eroe (E), quel lunedì (T), sant'Agata (E), gran fracasso (T), quell'epoca (E), ciascun alunno (T), c'erano (E), fra Cristoforo (T), sant'Ignazio (E), bel prato (T).

5 a) professor; b) gran; d) Qual; e) san; f) andar; g) fra; h) allor; i) alcun; l) quel; m) po'.

6 a) Mario **s'** (E) è dimostrato proprio un **bell'** (E) amico.
b) **Qual** (T) è il libro più bello che hai letto **quest'** (E) estate?
c) La notte di **San** (T) Silvestro è **l'** (E) ultima **dell'** (E) anno.
d) Il protagonista **dell'** (E) *Odissea*, Ulisse, re **d'** (E) Itaca, è **un** (T) eroe astuto e curioso.
e) Per me non **c'** (E) è **alcun** (T) problema: sarò lì tra **mezz'** (E) ora.
f) **Quest'** (E) abito **l'** (E) ho comprato in **un** (T) negozio di via **San** (T) Romano.
g) Ho bisogno di parlarle **un** (T) attimo a **quattr'** (E) occhi.
h) **L'** (E) anno scorso **c'** (E) incontrammo ad **un'** (E) importante conferenza tenuta dal **professor** (T) Rinaldi.
i) Ho deciso di partecipare **anch'** (E) io **all'** (E) assemblea sindacale: ci sarà **un** (T) **bel** (T) **po'** (T) da discutere.
l) **C'**era una **gran** (T) folla **all'** (E) inaugurazione della mostra su Monet.
m) **Sta'** (T) attento **all'** (E) uso della punteggiatura.
n) Per me, **fa'** (T) **pur** (T) **quel** (T) che vuoi.
o) Al mercato ho comprato **dell'** (E) uva a **buon** (T) prezzo.
p) Parlò **all'** (E) avvocato di **quel** (T) problema.

- 7**
- a) Marco è davvero un **gran** (T) maleducato.
 - b) **Fa'** (T) un **po'** (T) d'ordine nella tua stanza: **c'** (E) è una **gran** (T) confusione.
 - c) **Quell'** (E) estate fu davvero memorabile.
 - d) **Quello** psicologo è molto bravo.
 - e) **Quest'** (E) anno vorrei andare **anch'** (E) io in America.
 - f) Il **pover** (T) uomo, sentendosi vittima di **un'** (E) accusa ingiusta, **s'** (E) infuriò.
 - g) Mio zio **quest'** (E) inverno andrà in vacanza in **Val** (T) d'Aosta.
 - h) Non **c'** (E) è **nessun** (T) altro che voglia collaborare a **quel** (T) progetto.
 - i) Sabato ho partecipato ad **un** (T) interessante dibattito.
 - l) **Da'** (T) un **po'** (T) **d'** (E) acqua ai fiori.

SCHEDA 9 Laboratorio delle abilità p. 25

- 1**
- a) La porta, spinta da Luca, aveva dato l'allarme.
 - b) La sera, dopo alcune ore di nevicata, la città era tutta imbiancata.
 - c) I miei nonni sono usciti, Giacomo è in casa.
 - d) Dopo il solstizio d'inverno, il giorno comincia ad allungarsi.
 - e) Antonio, ubbidisci alla mamma!
 - f) Dove vai? È tardi!
 - g) Garibaldi, eroe dei due mondi, morì a Caprera.
 - h) L'appartamento è luminoso, spazioso, arredato ed economico.
 - i) Lorenzo, il figlio del postino, si è laureato con il massimo dei voti.
 - l) Lucia, dove stai andando?
- 2**
- a) Ella parve meno indispettita e superba; una tranquillità fiduciosa prese il posto dell'antica smaniosa apatia; da molti in città fu osservato che si era imbellita. (A. Moravia, *La provinciale*)
 - b) Non aveva voglia di uscire: era troppo stanca.
 - c) Di notte vide una bambina con i capelli lunghi e neri; un uomo zoppicante, basso e con in mano un bastone; un anziano vestito di stracci, con capelli bianchi e un manto nero; e infine, una donna bassa e grassa con una cesta fra le mani.
 - d) Ora dobbiamo proprio andare: si è fatto tardi.
 - e) L'insegnante chiese agli alunni: – Qualcuno vuole essere interrogato?
 - f) Nella valigia ho messo tutto: pantaloni, camicie, maglie, occhiali e libro di lettura.
 - g) La giornata era stata troppo calda e secca; il cane non aveva sentito alcun odore e la selvaggina, ingozzata di pastura, non si era mossa: faceva la siesta accovacciata tra cespugli di ginepro. (M. Rigoni Stern, *Dentro il bosco*)
 - h) Le dissi: "Compra al supermercato il pane, la pasta e le mele".
 - i) Alla festa c'erano tutti: Chiara, Marta, Francesco e Daniele.
 - l) È questa, ragazzi, un'occasione imperdibile: ora o mai più.
 - m) La rabbia per l'insuccesso era tale che avrei voluto gridare; seppi però contenermi e rimanere composto.

- 3**
- Nominato ufficiale, Giovanni Drogo partì una mattina di settembre dalla città per raggiungere la Fortezza Bastiani, sua prima destinazione. Si fece svegliare ch'era ancora notte e vestì per la prima volta la divisa di tenente. Come ebbe finito, al lume di una lampada a petrolio si guardò nello specchio, ma senza trovare la letizia che aveva sperato. Nella casa c'era un grande silenzio, si udivano solo piccoli rumori da una stanza vicina; sua mamma stava alzandosi per salutarlo. Era quello il giorno atteso da anni, il principio della sua vera vita. Pensava alle giornate squallide all'Accademia militare, si ricordò delle amare sere di studio quando sentiva fuori nelle vie passare la gente libera e presumibilmente felice; delle sveglie invernali nei cameroni gelati, dove ristagnava l'incubo delle punizioni. Ricordò la pena di contare i giorni ad uno ad uno, che sembrava non finissero mai. Adesso era finalmente ufficiale, non aveva più da consumarsi sui libri né da tremare alla voce del sergente, eppure tutto questo era passato. Tutti quei giorni, che gli erano sembrati odiosi, si erano ora consumati per sempre, formando mesi ed anni che non si sarebbero ripetuti mai. Sì, adesso egli era ufficiale, avrebbe avuto soldi, le belle donne lo avrebbero forse

guardato, ma in fondo – si accorse Giovanni Drogo – il tempo migliore, la prima giovinezza, era probabilmente finito. Così Drogo fissava lo specchio, vedeva uno stentato sorriso sul proprio volto, che invano aveva cercato di amare.

4 Risposta aperta.

► Laboratorio delle abilità e delle competenze p. 28

1 Attenti alle foto

Tutto inizia per gioco: una foto di se stesse/i, più o meno spinta, mandata a una persona della quale ci si fida, che si conosce bene e che magari si ama, o si crede di amare. Da lì quell'autoscatto intraprende un percorso che il teenager non riesce più a controllare, né forse a immaginare, e spesso rischia di giungere a destinazioni virtuali pericolose che abusano dei minori. I giovani utenti non hanno sufficiente consapevolezza della rete e dei suoi rischi e un report ne svela le insidie, sfoderando i numeri allarmanti di un mondo pedo-pornografico parassita e rapidissimo nell'impadronirsi di contenuti mirati. Ecco perché fare sexting può essere molto pericoloso.

L'iter è questo: la ragazzina invia messaggi espliciti corredati da autoscatti che la ritraggono nuda o anche solo in pose sensuali, erotiche, ammiccanti o semplicemente troppo maliziose. Il ragazzino li riceve sul telefonino e li inoltra a sua volta a un compagno, oppure quest'ultimo glieli sottrae a sua insaputa, oppure ancora, una volta finita la relazione, l'ex-fidanzatino li diffonde di proposito sui social network. Già a quel punto il cammino di quell'istantanea è a rischio e il protagonista o la protagonista della foto non sarà più in grado di gestirla, di recuperarla o di controllarla. Risucchiata dalla rete, l'istantanea scomoda diventa virale, si divulga con la velocità di un virus e soprattutto rischia di essere notata da chi della pedo-pornografia fa un vero e proprio business.

Dalla denuncia della Internet Watch Foundation, charity britannica esperta in tracciabilità e rintracciabilità di contenuti pedo-pornografici, quest'ultima modalità di diffusione degli autoscatti degli adolescenti è diffusissima. La IWF ha provato infatti a contare quante sono le istantanee osé scattate e diffuse quasi per gioco che vengono raccolte dai siti hard, concludendo che i numeri sono preoccupanti e che la stragrande maggioranza di foto e video hard generati dagli stessi giovanissimi vengono prelevati dalla collocazione originaria per essere pubblicati su siti per adulti.

I siti pedo-porno attingono infatti soprattutto dai social network per recuperare foto di minori e alimentare un traffico purtroppo conosciuto. Secondo Susie Hargreaves, Ceo di Internet Watch Foundation, questi autoscatti espliciti e talvolta persino innocenti costituiscono ormai la fonte principale di approvvigionamento dei siti per adulti, con un danno psicologico, sociale ed emotivo incalcolabile per i giovanissimi. Ma i ragazzi non ne sono consapevoli, non pienamente quantomeno. Per questo la charity britannica ha deciso di contare tutte le immagini self-generated del web approdate a siti per adulti, setacciando il web per 40 ore e individuando, in questa ristretta finestra temporale, ben 12.224 autoscatti rubati da 70 siti dedicati al porno. Il che significa che, fatte le dovute proporzioni, in un arco di tempo più dilatato la mole di foto fai-da-te che finisce nel giro pornografico è impressionante.

Inutile dire che sarebbe meglio non diffondere autoscatti hard in rete ed è bene sapere che già nella prima condivisione si perde il controllo dell'immagine. Nel caso in cui però si sia sbagliato e si voglia arrestare il cammino di quell'autoscatto l'unica via è rivolgersi alla polizia postale, che si occupa di controllare tutto ciò che viene diffuso in rete, tutelando soprattutto i minori soggetti a ogni tipo di abuso.

Tutto inizia per gioco: una foto di se stesse/i, più o meno spinta, mandata a una persona della quale ci si fida, che si conosce bene e che magari si ama, o si crede di amare. Da lì quell'autoscatto intraprende un percorso che il teenager non riesce più a controllare, né forse a immaginare, e spesso rischia di giungere a destinazioni virtuali pericolose che abusano dei minori. I giovani utenti non hanno sufficiente consapevolezza della rete e dei suoi rischi e un report ne svela le insidie.

2 Risposta aperta.

► Verifica e delle competenze p. 30

1 Vero: b, c, e, g, n; falso: a, d, f, h, i, l, m.

- 2** fèrro (A); vélo (C); péra (C); bòsco (A); móstro (C); dònna (A).
- 3** dittonghi: scuola, poi, beduino, piuma, fiato, gioco, mai, cuore, piano.
trittonghi: pigliai, suoi, guaio.
iati: boato, poeta, reale, spia.
- 4** noi, bar-che, sciar-pa, e-li-ca, o-stri-ca, e-ro-e, fe-sta, au-ro-ra, fiu-me, fa-rin-ge, ri-stam-pa, seg-men-to, bu-chi, gram-ma-ti-ca, e-stra-ne-o, scuo-la, schia-vo, fie-no, miei, a-scen-so-re.
- 5** perché (T), tàvolo (S), fàbbri-calò (B), emèttere (S), bicchière (P), còllocano (B), leàle (P), illùminano (B), armàdio (P), òrdinaglielo (T), amìca (P), sciènza (P), calamàio (P), roboànte (P).
- 6** nessun amico (T), quell'amaca (E), bel viso (T), sant'Anna (E), quel sabato (T), l'elefante (E), un uncino (T), suor Rosa (T), sant'Isidoro (E), nell'armadio (E), gran confusione (T), un anno (T), c'è (E), un'impresa (E), ciascun allievo (T).
- 7** È passato mezzo secolo dall'alluvione del Polesine: si preparano le rievocazioni.
Novembre 1951: ero ancora un giovane giornalista del *Resto del Carlino*; dopo pochi mesi emigrai a Milano; Arnoldo Mondadori mi offrì un posto di redattore-capo a *Epoca*, direttore era Bruno Fallaci, zio dell'Oriana. Fu lui che mi chiamò: l'avevo conosciuto a Firenze da poco liberata, durante una licenza dal fronte. Andria era isolata: anche l'ultimo tentativo di raggiungerla era fallito. Sette chilometri di acqua limacciata ci divideva dalla cittadina polesana.

Percorso B ► Morfologia

Unità 1 ► L'articolo

SCHEDA 10 Laboratorio delle abilità p. 37

1 Ero in viaggio, e a Firenze, verso mezzanotte, cambiai treno, verso **le** sei del mattino dopo cambiai un'altra volta, a Roma Termini, e verso mezzogiorno giunsi a Napoli, dove non pioveva e spedii un vaglia telegrafico di lire cinquanta a mia moglie.

Le dissi: – Torno giovedì.

Poi viaggiai nel treno per **le** Calabrie, ricominciò a piovere, a esser notte e riconobbi **il** viaggio, me bambino nelle mie dieci fughe da casa e dalla Sicilia, in viaggio avanti e indietro per quel paese di fumo e di gallerie, e fischi inenarrabili di treno fermo, nella notte, in bocca a un monte, dinanzi al mare, a nomi da sogni antichi, Amantèa, Maratèa, Gioia Tauro. Così un topo, d'un tratto non era più un topo in me, era odore, sapore, cielo e **il** piffero suonava un attimo melodioso, non più lamentoso. Mi addormentai, mi risvegliai e tornai ad addormentarmi, a risvegliarmi, infine fui a bordo del battello-traghetto per **la** Sicilia.

Il mare era nero, invernale, e in piedi sull'alto ponte, quell'altipiano, mi riconobbi di nuovo ragazzo prendere **il** vento, divorare **il** mare verso **l'**una o **l'**altra delle due coste con quelle macerie, nel mattino piovoso, città, paesi, ammicchiati ai piedi. Faceva freddo e mi riconobbi ragazzo, avere freddo eppur restare ostinato sull'alta piattaforma, nel vento, a picco sulla corsa e sul mare.

Del resto non si poteva girare, **il** battello era pieno di piccoli siciliani da terza classe, affamati e soavi nell'aver freddo, senza cappotto, **le** mani nelle tasche dei pantaloni, **il** bavero della giacca rialzato.

2 la farfalla, le farfalle; la busta, le buste; lo zaino, gli zaini; lo yogurt, gli yogurt; lo xilofono, gli xilofoni; l'avvocato, gli avvocati; il ragazzo, i ragazzi; l'alba, le albe; la iena, le iene; il bicchiere, i bicchieri; lo scultore, gli scultori; lo zoccolo, gli zoccoli; l'urto, gli urti; lo/la psichiatra, gli psichiatri; l'amico, gli amici.

3 d) Il Cairo è la capitale dell'Egitto; e) La Sicilia ha un mare splendido; f) Il Po è il fiume più lungo d'Italia; g) L'agosto scorso fu molto caldo; i) Il mio fratellino ha cominciato ad andare a scuola.

SCHEDA 11 Laboratorio delle abilità p. 38

1 uno gnomo, un'amica, uno zaino, un sorpasso, un'auto, uno sbaglio, un'epoca, uno zerbino, uno pneumatico, una eco, un'aripa, un'oca, un'indagine, un suocero, un glicine, una sciarpa.

2 una giacca, un astronomo, un'uscita, un'oca, un problema, uno zio, un'imposta, una scalata, un impiegato, un orso, un'ancora, uno scoiattolo, uno zaino, un elenco.

3 I rumori della città che **le** notti d'estate entrano dalle finestre aperte nelle stanze di chi non può dormire per **il** caldo, **i** rumori veri della città notturna, si fanno udire quando a una cert'ora **l'**anonimo frastuono dei motori dirada e tace, e dal silenzio vengon fuori discreti, nitidi, graduati secondo **la** distanza, un passo di un nottambulo, **il** fruscio della bici d'una guardia notturna, uno smorzato lontano schiamazzo, un russare dai piani di sopra, **il** gemito di un malato, un vecchio pendolo che continua ogni ora a battere **le** ore. Finché comincia all'alba **l'**orchestra delle sveglie nelle case operaie, e sulle rotaie passa un tram.

4 Sam, giunse all'apertura e guardò dentro. Era tutto buio e caldo e **un** rombo profondo scosse **l'**aria. «Frodo! Padrone!», chiamò. Non ebbe risposta. Rimase per **un** attimo immobile mentre **il** suo cuore batteva in preda a folli timori, poi si tuffò in avanti. **Un'**ombra lo seguì.

Sulle prime non riuscì a distinguere nulla. In quel momento di grande necessità estrasse di nuovo **la** fiala di Galadriel, ma essa rimase pallida e fredda nella sua mano tremante e non irradiò alcuna luce in quella soffocante oscurità. Era giunto nel cuore del regno di Sauron, alle fucine della sua potenza, le più grandi della Terra di Mezzo; ogni altro potere veniva quasi sopraffatto. Fece alcuni passi incerti e timorosi nell'oscurità, e a **un** tratto balenò **un** lampo rosso, infrangendosi contro **il** tetto nero. Sam vide allora che si trovava in **una** lunga caverna o galleria che penetrava nel cono fumoso della Montagna. Poco più avanti il pavimento e i muri da ambedue i lati erano attraversati da **una** grande fessura dalla quale si sprigionava il rosso bagliore, a volte avvampando, a volte spegnendosi nell'oscurità; dagli abissi venivano rumori e boati come di grandi macchine sbuffanti e rombanti.

Il bagliore apparve di nuovo e sull'orlo della fessura, innanzi alla Voragine del Fato, Sam vide ergersi Frodo, nero contro **la** luce, teso, eretto, ma immobile, come pietrificato.

«Padrone!», gridò Sam.

Allora Frodo si destò e parlò con **la** voce chiara, la più chiara e potente che Sam avesse mai udito da lui, **una** voce che si innalzò oltre il rombo e **il** travaglio di Monte Fato, squillando fra muri e soffitto. [...] Qualcosa lo colpì violentemente nella schiena, ricevette un urto nelle gambe e fu spinto violentemente da **una** parte, sbattendo **la** testa contro **le** pietre del terreno, mentre **una** figura nera l'oltrepassava con **un** balzo. Rimase per qualche tempo immobile, e tutto divenne nero dinanzi ai suoi occhi.

Lontano da lì, quando Frodo infilò l'Anello arrogandoselo, proprio a Sammath Naur, nel cuore del suo reame, **il** Potere fu scosso a Barad-dûr e **la** Torre tremò, dalle fondamenta fino alla fiera e orgogliosa cresta. L'Oscurò Signore fu improvvisamente conscio della presenza di Frodo e **il** suo Occhio, penetrando fra tutte **le** ombre, scrutò oltre l'altipiano **la** porta che egli stesso aveva costruita; l'enormità della sua follia gli fu rivelata in **un** lampo accecante, e tutti **gli** artifici dei suoi nemici furono messi a nudo. Allora **la** sua collera avampò come **una** fiamma divorante, ma **la** sua paura fu come **un** grande fumo nero che lo soffocava.

SCHEDA 12 Laboratorio delle abilità p. 40

- 1** a) Gradisci **del** burro, **della** marmellata, **del** pane tostato per la prima colazione?
b) La zia della mia compagna di classe aveva **delle** analisi da sottoporre all'analisi del medico.
c) La mamma ha regalato ai figli **dei** giocattoli divertenti.
d) Il professore ha programmato **delle** esercitazioni in classe per il mese di aprile.
e) Ho sentito **dei** rumori strani provenienti dalla cantina.
f) Luca ha comprato **dei** fiori per la nonna.
g) Mario sta trattando **degli** affari importanti per la sua azienda.
h) Mi passi **del** vino, per piacere?
i) In quell'armadio c'è **del** disordine.
l) Il nonno della mia fidanzata accusa **dei** dolori alla schiena.
- 2** a) **Delle** alunne non sono entrate in orario.
b) Ha ricevuto **dei** regali costosi.
c) Abbiamo comprato **delle** scarpe per Enrico.
d) La partenza della (preposizione articolata) nonna ci ha rattristato.
e) Hanno bevuto **del** vino bianco.
f) **Degli** animali sono fuggiti dallo zoo.
g) La casa dei (preposizione articolata) miei zii ha **dei** fiori bellissimi.
h) Metti **dello** zucchero a velo sulla torta della (preposizione articolata) mamma.
i) Invitarono **dei** ragazzi alla sua festa.
l) Avete visto **delle** fotografie della (preposizione articolata) loro vacanza.
- 3** a) delle compagne; b) un giorno; c) un problema; d) delle lezioni; e) una pagina; f) una finestra; g) dei giochi; h) delle merendine; i) una cosa; l) uno scalino; m) dei berretti; n) degli zaini; o) una scarpa; p) degli orologi.
- 4** a) Metti nel vassoio dei cioccolatini; b) Dei quaderni sono sul tavolo; c) Prendi dei fogli; d) Mario ha degli amici simpatici; e) Abbiamo mangiato dei biscotti; f) Delle ragazze verranno in cortile; g) Loro bevono delle bibite alcoliche.

► Laboratorio di autoverifica delle abilità e delle competenze p. 43

- 1** WASHINGTON **Le** vie del cielo sono infinite. Specie per **i** droni. E non solo quelli da guerra. **La** drone-mania «prende» tanti. Contadini, sceriffi, giornalisti, operai e tutti coloro che vogliono vedere oltre l'orizzonte in tempo reale. **L'**elenco degli acquirenti è lunghissimo. Non fai a tempo a censire **l'**ultimo che ne arriva **un** altro. Ha fatto notizia, anche se ci vorrà tempo, **l'**idea di **una** nota catena fast food, Domino Pizza. **Il** suo ufficio tecnico ha provato **un** piccolo velivolo radiocomandato capace di recapitare a domicilio **un** paio di pizze. **Un** esperimento che, se supererà **i** test, potrebbe trasformarsi in **un** vero servizio. Almeno in Gran Bretagna e ovviamente nelle zone di campagna.

Telefoni e **la** margherita arriva dall'alto. In America, che è **la** patria dei droni, ci aveva già pensato, sempre come esperimento, **un'altra** «firma» famosa del cibo economico e rapido. Però, per adesso, **le** leggi in vigore negli USA non ne permettono questo impiego. Ma date tempo al tempo. Anche perché sul mercato statunitense **i** droni vanno forte, con mille applicazioni. **Il** mercato ne offre di tutti **i** prezzi. **Un** modello in vendita da **un** paio d'anni costa circa trecento dollari e lo si guida con **l'iPad**. È poco più di **un** giocattolo, **l'inizio** di **una** «linea» che si preannuncia ampia.

Negli ultimi due anni sono stati centocinquanta **gli** atenei o istituti che hanno ottenuto **l'**autorizzazione a usare per motivi di studio **i** piccoli velivoli radiocomandati. [...]

I droni affasciano **gli** scrittori, come Dan Brown, o illustri professori che vogliono provare **il** gadget, ma non piacciono a tutti. C'è paura per **la** privacy violata. Tanto è vero che in alcune cittadine si discute per metterli al bando. Discussioni, a volte feroci, per dichiarare **una** «no fly zone» al grido «fateli volare, però non nel nostro cortile».

| articolo | tipo, genere, numero | nome che introduce |
|----------|--|---|
| le | articolo determinativo, femminile, plurale | vie |
| i | articolo determinativo, maschile, plurale | droni, test, droni, prezzi, velivoli, droni |
| la | articolo determinativo, femminile, singolare | drone-mania, patria, margherita, privacy |
| l' | articolo determinativo, maschile, singolare | orizzonte, elenco, ultimo, iPad, inizio |
| un | articolo indeterminativo, maschile | altro, velivolo, paio, esperimento, servizio, modello, paio, giocattolo |
| l' | articolo determinativo, femminile, singolare | idea, autorizzazione |
| una | articolo indeterminativo, femminile | catena, linea, no fly zone |
| il | articolo determinativo, maschile, singolare | suo ufficio, mercato, gadget |
| un' | articolo indeterminativo, femminile | altra firma |
| le | articolo determinativo, femminile, plurale | leggi |
| gli | articolo determinativo, maschile, plurale | atenei, scrittori |

► Verifica delle competenze p. 45

1 Vero: a, b, e, g, i; falso: c, d, f, h, l.

2 Il rumore viene annoverato nel gruppo degli inquinanti di tipo fisico, fra questi è quello che sta assumendo **una** considerevole importanza sociale ed economica, per **il** numero di soggetti esposti sui quali determina sia effetti specifici che generali. **La** maggior parte delle indagini di opinione condotte su campioni di popolazione, dimostra che nei paesi ad economia avanzata **il** rumore viene percepito come **una** delle maggiori cause di alterazione o disturbo della qualità della vita. **L'**esposizione al rumore può avere effetti dannosi sull'organismo umano. **I** danni più evidenti riguardano, ovviamente, **l'apparato** uditivo: **il** rumore può provocare **una** momentanea insensibilità, **una** sensazione di fastidio accompagnata da ronzio e vertigini e, addirittura, danneggiare in modo irreparabile **l'apparato** uditivo. Esistono poi **dei** danni di altro tipo che però sono difficili da quantificare in quanto **le** reazioni variano da individuo a individuo. **Gli** studi epidemiologici effettuati hanno dimostrato che **i** problemi cominciano con esposizioni a livelli sonori che superano **i** 70 dB. **Le** situazioni che provocano danno sono essenzialmente due: **il** cosiddetto "trauma acustico", cioè **l'esposizione** a un rumore molto intenso, quale **il** rombo di **un** aereo o **lo** scoppio di **una** bomba; **il** "trauma cronico" cioè **un'esposizione** al rumore continua e prolungata nel tempo; purtroppo questo è **il** caso che si verifica nella maggioranza delle nostre città. **Un** particolare criterio di classificazione degli effetti, basato sulla loro differente lesività ed in accordo con **le** proposte comunitarie, sembra particolarmente efficace ed esauriente:

- danno a carico dell'organo uditivo (danno specifico);
- danno a carico di altri organi e sistemi o della psiche;
- disturbo del sonno e del riposo;
- interferenza sulla comprensione delle parole o di altri segnali acustici;
- interferenza sul rendimento, sulla efficienza, sull'attenzione e sull'apprendimento;
- sensazione generica di fastidio.

Quest'ultimo tipo di disturbo definito come "**un** sentimento di scontentezza riferito al rumore che **l'individuo** sa, o crede, possa agire su di lui in modo negativo", è **la** risposta soggettiva agli effetti combinati dello stimolo acustico disturbante e di altri fattori di natura psicologica, sociologica ed economica.

| 3 articolo | tipo, genere, numero | nome che introduce |
|-------------------|--|---|
| il | articolo determinativo, maschile, singolare | rumore, numero, rumore, trauma, rombo, caso |
| una | articolo indeterminativo, femminile, singolare | importanza, delle maggiori cause, insensibilità, sensazione |
| la | articolo determinativo, femminile, singolare | maggior parte, risposta |
| l' | articolo determinativo, femminile, singolare | esposizione |
| i | articolo determinativo, maschile, plurale | danni, problemi, 70 dB |
| l' | articolo determinativo, maschile, singolare | apparato |
| le | articolo determinativo, femminile, plurale | reazioni, situazioni, proposte |
| gli | articolo determinativo, maschile, plurale | studi |
| un | articolo indeterminativo, maschile, singolare | rumore, aereo, particolare, sentimento |
| lo | articolo determinativo, maschile, singolare | scoppio |
| un' | articolo indeterminativo, femminile, singolare | esposizione |

4 lo/uno zio; l'/un attrezzo; il/un guscio; l'/un usignolo; lo/uno scioppo; l'/un uovo; la/una zuppa; lo/uno scetto; la/una psicologa; il/un grafico; la/una scopa; lo/uno scroscio; l'/un'aiuola; lo/uno yogurt; l'/un uomo; il/un trimestre; l'/un orto; lo/uno sciopero; lo/uno zucchero; la/una vertigine; lo/uno gnomo; lo/uno gnocco; lo/uno scolaro; l'/un'elica; il/un glicine; la/una sciarpa.

Unità 2 ► Il nome

SCHEDA 13 Laboratorio delle abilità p. 51

- 1** I Wilkinson divennero **fantasmi** di **punto** in bianco durante la seconda **guerra** mondiale quando una **bomba** cadde sulla loro **casa**.
 La **casa** si chiamava Villa Serena dal **nome** dell'**albergo** dove Maud e Henry Wilkinson avevano trascorso la **luna** di **miele**, e non esisteva un **posto** più bello per viverci. Aveva un **bovindo**, il **portone** azzurro, i **vetri** colorati nel **bagno** e un **giardino** con la **mangiatoia** per gli **uccelli** e la **vasca** con le **ninfee**. Maud teneva la **casa** come uno **specchio**, Henry faceva il **dentista** e andava ogni **giorno** in **città** a otturare i **denti**, e avevano un **figlio** di **nome** Eric che aveva tredici **anni** quando cadde la **bomba**. Era uno **Scout**, gli erano appena spuntati i **brufoli** e aveva appena cominciato a innamorarsi di **ragazze** che ridevano di lui.
 Nella **casa** viveva anche la **madre** di Maud, un'aziana **signora** di **temperamento** forte sempre armata di un pericoloso **ombrello**, e la **sorella** di Maud, Trixie, una **creatura** pallida e ansiosa cui capitava sempre qualcosa di brutto.
 La **famiglia** si stava preparando ad andare nel **rifugio** antiaereo in **fondo** al **giardino**, e radunava le **cose** necessarie. La **nonna** prese il suo **ombrello** e la **scatola** della **maschera** antigas che però non conteneva la **maschera** antigas ma un **flaconcino** con su scritto **VELENO**, che la **nonna** aveva **intenzione** di bere in caso di **invasione** per non cadere in **mano** al **nemico**. Maud prese il suo **lavoro** a **maglia** e staccò dal **gancio** la **gabbia** del **pappagallino**, ed Eric prese un **libro** intitolato *Scouting per ragazzi* e la **lettera** che stava scrivendo a una **compagna** di **scuola** di **nome** Cynthia Harbottle.
 Nell'**ingresso** si scontrarono con Henry, che era appena rientrato e si stava infilando la sua **divisa color** kaki. Faceva **parte** della Guardia Nazionale, un **corpo** di coraggiosi **soldati** part-time che, dopo il **lavoro**, si esercitavano a sparare e a strisciare sui **gomiti** nel **sottobosco**.
- 2** nomi concreti: cane, moto, esercizio, documenti, fiori, profumo, api, formiche, canzone, fotografia, quadro; nomi astratti: pazienza, dolore, gioia, calma, lealtà, correttezza, stima, abitudine, malinconia, fortuna, umanità.
- 3** a) **La squadra** di calcio è in ritiro a Coverciano; b) Ieri ho lucidato tutta l'**argenteria**; c) **Una scolaresca** era in gita a Ferrara; d) **La flotta** salpò dal porto; e) **La cittadinanza** è invitata ai festeggiamenti; f) Marco regalò alla fidanzata un **mazzo** di rose bianche; g) Ho riposto nei cassetti la **biancheria intima**.
- 4** stormo: uccelli; frutteto: alberi da frutto; risma: fogli di carta; epistolario: lettere; album: fotografie; equipaggio: marinai; folla: persone; settimana: giorni; enoteca: vini; gregge: pecore.

SCHEDA 14 Laboratorio delle abilità p. 54

- 1** giorno: giornaliero; campo: accampamento; via: viale; gamba: gambale; pane: panificio; cane: canile; acqua: acquedotto; fiore: sfioritura; deserto: desertificazione; patria: espatrio.
Intrusi: panico, gambero, aviatore.
- 2** occhi: occhiali; carta: cartolaio; acqua: subacqueo; libro: libreria; auto: autista; pane: panettiere.
- 3** Risposta aperta. Indicatore: pertinenza, correttezza ortografica, termini corretti.
- 4** a) giornalista; b) collana; c) salumiere; d) aiutante; e) portiere; f) schedario.
- 5** Risposta aperta. Indicatore: pertinenza, correttezza ortografica, termini corretti.
- 6** televisione; portaombrelli; capostazione; asciugamani; altoparlante.
- 7** capogruppo = capo + gruppo; pianoforte = piano + forte; segnalibro = segna + libro; portacenere = porta + cenere; salvagente = salva + gente; mezzogiorno = mezzo + giorno.
- 8** capistazione; portalettere; supermercati; pianoforti; casseforti; capoluoghi; spartitraffico; arcobaleni.
- 9** accrescitivi: borsone, librone, predicozzo.
diminutivi: tavolino, libretto, giochino, quadretto.
vezzeggiativi: cavalluccio, figliolo, bambolotto, bambolina, orsacchiotto.
dispregiativi: cagnaccio, poetastro, maestrucola, fiumiciattolo.

SCHEDA 15 Laboratorio delle abilità p. 57

- 1** a) Sulla cattedra (F) c'è un quaderno (M); b) Nel cortile (M) di casa (F) c'è la tenda (F) dove gioca la bambina (F); c) Il mio amico (M) studia in una scuola (F) di campagna (F); d) La bici (F) di Mario (M) è accanto al palo (M); e) La stazione (F) è dietro il palazzo (M) dove vive Sara (F); f) Mi piacciono le caramelle (F) e non mangio il gelato (M); g) Completa la tabella (F) sul libro (M).
- 2** genere promiscuo: lucertola, atleta, delfino, corvo, vittima, persona, lepre.
genere comune: cantante, pianista, logopedista, suicida, collega, oculista, ospite, docente, giornalista, pre-
sidente, astronauta.
- 3** orsa (M); maiale (I); eroina (M); regina (M); padre (I); pittrice (M); fuco (I); baronessa (M); professore (M); nipote (C); amico (M); avvocatessa (M); donna (I); ragazzo (M); cagna (M); sorella (I); femmina (I); nuora (I); marito (I); nubile (I); dea (M); insegnante (C).
- 4** a) La mamma ha passato **la cera** sui pavimenti; b) Matteo si è fratturato **la gamba**; c) Arriverò in **un baleno**; d) Non gioco con lui perché è **un baro**; e) Oggi il professore ci ha spiegato **il moto** dei corpi celesti; f) Non faceva parte **della cerchia** dei nostri amici; g) Inserisci la lettera in **una busta chiusa** e spediscila; h) Ha perso al gioco **l'intero capitale**.

SCHEDA 16 Laboratorio delle abilità p. 59

- 1** profeti, funghi, camicie, amiche, scuole, maghe, teoremi, tecnici, ciliegie, pieghe, spighe, agli, frange, greci, farmaci, frecce, specie, buoi, psicologi, gocce, strascichi, città, matite, ossa, ossi.
- 2** a) In quegli alberghi non ci sono stanze libere.
b) Ho comprato dei costumi nuovi per andare al mare con dei miei amici.
c) I miei vicini di casa ascoltano la radio tutti i giorni.
d) I miei colleghi sono andati da dei maghi per farsi predire il futuro.
e) I dirigenti hanno presentato le dimissioni in quanto coinvolti in degli scandali.
f) La mamma ha lavato i miei maglioni sporchi.
g) I sindaci si sono ricandidati per le prossime elezioni.
h) Domenica le spiagge erano gremite di bagnanti.
- 3** a) camicie; b) dei; c) chimici; f) farmacie; h) asparagi.

- 4** a) Ieri sono andato al **cinema**. (al)
 b) La nostra scuola è dotata di molti **computer**. (molti)
 c) Luca è stato colto da una **crisi** di nervi. (una)
 d) Al supermercato ho comprato due **biro**. (due)
 e) Il concerto è stato trasmesso da numerose **radio**. (numerose)
 f) I **cruciverba** sono la mia passione. (i, sono)
 g) Ogni **lunedì** vado in palestra. (ogni)
 h) Sette furono i **re** di Roma. (sette, furono, i)
 i) Durante il matrimonio furono scattate molte **foto** agli sposi. (furono scattate, molte)
 l) Ieri il nonno ha ritirato le **analisi** del sangue. (le)

- 5** difettivi del singolare: occhiali, ferie, nozze, calende, viveri.
 difettivi del plurale: pietà, coraggio, petrolio, miele, latte, riso, udito, sangue, morbillo, peste, chimica, flora.

- 6** a) le ciglia; b) le mura; c) la legna; d) le gesta; e) cervelli; f) le ossa; g) i membri; h) ossi.

► Laboratorio di autoverifica delle abilità e delle competenze p. 62

- 1** Meno di due **anni** dopo la **fine** della **guerra**, puntualmente **Ida** prese il **diploma** magistrale. E nel **corso** stesso di quelle **vacanze** estive, benché sprovvista di **dote**, si trovò **fidanzata**.

Il **fidanzato**, **Alfio Mancuso**, era un **messinese**, che aveva perduto tutti i **parenti** nel **terremoto** del 1908. Lui stesso, che aveva allora circa dieci **anni**, se n'era salvato per un **miracolo** di **fortuna**. [...]

I **capelli** del **neonato** – tutti **ciuffetti**, che parevano **piume** – erano neri. Ma come lasciò vedere un poco degli **occhi**, pure nei due **specchietti** che appena se ne scoprivano, **Ida** riconobbe immediatamente quel **colore** turchino del suo **scandalo**. [...]

Essa sistemò il minuscolo **figliolino** a lato del proprio **letto** matrimoniale, in un **lettuccio** di **ferro** con le **sponde** che era stato di **Nino** ai **tempi** della sua prima **infanzia**, e che poi era servito a contenere **coperte**, **scatole**, **libri** vecchi e ogni **sorta** di **cianfrusaglie**.

| nome | significato | struttura | forma |
|-------------|---|-----------|----------------------|
| anni | nome comune di cosa, astratto, individuale | primitivo | maschile, plurale |
| fine | nome comune di cosa, astratto, individuale | primitivo | femminile, singolare |
| guerra | nome comune di cosa, concreto, individuale | primitivo | femminile, singolare |
| Ida | nome proprio di persona | primitivo | femminile |
| diploma | nome comune di cosa, concreto, individuale | primitivo | maschile, singolare |
| corso | nome comune di cosa, astratto, individuale | primitivo | maschile, singolare |
| vacanze | nome comune di cosa, concreto, individuale | primitivo | femminile, plurale |
| dote | nome comune di cosa, concreto, individuale | primitivo | femminile, singolare |
| fidanzata | nome comune di persona, concreto, individuale | primitivo | femminile, singolare |
| fidanzato | nome comune di persona, concreto, individuale | primitivo | maschile, singolare |
| Alfio | nome proprio di persona | primitivo | maschile |
| Mancuso | nome proprio di persona | primitivo | maschile |
| messinese | nome comune di persona, concreto, individuale | derivato | maschile, singolare |
| parenti | nome comune di persona, concreto, individuale | primitivo | maschile, plurale |
| terremoto | nome comune di cosa, concreto, individuale | composto | maschile, singolare |
| miracolo | nome comune di cosa, astratto, individuale | primitivo | maschile, singolare |
| fortuna | nome comune di cosa, astratto, individuale | primitivo | femminile, singolare |
| capelli | nome comune di cosa, concreto, individuale | primitivo | maschile, plurale |
| neonato | nome comune di persona, concreto, individuale | composto | maschile, singolare |
| ciuffetti | nome comune di cosa, concreto, individuale | alterato | maschile, plurale |
| piume | nome comune di cosa, concreto, individuale | primitivo | femminile, plurale |
| occhi | nome comune di cosa, concreto, individuale | primitivo | maschile, plurale |
| specchietti | nome comune di cosa, concreto, individuale | alterato | maschile, plurale |
| colore | nome comune di cosa, concreto, individuale | primitivo | maschile, singolare |
| scandalo | nome comune di cosa, astratto, individuale | primitivo | maschile, singolare |

| | | | |
|---------------|--|-----------|----------------------|
| figliolino | nome comune di cosa, concreto, individuale | alterato | maschile, singolare |
| letto | nome comune di cosa, concreto, individuale | primitivo | maschile, singolare |
| lettuccio | nome comune di cosa, concreto, individuale | alterato | maschile, singolare |
| ferro | nome comune di cosa, concreto, individuale | primitivo | maschile, singolare |
| sponde | nome comune di cosa, concreto, individuale | primitivo | femminile, plurale |
| Nino | nome proprio di persona | primitivo | maschile |
| tempi | nome comune di cosa, astratto, individuale | primitivo | maschile, plurale |
| infanzia | nome comune di cosa, astratto, individuale | primitivo | femminile, singolare |
| coperte | nome comune di cosa, concreto, individuale | primitivo | femminile, plurale |
| scatole | nome comune di cosa, concreto, individuale | primitivo | femminile, plurale |
| libri | nome comune di cosa, concreto, individuale | primitivo | maschile, plurale |
| cianfrusaglie | nome comune di cosa, concreto, individuale | primitivo | femminile, plurale |

2 Risposta aperta.

► Verifica delle competenze p. 64

1 Vero: a, d, f, g, h; falso: b, c, e.

2 Dai **finestrini**, s'apriva larga la **campagna** romana. Federico (P) stette un po' lì con le **mani** sulle **ginocchia**, sempre col suo **sorriso**, poi chiese con un **gesto** il **permesso** di prendere il **giornale** sulle **ginocchia** del suo **dirimpettaio**. [...] Alla **stazione Termini** (P), il primo a saltar giù dal **vagone**, fresco come una **rosa**, era lui. [...] Il **professor Cavanna** (P)! che era famoso come **fisionomista** perché di tutte le sue numerose **scolaresche** ricordava **facce** e **nomi** e **cognomi** e anche i **voti** trimestrali! Finalmente Ciccio Corba (P), l'**allenatore** della **squadra** di **calcio**, rispose al **saluto** di Amilcare (P).

3 Mario: nome proprio, maschile, singolare, primitivo;
 penne: nome comune, femminile, singolare, concreto, primitivo;
 subacqueo: nome comune, maschile, singolare, concreto, composto;
 francobolli: nome comune, maschile, plurale, concreto, composto;
 disonestà: nome comune, femminile, singolare, astratto, derivato;
 vermiciattolo: nome comune, maschile, singolare, concreto, alterato;
 giocatori: nome comune, maschile, plurale, concreto, derivato;
 pubblico: nome comune, maschile, singolare, concreto, collettivo, primitivo;
 gelatai: nome comune, maschile, plurale, concreto, derivato;
 acqua: nome comune, femminile, singolare, concreto, primitivo;
 tristezza: nome comune, femminile, singolare, astratto, derivato;
 sottovaso: nome comune, maschile, singolare, concreto, composto;
 torrone: nome comune, maschile, singolare, concreto, primitivo;
 cartello: nome comune, maschile, singolare, concreto, derivato.

4 le arance, i vocabolari, gli alberi, le bare, i pianoforti, i teologi, i boschi, gli amici, le piogge, le forbici, i climi, gli inizi, le bugie, le fini.
 Difettivi: miele, pietà.

Unità 3 ► L'aggettivo

SCHEDA 17 Laboratorio delle abilità p. 68

1 Chi è **infelice** (P) inquina di più, e chi vive in un ambiente **inquinato** (A) è più **infelice** (P): non è solo un circolo **vizioso** (A), dal quale è d'obbligo uscirne, ma anche il risultato di un **maxi** (A) studio condotto dai ricercatori Byron Lew e B. Mak Arvin del Dipartimento di Economia dell'Università di Trent, in Ontario, Canada. Per modificare **questo** (A) processo **distruttivo** (A) è **necessario** (P) mobilitare le forze **politiche** (A), le industrie e le realtà che investono sullo sviluppo della salute e sulle politiche **sociali** (A).

2 Cane fedele; rumore assordante; terreno fertile; strada asfaltata; aula scolastica.

3 Risposta aperta.

SCHEDA 18 Laboratorio delle abilità p. 71

| 1 | maschile | | femminile | |
|---|-----------|----------|-----------|-----------|
| | singolare | plurale | singolare | plurale |
| | lieto | lieti | lieta | liete |
| | prodigo | prodighi | prodiga | prodighe |
| | benefico | benefici | benefica | benefiche |
| | lungo | lunghi | lunga | lunghe |
| | bianco | bianchi | bianca | bianche |
| | liscio | lisci | liscia | lisce |
| | sporco | sporchi | sporca | sporche |
| | dolce | dolci | dolce | dolci |

2 Risposta aperta.

3 acque cristalline; azioni illegali; numeri pari; bei vestiti; maniglie rotte; caratteri introversi; ragazzi antipatici; giardini pensili; libri noiosi; scuole statali; psicologhe esperte; pantaloni blu; gatti randagi; panni sporchi; persone perbene; amiche sincere; code lunghe; pensieri geniali.

4 a) Mi piaceva leggere delle **belle** storie d'amore; b) Aveva **begli** occhi neri; c) Ha molto denaro ma in fondo è un **pover'**uomo; d) Anna ha una **bella** collezione di occhiali; e) Lucia è una **santa** donna; f) Le mie cugine sono **simpatiche**; g) Mia madre ha acquistato dei **bei** quadri; h) Ciro è un uomo **povero**; i) Non ho mai conosciuto un uomo **buono** come lui; l) Rosa sta leggendo un libro su **Sant'**Alfonso.

5 a) Acqua e aria sono **necessarie** alla vita dell'uomo; b) Sulle Alpi ci sono fiori e piante **stupendi**; c) Ha regalato giacca e tulipani **rossi**; d) I tuoi amici e le tue amiche sono **antipatici** e **vanitosi**; e) Sara e Luca sono **coetanei**; f) Indossava giacca e pantaloni **grigi**; g) Hanno rubato una collana e bracciali **falsi**; h) Strade e vicoli **bui**; i) Ho comprato zaini e porta pastelli **nuovi**; l) Mia cugina, come regalo di compleanno, ha ricevuto un lettore mp3 e una macchina fotografica entrambi **belli** ma **costosi**; m) Padre e figlio si avviarono **allegri**.

6 Risposta aperta.

7 a) Gli **italiani** hanno vissuto l'esperienza dell'emigrazione; b) Il **rosa** è il mio colore preferito; c) Una notizia geniale mi è stata appena comunicata; d) Il **bello** deve ancora venire!; e) Talvolta i **ricchi** sono persone egoiste; f) Quest'anno la squadra di calcio dell'Albania parteciperà ai **mondiali**; g) Purtroppo soffro il **caldo**; h) Molti hanno paura del **buio**.

SCHEDA 19 Laboratorio delle abilità p. 74

1 positivo: d, i; comparativo: b, e, g, m; superlativo: a, c, f, h, l.

2 a) Il tuo orologio è tanto vecchio quanto il mio/Il tuo orologio è più vecchio del mio/Il tuo orologio è meno vecchio del mio; b) Il professore di matematica è tanto severo quanto il professore di italiano/Il professore di matematica è più severo del professore di italiano/Il professore di matematica è meno severo del professore di italiano; c) Il gatto è tanto docile quanto il cane/Il gatto è più docile del cane/Il gatto è meno docile del cane; d) La tua auto è tanto veloce quanto la sua/La tua auto è più veloce della sua/La tua auto è meno veloce della sua.

3 comparativi: a, d, f, h; superlativi relativi: b, g, i; superlativi assoluti: c, e, l, m.

SCHEDA 20 Laboratorio delle abilità p. 77

1 tombale: tomba; sporgente: sporgere; celestiale: celeste; contagioso: contagio; scolorito: colore; verbale: verbo; postale: posta; spettrale: spettro; annuale: anno; disdicevole: disdire; studioso: studio; tribale: tribù; leccese: Lecce; furioso: furia; fattibile: fare; coloniale: colonia; portatile: portare; mangiabile: mangiare; giudizioso: giudizio; costruttivo: costruire; oneroso: onere.

- 2** odioso, marocchino, marittimo, avventuroso, paterno, notturno, realizzabile, serale, colposo, amabile, valoroso, odioso.
- 3** Sacrosanto, sacrosanti, sacrosanta, sacrosante; psicofisico, psicofisici, psicofisica, psicofisiche; sordomuto, sordomuti, sordomuta, sordomute; tragicomico, tragicomici, tragicomica, tragicomiche; italoamericano, italoamericani, italoamericana, italoamericane; bianconero, bianconeri, bianconera, bianconere; audiovisivo, audiovisivi, audiovisiva, audiovisive; multietnico, multietnici, multietnica, multietniche.
- 4** accrescitivi: timidone, simpaticone, golosone, ingenuone; diminutivi: tenerello, piccolino, pesantino, cattivello, baffetto; vezzeggiativi: palliduccio, furbetto, calduccio; dispregiativi: giovinastro, vecchiaccio, nerognolo, maschiaccio.

SCHEDA 21 Laboratorio delle abilità p. 80

- 1** a) **Quella** (D) sera avevo proprio bisogno di una compagnia **simpatica** (Q); b) Il **mio** (D) amico ha comprato una **vecchia** (Q) moto; c) I remi della **mia** (D) barca si sono rotti; d) Sulle Alpi vi sono **molti** (Q) fiori e piante **stupendi** (Q); e) Guarda **quei** (D) bambini che giocano **festosi** (Q); f) I ladri hanno rubato **parecchi** (Q) bracciali e **due** (D) collane **false** (Q) e non se ne sono accorti.
- 2** a) Queste radio hanno le pile scariche; b) Quei ragazzi sono spiritosi; c) Questi biscotti sono friabili; d) Quei poveri signori sono caduti; e) Quegli zaini sono strappati; f) Questi libri sono interessanti; g) Quei periodi furono felici; h) Quegli sciocchi credono di avermi preso in giro; i) Quelle esperienze sono state indimenticabili; l) Questi pianoforti sono scordati.
- 3** a) Quell'albero va potato; b) Questa scarpa mi sta un po' stretta; c) Quel regalo è piaciuto; d) Quel tuo vicino è simpatico; e) Quell'auto è stata riverniciata; f) Quello psichiatra mi sembra molto interessante; g) Quella ragazza si è presentata da sola; h) Questo ragionamento non mi convince; i) Quello scoglio era scosceso.
- 4** a) **Quel** cane che vedi laggiù è il mio; c) Per favore, accetta **questo** regalo che ora ti offro: l'ho fatto con le mie mani; d) Prendi **codesto** libro che si trova sullo scaffale vicino a te; f) **Quest'**anno andrò al mare a Rimini.
- 5** a) Volevano affermare le **loro** idee; b) Il **mio/tuo/suo/nostro/vostro/loro** nome era conosciuto in tutto il paese; c) Pochi sanno riconoscere i **propri** difetti; d) Prima di andare a scuola devi preparare la **tua** cartella; e) Ognuno pensi alla **propria** pelle; f) Gli alunni devono svolgere con riflessione i **propri** compiti; g) I miei cugini sono andati a trovare i **loro** parenti; h) **Mio** padre è uscito con la bici nuova; i) Il golf lo fece con le **sue** mani; l) Ognuno resti al **proprio** posto.
- 6** a) La **tua** indifferenza mi lascia di stucco; b) Il **loro** difetto è la pigrizia; c) I **nostri** amici andranno in vacanza a Barcellona; d) Le qualità **altrui** sono sempre più attraenti; e) **Mio** padre mi ha vietato di andare in discoteca; f) Gli alunni a turno lessero le **proprie** relazioni; g) Io ho le **mie** abitudini, voi le vostre; h) Bisogna compiere il **proprio** dovere; i) I **tuoi** amici parteciperanno alla **nostra** festa?; l) Non bisogna desiderare la roba **altrui**.
- 7** a) I miei zii sono andati a Milano a trovare i **loro** nipoti; b) I giocatori apprezzano il **loro** allenatore; d) Gli alunni devono eseguire i **propri** compiti; e) A ciascuno il **proprio**.
- 8** b) Il loro nonno ama vivere in campagna; c) **La** mia sorellina si chiama Giulia; e) L'ho visto proprio con i miei occhi; i) Mio fratello è uscito con i suoi amici; l) Quella è **la** mia automobile.

SCHEDA 22 Laboratorio delle abilità p. 83

- 1** a) **Che** (E) gioia! Oggi non c'è scuola; b) **Quante** (E) cose hai imparato!; c) **Quanto** (E) denaro sprecato per costruire quell'edificio!; d) **Quanto** (I) costa quel vestito?; e) **Quali** (I) esercizi bisogna eseguire?; f) Le chiese **quale** (I) regalo desiderasse; g) Per favore, mi saprebbe dire **che** (I) ora è?; h) Fra **quanti** (I) giorni partirete per le vacanze?; i) **Quanti** (E) bei quadri possiede!; l) Dimmi da **quanti** (I) anni pratici questo sport.
- 2** a) **Quanti** esami devi sostenere per terminare gli studi?; b) **Quanta** folla oggi allo stadio!; c) **Quanti** metri è alta la torre di Pisa?; d) **Che** batosta!; e) Il professore mi ha chiesto **quante** ore avevo studiato; f) **Quanto** rumore per nulla!; g) Non so **che** pesci prendere; h) **Che** emozione nel vederti!; i) **Che** giorno è oggi?; l) Con **quale** coraggio ti presenti dopo quello che hai combinato?

3 Risposta aperta.

4 a) **Molti** ragazzi sono venuti alla festa; b) **Nessun** ostacolo ci fermerà; c) In **alcuni** momenti non riesco a capirti; d) **Troppe** volte mi hai deluso col tuo comportamento; e) Suo padre **ogni** mattina si reca al lavoro in fabbrica; f) Fra **qualche** giorno andrò al lago con i miei genitori; g) Luca ha **parecchi** amici; h) Nessuno è venuto alla festa di Luca, c'erano solo **pochi** parenti; i) Bere **troppo** alcol fa male alla salute; l) **Alcune** volte mi sento stanco e non mi va di lavorare.

5 Risposta aperta. Indicatore: pertinenza dell'aggettivo scelto.

6 a) Ho incontrato **alcune** persone; b) Per prepararmi alla partita mi alleno **ogni** giorno; c) **Alcuni** ragazzi della mia classe sono sensibili; d) Hai **qualche** articolo che parli della musica americana?; e) Domenica vorrei preparare **qualche** piacevole sorpresa per i miei invitati; f) In Italia **ogni** città custodisce preziosi monumenti.

SCHEDA 23 Laboratorio delle abilità p. 86

1 a) Il mio compleanno è il **3** (C) maggio; b) È la **terza** (O) volta che ti ripeto la lezione; c) Quest'anno il **primo** (O) giorno di scuola è stato il **16** (C) settembre; d) I jeans costano **70** (C) euro; e) Abbiamo preparato **due** (C) torte per il suo **diciottesimo** (O) compleanno.

2 a) Luca frequenta la **terza** elementare; b) L'atleta eseguì perfettamente il **triplo** salto mortale; c) Mi è stato imposto di bere solo **un** bicchiere di vino a pasto; d) Aprile è il **quarto** mese dell'anno; e) Bisogna consegnare il certificato in **doppia** copia; f) Gli ultimi saranno i **primi**; g) Spero di prendere il treno alle ore **10**; h) Ci vediamo in piazza alle **9**; i) L'abito che ho intenzione di comprare costa **70** euro; l) Il **sesto** libro dell'*Eneide*, racconta la discesa di Enea agli inferi; m) **Dodici** è il **doppio** di **sei**; n) Il mio nuovo appartamento è fornito di **doppi** servizi; o) Mario ha prenotato una camera **tripla** all'Hotel Excelsior; p) **Cento** è il **decuplo** di **dieci**; q) Ci vogliono **tre** mesi per fare un trimestre; r) La notizia era riportata su tutte le **prime** pagine dei principali quotidiani nazionali.

3 numerali cardinali: un, 10, 9, 70, dodici, sei, cento, dieci, tre; numerali ordinali: terza, quarto, primi, sesto, prime; numerali moltiplicativi: triplo, doppia, doppio, doppi, tripla, decuplo.

4 Terzo, tredici milioni e duecentomila, ventiduesimo, quarantesimo, trentaduesimo, cinquantunesimo, ventesimo, tredici, centesimo, millesimo, novantesimo, quindicesimo, diciannovesimo.

5 a) Italia, Austria e Germania si strinsero nella **Triplice** (A) Intesa; b) Ho comprato una **dozzina** (S) di uova per preparare la torta; c) Il **quarto** (A) capitolo è molto interessante; d) Il mese di gennaio ha **31** (A) giorni; e) Oggi a pranzo ho mangiato solo il **secondo** (S); f) Siamo ritornati per la **seconda** (A) volta in questa splendida città; g) L'**Ottocento** (S) è il secolo del Romanticismo; h) Nessuno ha centrato il **6** (S) al superegalotto; i) Mio fratello è arrivato **primo** (S) nella gara di nuoto.

6 a) Il **25** aprile è la festa della Liberazione; b) Cristoforo Colombo partì con **tre** caravelle: la Nina, la Pinta e la Santa Maria; c) Il **secondo** mese dell'anno è febbraio; d) In classe c'erano solo **due** alunni: Ivan e Giorgio; e) Il **primo** classificato vince la medaglia d'oro; f) Una settimana è formata da **sette** giorni; g) Venerdì è il **quinto** giorno della settimana; h) **Sessanta** minuti formano un'ora.

► Laboratorio di autoverifica delle abilità e delle competenze p. 89

1 Napoleone puntò sullo stile della Roma **imperiale** e arricchì Parigi di monumenti che imitavano la **spettacolare** grandiosità di quelli degli **antichi** imperatori. Del resto, il gusto per l'antico, diffuso dagli scavi **archeologici**, era già diventato di moda durante la Rivoluzione. Allora gli artisti lo avevano usato per educare il popolo agli ideali **rivoluzionari**, traendo dal passato, in uno stile **severo** e **solenne**, esempi di nobiltà d'animo e di coraggio **civile**. Ora invece si cercano nell'antichità immagini e simboli per celebrare la figura del **nuovo** imperatore. Ecco archi **trionfali**, aquile, leoni, colonne che celebrano le imprese **militari**. [...] Lo stile **impero** non caratterizza solo la vita **pubblica**, ma penetra nella vita **quotidiana**, detta legge nei mobili, nei soprammobili, dove motivi **neoclassici** lavorati in materiali **preziosi** sono abbassati ad una funzione meramente **decorativa**, diventando simboli della ricchezza **privata**: zuccheriere in forma di urne **funerarie** richiamano la

campagna di Egitto, piatti in porcellana di Sèvres commemorano lo scavo della Sfinge. Anche la moda **femminile** non sfugge al richiamo dell'antico e si fonde con le esigenze di libertà e naturalezza diffuse dalla Rivoluzione: l'esempio **più perfetto** di amalgama tra vecchio e nuovo. [...] Le vesti riprendono la verticalità delle **antiche** tuniche: fermate in alto sotto il seno, fluiscono liberamente in veli **leggeri** lasciando trasparire nelle movenze la grazia e l'eleganza del corpo **femminile**.

| | | |
|---------------|---|----------------|
| imperiale | aggettivo qualificativo, femminile, singolare, grado positivo, derivato | imperiali |
| spettacolare | aggettivo qualificativo, femminile, singolare, grado positivo, derivato | spettacolari |
| antichi | aggettivo qualificativo, maschile, plurale, grado positivo, primitivo | antico |
| archeologici | aggettivo qualificativo, maschile, plurale, grado positivo, derivato | archeologico |
| rivoluzionari | aggettivo qualificativo, maschile, plurale, grado positivo, derivato | rivoluzionario |
| severo | aggettivo qualificativo, maschile, singolare, grado positivo, primitivo | severi |
| solenne | aggettivo qualificativo, maschile, singolare, grado positivo, primitivo | solenni |
| civile | aggettivo qualificativo, maschile, singolare, grado positivo, primitivo | civili |
| nuovo | aggettivo qualificativo, maschile, singolare, grado positivo, primitivo | nuovi |
| trionfali | aggettivo qualificativo, maschile, plurale, grado positivo, derivato | trionfale |
| militari | aggettivo qualificativo, maschile, plurale, grado positivo, primitivo | militare |
| impero | aggettivo qualificativo, maschile, singolare, grado positivo, primitivo | impero |
| pubblica | aggettivo qualificativo, femminile, singolare, grado positivo, primitivo | pubbliche |
| quotidiana | aggettivo qualificativo, femminile, singolare, grado positivo, primitivo | quotidiane |
| neoclassici | aggettivo qualificativo, maschile, plurale, grado positivo, composto | neoclassico |
| preziosi | aggettivo qualificativo, maschile, plurale, grado positivo, primitivo | prezioso |
| decorativa | aggettivo qualificativo, femminile, singolare, grado positivo, derivato | decorative |
| privata | aggettivo qualificativo, femminile, singolare, grado positivo, primitivo | private |
| funeraria | aggettivo qualificativo, femminile, plurale, grado positivo, derivato | funerarie |
| femminile | aggettivo qualificativo, femminile, singolare, grado positivo, derivato | femminili |
| più perfetto | aggettivo qualificativo, maschile, singolare, grado superlativo assoluto, primitivo | più perfetti |
| antiche | aggettivo qualificativo, femminile, plurale, grado positivo, primitivo | antica |
| leggeri | aggettivo qualificativo, maschile, plurale, grado positivo, primitivo | leggeri |
| femminile | aggettivo qualificativo, femminile, singolare, grado positivo, derivato | femminili |

2 Risposta aperta.

► **Verifica delle competenze** p. 91

1 Vero: c, e, h, l, m, n; falso: a, b, d, f, g, i.

2 Nel linguaggio **comune** la parola colore viene spesso usata con **due** accezioni fondamentalmente **diverse**. A rigore di termini dovremmo dire "pigmento **cromatico**" quando ci riferiamo alle materie o sostanze cosiddette **colorate** che servono alla pittura; "colore", se parliamo delle percezioni dell'occhio quando viene stimolato dalle **varie** lunghezze di onde **luminose specifiche** di **tali** materie. Il pittore e il fisico hanno dimostrato che sono **tre** i colori di base (o **primari**) dai quali, con **opportune** mescolanze, si può ricavare la varietà **infinita** delle tinte; ma mentre per il fisico, come propose Thomas Young nel 1807, le radiazioni **primarie spettrali** sono il rossoarancio, il verde-violetto, per il pittore i colori **primari** sono, **tutt'oggi**, come dimostrò David Brewster nel 1831, il rosso, il giallo e il blu. **Questi** colori, assunti come base, sono considerati "**assoluti**" perché non si possono ottenere attraverso **nessuna** mescolanza.

| | | |
|-----------------|---|-----------|
| 3 comune | aggettivo qualificativo maschile singolare, grado positivo, primitivo | comuni |
| due | aggettivo numerale cardinale | |
| diverse | aggettivo qualificativo femminile plurale, grado positivo, primitivo | diversi |
| cromatico | aggettivo qualificativo maschile singolare, grado positivo, primitivo | cromatici |
| colorate | aggettivo qualificativo femminile plurale, grado positivo, derivato | colorata |
| varie | aggettivo indefinito femminile plurale, grado positivo, primitivo | varia |
| luminose | aggettivo qualificativo femminile plurale, grado positivo, primitivo | luminosa |
| specifiche | aggettivo qualificativo femminile plurale, grado positivo, primitivo | specifica |
| tali | aggettivo indefinito femminile plurale, grado positivo, primitivo | tale |

| | | |
|-----------|--|-----------|
| tre | aggettivo numerale cardinale | |
| primari | aggettivo qualificativo maschile plurale, grado positivo, derivato | primario |
| opportune | aggettivo qualificativo femminile plurale, grado positivo, primitivo | opportuna |
| infinita | aggettivo qualificativo femminile singolare, grado positivo, primitivo | infinita |
| primarie | aggettivo qualificativo femminile singolare, grado positivo, derivato | primaria |
| spettrali | aggettivo qualificativo femminile plurale, grado positivo, derivato | spettrale |
| primari | aggettivo qualificativo maschile plurale, grado positivo, derivato | primario |
| tutt' | aggettivo indefinito maschile singolare, grado positivo | tutti |
| Questi | aggettivo dimostrativo, maschile, plurale | colori |
| assoluti | aggettivo qualificativo maschile plurale, grado positivo, positivo | assoluto |
| nessuna | aggettivo indefinito femminile singolare, grado positivo | |

- 4** tronchi storti; luoghi lugubri; armadi antichi; donne sordomute; bei visi; camicie verdi; numeri dispari; uomini malvagi; squadre preferite; ragazze arroganti; stili tardogotici; maniche lunghe.
- 5** a) Per me il tè è **buono** (C) come il caffè; b) Il meccanico che conosco è **il più bravo** (SR) della zona; c) Ieri era una giornata **fredda** (C) tanto quanto oggi; d) Quel quadro è **molto antico** (SA); e) È il giorno **più bello** (SR) della sua vita; f) Il suo gatto è **più piccolo** (C) del tuo; g) Ho conosciuto un ragazzo **interessante** (P).
- 6** a) Le tue amiche sono molto **simpatiche**; b) Chiara, Francesca e Paolo sono **amici**; c) Ho rottamato lavatrice e radio **vecchie**; d) Laura e Pia sono due donne **affascinanti**; e) Ho mangiato la minestra e un pezzo di carne **saporiti**; f) Valigie e auto sono **pronte**; g) In strada c'erano alcuni gatti **randagi**.

Unità 4 ► Il pronome

SCHEDA 24 Laboratorio delle abilità p. 96

- 1** Leone stava ancora un pezzo in piedi accanto allo scaffale, tirava fuori un libro e si metteva a sfogliarlo, e **vi** leggeva come a caso, lungamente, con le sopracciglia aggrottate. Stava così, leggendo come a caso, fino alle tre.
 Leone cominciò a lavorare con un editore suo amico. Erano soltanto **lui**, l'editore, un magazziniere e una dattilografa, **che** si chiamava signorina Coppa. L'editore era giovane, roseo, timido e arrossiva spesso. Aveva però, quando chiamava la dattilografa, un urlo selvaggio: – Coppaaa!
 Cercarono di convincere Pavese a lavorare con **loro**. Pavese recalcitrava. Diceva: – Me **ne** infischio!
 Diceva: – Non ho bisogno di uno stipendio. Non devo mantenere **nessuno**. Per **me, mi** basta un piatto di minestra, e il tabacco. Aveva una suppenza in un liceo. Guadagnava poco ma **gli** bastava.
- 2** a) Mio zio (N) **che** vive a Roma è architetto; b) Ho chiamato Carlo (N) per dargli la bella notizia; c) Non è possibile che mi (N) abbia tradito (F), non **ci** credo; d) Mario è sempre attento (A) durante la spiegazione, ma ieri, stranamente, non **lo** era; e) Parla sempre di lui (P), **ne** elogia la bontà; f) Crede di essere bello (A), ma non **lo** è affatto; g) Daniele è simpatico (A), ma il fratello non **lo** è; h) Elena conosce i miei difetti (N), ma Marta non conosce i **suoi**.
- 3** a) Aveva prenotato una cena romantica per Luca e **lui** (S) non si è presentato; b) Non **lo** (C) voglio neanche sapere se era presente alla festa; c) Tu **che** (SIN) sei così distratto, vieni alla cattedra!; d) Vedi **quello** (D), è il mio vicino di casa!; e) Oggi sei stato arrogante, cerca di non esser**lo** (S) mai più; f) Indossa **questo** (D) e poi dimmi quale preferisci; g) Ho utilizzato la penna **che** (SIN) mi hai prestato; h) Ecco il compito, correggilo (D).
- 4** a) La mia moto è più piccola della **tua** (moto); b) Il mio amico ha tre cani e **li** porta ogni giorno al parco (cani); c) Il professore di matematica ha interrogato Lucio ma **lui** era impreparato (Lucio); d) Non utilizzare quella penna, prendi **questa** (penna); e) Alcuni alunni andranno in piscina, **altri** in palestra (alunni); f) Compreremo il pollo e **lo** cucineremo al forno (pollo); g) Ho deciso di indossare quest'abito e non **quello** (abito); h) Mia madre è cinese, la **tua** è rumena (madre); i) Se dovessi vedere Paolo **lo** ringrazierò (Paolo); l) Non prenderò la bicicletta di mio padre, ma la **mia** (bicicletta).

SCHEDA 25 Laboratorio delle abilità p. 100

- 1** a) Ho preso **la** (A) valigia grande così entrano molti vestiti; b) **Le** (P) dissero che **lo** (A) zio **la** (P) stava aspettando; c) Dove **l'** (P) hai comprato?; d) **Le** (P) compriamo **la** (A) borsa che ci ha consigliato **la** (A) zia; e) **Le** (P) vogliono bene e **la** (P) considerano una persona intelligente; f) Ho incontrato **la** (A) tua vicina di casa e **le** (P) ho chiesto se vi ha restituito i quaderni che **le** (P) avevate prestato; g) **Gli** (P) abbiamo fatto visitare **lo** (A) zoo perché ama **gli** (A) animali; h) **Gli** (A) stivali che **gli** (P) ho regalato **gli** (P) vanno stretti; i) **Le** (P) ho riportato **le** (A) matite che aveva dimenticato a scuola.
- 2** a) Sei **tu** (S) che non **mi** (C) hai chiamato; b) State attenti, **lui** (S) vi ha riconosciuti; c) Telefonatemi (C) appena giunti alla stazione; d) Ho incontrato Mario e **gli** (C) ho detto la verità; e) La professoressa vuole parlare con **voi** (C); f) **Voi** (S) siete stati poco attenti durante la lezione; g) **Essi** (S) andarono da Paolo e **gli** (C) spiegarono come stavano veramente i fatti; h) Gli amici di Luca **mi** (C) vennero a trovare; i) **Egli** (S) è un ragazzo educato; l) Il televisore è guasto, dovrò farlo (C) riparare; m) Se **tu** (S) collabori con **me** (C), **noi** (S) faremo prima.
- 3** a) Non **t'** ho invitato alla festa perché non eri in città; b) **Noi** abbiamo molta fiducia in lui; c) Dopo essersi ricordato dell'appuntamento partì; d) Ecco Maria, **le** darò la sua borsa; e) Mario è mio fratello: **ci** vogliamo molto bene; f) Non ti preoccupare, **gli/le** ho insegnato **io** a guidare; g) Il professore **li** ha interrogati, ma neppure **loro** hanno risposto correttamente; h) Ho parlato con le mie amiche e ho detto **loro** che tornerò dopo; i) Ho incontrato Giovanni e **gli** ho spiegato perché non potevo partire; l) Ho parlato con mia madre e **le** ho detto che tornerò domani; m) **Io** lavo i piatti e **tu** asciughi le posate; n) Ecco la mamma: non raccontarle una bugia; o) Non **gli/le** venne in mente chi **lo/la** aveva soccorso; p) **Vi** abbiamo invitati perché siete nostri amici; q) Guarda, la mamma ha comprato un libro per **lei/noi/me** e un album per **noi/voi, me, lei**; r) Povero **me**, non riuscirò mai a terminare il lavoro!
- 4** a) A mio padre piace andare in macchina; b) Raffaele è un egoista, pensa solo a sé; c) Il tuo consiglio è stato per me importante; d) Vi hanno comunicato l'esito dell'esame?; e) Che mi dici del tuo nuovo lavoro? Ti piace?; f) Tu sei furbo come lui; g) Ho visto Paola e le ho raccontato di lei; h) A me non hanno detto la verità; i) Al nonno hanno regalato una bici nuova; l) A noi per le vacanze hanno assegnato molti compiti.
- 5** a) **Dimmi** la verità; b) **Le** ho comperato dei fiori; c) **L'**ho scelta come sostituta; d) Quando hai visto **loro**?; e) Avverti **lui** subito; f) **Dimmelo**; g) Compra **a lui** quel giocattolo; h) **Falli** venire; i) Marco è dolce, tutti adorano **lui**; l) **Da' a te** una regolata!; m) **Prestagliela**; n) Questo posto piace **a noi**; o) **Vi** pare giusto ciò; p) Ho cercato **voi** dovunque; q) La professoressa ha interrogato **lei**; r) Quando posso trovare **te** in casa?; s) Che piacere rivedere **lei**; t) **Restituisciglielo**.

SCHEDA 26 Laboratorio delle abilità p. 102

- 1** a) Tutta **quella** (A) gente mi dava un senso di disagio; b) Tornai a casa senza aver fatto tutto **quello** (P) che dovevo fare; c) **Queste** (A) sono le mie offerte: prendere o lasciare; d) Ti presento le mie amiche: **questa** (P) è Maria e **quella** (P) è Sandra; e) Quando salderai **quel** (A) debito? Sarebbe l'occasione buona; f) Dovresti accontentarti di **quel** (P) che ti diamo; g) **Quel** (A) poco di buono, non seguirlo!; h) Mi piacerebbe acquistare anche solo un quadro, ma in **questo** (A) momento non me lo posso permettere; i) **Questo** (P) è quanto ho saputo; l) **Questo/Quello** (P) è veramente strano; m) **Questi** (P) è un vero uomo.
- 2** a) Se vedrai il **tale** trattalo come merita; b) Questi zaini sono più capienti di **quelli**; c) Noi abbiamo fatto questa scelta, voi **quella**; d) Parteciperemo al convegno di sabato. Anche voi al **medesimo**?; e) Quelle persone che dicevano di esserti amiche, sono le **stesse** che ora ti voltano le spalle; f) Questa giacca è la **stessa** che indossavi ieri?; g) **Coloro** che oggi non hanno studiato, domani saranno interrogati; h) Non mi credi e **questo** mi dispiace; i) La persona che ha fatto **questo** merita una punizione; l) Ha sbagliato, ma non se **ne** rammarica; m) Non partirò con questo treno, ma con **quello** successivo; n) Non badateci, è uno scherzo; o) Non ho creduto a **ciò** che hai detto; p) **Costei** è una donna intelligente; q) Darò un premio a **colui** che risponderà esattamente; r) Carneade, chi era **costui**?; t) **Quegli** è una persona arrogante e presuntuosa.
- 3** a) **Questa** (A) villetta è di mio nonno, **quella** (P) è di mio zio; b) **Quest'** (A) auto è **quella** (P) che hai acquistato a febbraio?; c) **Questi** (P) mi chiese se ero disposta a lavorare con lui; d) **Questi** (A) alunni sono poco diligenti;

e) Quel (A) libro sono riuscito a leggerlo in tre giorni, **questo** (P) è piuttosto noioso; f) **Costui** (P) sostiene di aver prenotato questa (A) stanza e non **quella** (P); g) Credo a quella (A) ragazza e non a **ciò** (P) che dici; h) Quel (A) ragazzo che vedi seduto è mio fratello, **quello** (P) accanto alla moto è mio cugino.

SCHEDA 27 Laboratorio delle abilità p. 104

1 a) Ho ascoltato le sue (A) ragioni, ora voglio ascoltare le **tue** (P); b) Ho dimenticato la mia (A) bicicletta a casa, mi presteresti la **tua** (P)?; c) La vostra (A) automobile è più veloce della **nostra** (P); d) I **miei** (P) oggi andranno al cinema; e) Il tuo (A) compito è migliore del **suo** (P); f) Essi sono attenti ai propri (A) interessi, voi ai **vostri** (P); g) È stato apprezzato il mio (A) lavoro, non il **loro** (P); h) Voi dite la **vostra** (P), ma lasciatemi dire anche la **mia** (P); i) Preferisce vivere del **suo** (P) e non chiedere niente a nessuno; l) Ti ha salutato nonostante la tua (A) indifferenza.

2 a) suo (lavoro); b) vostro (corso di studi); c) sua (gonna); d) miei (genitori); e) nostro (impegno); f) tuo (libro); g) tua (madre); h) proprie (fotocopie).

SCHEDA 28 Laboratorio delle abilità p. 106

1 a) La persona **di cui** mi ha tessuto le lodi è molto nota; b) Il datore di lavoro **per il quale** lavori tu, vuole assumere anche me; c) La poltrona **su cui** ti siedi è rotta; d) Il film **a cui** ti riferisci non è più in produzione; e) Qual è la ragione **per cui** mi hai fatto la domanda?; f) Giorgio è uno dei pochi amici **di cui** ho stima; g) L'albero **i cui** frutti abbiamo appena mangiato è stato piantato da me; h) Il libro **su cui/da cui** studi è mio; i) La fisica **che** tu disprezzi è la mia materia preferita.

2 a) Si accorse **che** (C) lo guardavo e si girò dall'altra parte; b) Se ti dico **che** (C) è la verità, devi credermi; c) Il professore mi ha detto **che** (C) non studio; d) Mi pare **che** (C) tu abbia commesso un grosso errore; e) Spero **che** (C) le notizie che (P) mi riferisci siano davvero esatte; f) Penso **che** (C) sia meglio vendere la casa che (P) ho ereditato; g) Mi auguro **che** (C) l'incidente che (P) ti è capitato non abbia spiacevoli conseguenze; h) Io non sono convinta **che** (C) non sia stata lei l'autrice di tutto; i) Sul giornale erano riportate notizie che (P) non corrispondevano alla realtà; l) Ritengo **che** (C) tu debba stare zitta; m) I complimenti che (P) hai ricevuto sono meritati; n) Non conosco la strada che (P) bisogna percorrere per raggiungere la casa che (P) hai acquistato; o) Riteniamo **che** (C) ci abbiate fornito le informazioni che (P) ci servono; p) È una domanda che (P) non mi aspettavo.

3 a) Nel parco c'è un **albero sul quale** ci sono molti nidi; b) Il **cibo che** mangiamo è spesso inquinato; c) Simona è una **ragazza con cui** è piacevole conversare; d) Sono arrivati i nuovi **inquilini con i quali** abbiamo fatto subito conoscenza; e) Mi ha detto che ha conosciuto una **ragazza che** frequenta l'università; f) La **sedia su cui** ti sei seduta è sporca; g) Conosco il **luogo di cui** parli; h) Ho salutato un **ragazzo del quale** ignoro il nome; i) Ho trascorso delle belle **vacanze durante le quali** ho conosciuto molte persone.

4 a) Lo scopo **a cui** miri non lo raggiungerai tanto facilmente; b) La bici **che** vedi è la mia; c) I genitori amano i figli **per i quali** fanno molti sacrifici; d) La città **in cui** vivo è Roma; e) Qual è il motivo per cui non mi saluti?; f) Ho conosciuto quel medico **di cui** mi hai parlato bene; g) Ho due sorelle **di cui** una si è trasferita a Roma; h) Gli amici **con i quali** esco sono più grandi di me; i) Non ricordo il giorno **nel quale/in cui** siamo partiti; l) Questo è il motivo **per cui** ti ho cercato; m) Il paese **in cui** abitiamo è piccolo; n) Il problema di cui mi hai parlato è complesso; o) Frequento delle amiche **con le quali** esco il sabato sera; p) È una faccenda **di cui** non ne so niente; q) Il ragazzo che ti ho presentato è un mio compagno di classe.

5 a) Al cinema ho visto il film **del quale/di cui** mi hai parlato; b) L'infermiera **con cui** lavori è mia sorella; c) Il libro **che** mi hai prestato è interessante; d) Apprezzo i ragazzi **dei quali** ti ho parlato; e) Invita **chi** vuoi alla festa!; f) Quello fu l'anno **in cui** mi sposai; g) L'uomo **che** ti ha telefonato, era il mio medico.

SCHEDA 29 Laboratorio delle abilità p. 108

1 a) Chi (P) ti ha invitato?; b) Quanto (P) costa quel maglione?; c) Sai chi (P) compose l'*Aida*?; d) Che (P) pensi?; e) **Quale** (A) musica preferite?; f) Quale (P) delle tue amiche verrà al mare con noi?; g) Quanti (P) di

voi hanno scelto di seguire il corso di formazione?; h) **Quanti** (A) alunni frequentano la classe prima? E **quanti** (P) la classe seconda?; i) **Chi** (P) è quella donna che ti ha salutato?

2 a) **Quante** (A) pagine bisogna studiare per domani!; b) **Quante** (A) bugie!; c) **Chi** (P) ha potuto fare ciò!; d) Guarda **che** (P) hai combinato!; e) **Che** (A) bella idea hai avuto!; f) **Quanto** (P) hai dormito!; g) Ma **quanto** (P) siete dispettosi, bambini!; h) **Quanti** (P) hanno fiducia in te!; i) **Quanta** (A) fatica far crescere un bambino e **quanta** (P) per educarlo!

3 a) Non so **cosa** (I) possa regalargli per l'anniversario; b) Gli chiedi **con chi** (I) dei miei amici avesse litigato; c) **Chi** (E) l'avrebbe mai detto!; d) **Che** (E) brutta situazione!; e) **Chi** (I) sono i nuovi inquilini?; f) **Quanti** (I) di voi praticano uno sport?; g) Dimmi, **quanti** (I) di questi panini devo conservare?; h) **Quanto** (E) sei importante per me!; i) **Che** (E) uomo affascinante sei!; l) Guarda **chi** (E) arriva!

4 a) Mi volete mettere al corrente di **cosa** state parlando?; b) Sapessi **quanto** ti ho aspettata; c) Volevo sapere **chi** ti ha informato; d) Tutti si domandavano **cosa** avesse fatto Andrea; e) La mamma mi ha chiesto **chi** hai invitato a cena.

SCHEDA 30 Laboratorio delle abilità p. 111

1 a) **Tutti** (P) devono avere **qualche** (A) ideale; b) Se a **qualcuno** (P) la proposta interessa, lo dica; c) C'erano **parecchie** (A) persone alla festa, ma io non ne conoscevo **nessuna** (P); d) **Taluni** (P) si comportano in maniera arrogante; e) Non esiste **nessun** (A) atleta più veloce di lui, infatti **nessuno** (P) ha battuto il suo record; f) **Molti** (P) partecipano, ma solo **uno** vince; g) Ho comprato **alcune** (A) penne che costano due euro cadauna (P); h) In **certi** (A) momenti non voglio vedere **nessuno** (P); i) Avete **qualcosa** (P) da dire? Io **nulla** (P); l) **Chiunque** (P) te lo chieda, non rispondere; m) **Nulla** (P) potrà convincerlo a cambiare idea; n) **Checché** (P) se ne dica lo reputo una persona onesta, nonostante ci siano **alcune** (A) persone che sostengono il contrario.

2 a) **Niente** può eguagliare l'affetto dei genitori; b) **Ognuno** dovrebbe svolgere il proprio compito; c) Vuole sapere **tutto**; d) Non riesco a trovare **nessuno** in grado di aiutarmi; e) Non c'è **niente** di cui debba vergognarti; f) **Nessuno** è un'isola; g) **Chiunque** sa che fumare è dannoso alla salute; h) **Qualcuno** che non conosco mi salutò; i) Ho mangiato **molto**; l) Di sale aggiungine **un po'**; m) Prendi ancora **qualcosa** prima che gli altri finiscano **tutto**.

3 a) Non ho notato **nulla/niente**; b) Aprì la porta ma non vide **nessuno**; c) **Checché** tu ne pensi, ritengo di aver fatto la scelta giusta; d) Hai **qualcosa** da fare stasera?; e) **Alcuni** hanno ordinato la pizza, **altri** il panino; f) Basta! In questa casa **ognuno** fa quel che gli piace; g) Non ho capito **niente/nulla**; h) In lei c'è **qualcosa** di misterioso; i) In questa stanza ci sono poche sedie, in quella **molte**; l) Non sono d'accordo su **tutto** ma su **qualcosa**; m) Ieri in casa c'erano molte persone, oggi **nessuno**; n) **Tutti** hanno detto la verità, tranne quei due ragazzi.

► Laboratorio di autoverifica delle abilità e delle competenze p. 114

1 Ormai siamo stanchi di stupirci. **Ci** pare di assistere a qualche dramma pazzo, di quei drammi **in cui** vengono sulla scena le streghe, lo Spirito Santo e il demonio. Parla italiano malamente, con un forte accento straniero. Ha fatto un lungo discorso, è molto cortese, cerca di rispondere a tutte le nostre domande.

Noi siamo a Monowitz, vicino ad Auschwitz, in Alta Slesia: una regione abitata promiscuamente da tedeschi e polacchi. Questo campo è un campo di lavoro, in tedesco **si** dice Arbeitslager; tutti i prigionieri (sono circa diecimila) lavorano ad una fabbrica di gomma **che si** chiama la Buna, perciò il campo stesso **si** chiama Buna.

Riceveremo scarpe e vestiti, no, non i **nostri**: altre scarpe, altri vestiti, come i **suoi**. Ora siamo nudi perché aspettiamo la doccia e la disinfezione, **le quali** avranno luogo subito dopo la sveglia, perché in campo non **si** entra se non si fa la disinfezione.

Certo, ci sarà da lavorare, **tutti** qui devono lavorare. Ma c'è lavoro e lavoro: **lui**, per esempio, fa il medico, è un medico ungherese **che** ha studiato in Italia; è il dentista del Lager. È in Lager da quattro anni (non in **questo**: la Buna esiste da un anno e mezzo soltanto), eppure, possiamo vederlo, sta bene, non è molto magro. Perché è in Lager? È ebreo come **noi**? – No, – dice **lui** con semplicità, – **io** sono un criminale.

| pronome | funzione | nome o frase sostituita dal pronome |
|----------|--|-------------------------------------|
| stupirci | pronome personale complemento, forma atona | |
| ci | pronome personale complemento, forma tonica | |
| cui | pronome relativo | drammi |
| Noi | pronome personale soggetto, prima persona, plurale | |
| si | particella pronominale | |
| che | pronome relativo | fabbrica |
| nostri | pronome possessivo | scarpe e vestiti |
| suoi | pronome possessivo | scarpe e vestiti |
| le quali | pronome relativo | doccia e disinfezione |
| tutti | pronome indefinito | |
| lui | pronome personale soggetto | |
| che | pronome relativo | medico ungherese |
| questo | pronome dimostrativo | Lager |
| vederlo | pronome personale complemento di forma atona | lui |
| noi | pronome personale complemento | |
| io | pronome personale soggetto | |

► **Verifica delle competenze** p. 116

1 vero: b, e, g, i, l; falso: a, c, d, f, h.

2 Sugeriamo una data **che** possa sostenere la nascita della città moderna: **essa** può variare da luogo a luogo perché è legata alla presenza di fattori **che** connotano la modernità del vivere: collegamenti stradali, servizi, terziario avanzato, agibilità e fruizione di strutture diverse. Come punto di partenza si può comunque prendere il secondo dopoguerra, il momento cioè della ricostruzione delle molte città europee distrutte dai bombardamenti. Spesso queste città hanno subito danni proprio nel centro più antico o nelle zone più sviluppate (obiettivi strategici erano depositi, fabbriche, nodi ferroviari, porti) **che** dall'Ottocento in poi avevano attirato anche insediamenti abitativi, debitamente pianificati nel XX secolo. Pertanto, partire dagli anni Cinquanta, **quelli** della ricostruzione, serve più per capire certi aspetti o certe zone (quartieri omogenei, centri artigianali, industriali e commerciali periferici, aree con attrezzature sportive, insediamenti residenziali a bassa densità, università, ecc.), piuttosto che per ricostruire una sequenza storica. Infatti da questo punto di vista la città contemporanea nella sua forma e nella sua veste architettonica, è già individuata. **Essa** è già chiaramente progettata e pensata, anche se non ovunque realizzata, dopo la prima guerra mondiale, quando nasce e si diffonde in architettura il movimento razionalista.

Mentre dunque la storia della città del secondo dopoguerra è molto compromessa dalle distruzioni (l'Unione Sovietica contava 1700 città grandi e piccole rase al suolo), dall'insediamento di nuovi governi incalzati dalla ripresa economica soprattutto, dalle legislazioni spesso limitanti l'attività di pianificazione territoriale, resa sempre più necessaria per la vastità degli interventi ma anche lenta a divenire operativa, in Francia e in Italia in particolare, **quella** fra le due guerre risulta la più stimolante, anche oggi, per **chi** voglia ripensare al futuro delle nostre città. A questo proposito, infatti, l'architetto Le Corbusier (1887-1965) ha qualcosa da dirci: per la ricostruzione della cittadina di Saint-diè, distrutta dai tedeschi, **egli** prevede una gigantesca piazza al centro, con attrezzature culturali ed edifici amministrativi e d'abitazione; le vie di comunicazione devono tenere presente la diversità dei percorsi automobilistici e pedonali.

| pronome | funzione | nome o frasi sostituiti dal pronome |
|---------|----------------------------|--|
| che | pronome relativo | data |
| essa | pronome personale soggetto | data |
| che | pronome relativo | fattori |
| che | pronome relativo | centro più antico, zone più sviluppate |
| quelli | pronome dimostrativo | anni |
| Essa | pronome personale soggetto | città contemporanea |
| quella | pronome dimostrativo | storia delle città |
| chi | pronome relativo | |
| egli | pronome personale soggetto | Le Corbusier |

- 4** a) Il tuo (A) discorso è giusto e coerente, il mio (P) parte da un altro presupposto; b) Con questi (A) pochi soldi non riesco a comprarmi (P) niente; c) Quanti (P) sono stati invitati?; d) Chi (P) riesce a prendere quel barattolo?; e) Chiunque (P) sia stato ha agito male; f) Alcuni (A) studenti frequentano il corso di informatica, altri (P) quello (P) di tedesco; g) Mia (A) sorella è più giovane della tua (P); h) Si accorse che (C) lo (P) stavano prendendo in giro; i) Questo (A) libro è interessante, quello (P) che mi (P) ha regalato Lucia è, invece, poco convincente; l) La notizia che (P) ho ascoltato alla radio era falsa.

Unità 5 ► Il verbo

SCHEDA 31 Laboratorio delle abilità p. 120

1 Il boom del commercio degli schiavi esplose nel Settecento quando l'Inghilterra si aggiudicò il monopolio della fornitura degli schiavi per le colonie spagnole d'America centrale e meridionale. Le navi inglesi sbarcavano sulle coste occidentali africane cariche di barili di rum, rotoli di tabacco, armi da fuoco e cianfrusaglie varie da scambiare con esseri umani. I re africani, infatti, erano già abituati da tempo a vendere e scambiare i propri schiavi e non esitarono a farlo neppure in quest'occasione, in cambio di tutte le nuove mercanzie portate dagli europei [...]. Una volta catturati gli schiavi dovevano talora camminare in catene fino alla costa (la marcia poteva durare alcune settimane), dove li aspettava la parte successiva del loro atroce calvario. Molti di loro non avevano mai visto il mare e restavano terrorizzati dalla sua vista.

2 a) Maria **è** (M) una brava estetista; b) La mamma oggi **ha comprato** (A) della frutta fresca; c) Il fiume **straripò** (E) a causa dell'abbondante pioggia; d) Il bambino **gioca** (A) in cortile; e) C'**è** (ES) un gatto sul tetto; f) Il malato **è** (S) in prognosi riservata; g) Marco **è** (M) un ragazzo intelligente; h) Luisa **si sentiva** (S) stanca; i) Il fantino **è caduto** (E) da cavallo; l) Domani **ci sarà** (ES) il professore.

SCHEDA 32 Laboratorio delle abilità p. 122

1 am-erebbe, studi-o, vest-ite, part-i, lod-ato, guard-ai, url-aste, telefon-ai, tem-erono, lav-ino, usc-iremmo, apr-irà, sprec-ammo, cap-iscano, mangi-a.

2 a) Mario e io **corriamo** (prima persona plurale); b) Carla **sogna** (terza persona singolare); c) Tu e Paolo **giocate** (seconda persona plurale); d) Le sorelle di Amanda **ridono** (terza persona plurale); e) Michela, Andrea e io **partiamo** (prima persona plurale); f) I miei amici **scrivono** (terza persona plurale); g) Io **leggo** (prima persona singolare); h) Tu e Sandra **bevete** (seconda persona plurale); i) Carlo, Sandra, Alba e Leo **ascoltano** (terza persona plurale); h) Mia cara amica, tu **annoi** (seconda persona singolare).

3 apriamo: prima persona plurale; bevete: seconda persona plurale; è necessario: terza persona singolare; siediti: seconda persona singolare; hai lavorato: seconda persona singolare; furono colpiti: terza persona plurale; spezzai: prima persona singolare; fa freddo: impersonale; vive: terza persona singolare; venivate: seconda persona plurale; studiavano: terza persona plurale; giungerò: prima persona singolare; sprecherete: seconda persona plurale; fingevi: seconda persona singolare; voglia: prima/seconda/terza persona singolare; veste: terza persona singolare; blocchino: terza persona plurale; porteranno: terza persona plurale; studiavano: terza persona plurale; piove: impersonale.

4 noi scriviamo; essi filavano; voi ballerete; essi raccontarono; noi mangiammo; voi dormivate; noi loderemo; essi sognerebbero; essi lavano; noi ameremmo.

5 prima persona singolare: scriverei, pretendo; seconda persona singolare: togli; terza persona singolare: cominciò, facilitò, respingesse, udrà, giocò; prima persona plurale: mangiamo, aggiungiamo, procedemmo; seconda persona plurale: giurate, potreste, nuotereste, rifiutaste; terza persona plurale: cadono, andarono.

6 giocai: giocare, 1ª coniugazione; domandarono: domandare, 1ª coniugazione; impedirono: impedire, 3ª coniugazione; sognava: sognare, 1ª coniugazione; scrissi: scrivere, 2ª coniugazione; bolle: bollire, 3ª coniugazione; gioisco: gioire, 3ª coniugazione; uscivamo: uscire, 3ª coniugazione; stavi: stare, 1ª coniugazione; sentiamo: sentire, 3ª coniugazione; mangiò: mangiare, 1ª coniugazione; sorrise: sorridere, 2ª coniugazione; cu-

cinava: cucinare, 1ª coniugazione; guardavo: guardare, 1ª coniugazione; immergendo: immergere, 2ª coniugazione; tagliando: tagliare, 1ª coniugazione; partirò: partire, 3ª coniugazione; bagniamo: bagnare, 1ª coniugazione; vende: vendere, 2ª coniugazione; proibì: proibire, 3ª coniugazione.

7 Madrid è (essere, coniugazione propria) la principale città della Penisola iberica, una delle più grandi metropoli d'Europa e punto di riferimento di quasi 500 milioni di ispanofoni che popolano (popolare, 1ª coniugazione) il mondo. Sorge (sorgere, 2ª coniugazione) a cavallo tra le due Castiglie, nel centro geografico della Spagna, ha (avere, coniugazione propria) un clima che perfino gli stessi madrileni definiscono (definire, 3ª coniugazione) pessimo ed è lambita (lambire, 3ª coniugazione) dal Manzanares, piccolo fiume di cui in città quasi mai si avverte (avvertire, 3ª coniugazione) la presenza. [...] E davvero Madrid sa (sapere, 2ª coniugazione) offrire (offrire, 3ª coniugazione) quasi tutto il meglio di ciò che avviene (avvenire, 3ª coniugazione) in Spagna, tanto che non è (essere, coniugazione propria) un paradosso sostenere (sostenere, 2ª coniugazione) che i più validi spettacoli di flamenco – che è (essere, coniugazione propria) tipica arte andalusa – si ammirano (ammirare, 1ª coniugazione) nei suoi “tablaos”, o che i piatti baschi che propongono (proporre, 2ª coniugazione) i ristoranti dei quartieri più chic hanno (avere, coniugazione propria) poco da invidiare (1ª coniugazione) a quelli che servono (servire, 3ª coniugazione) i migliori locali di Donostia/San Sebastián.

SCHEDA 33 Laboratorio delle abilità p. 125

1 Gli parve di soffocare, si fermò, guardò davanti a sé, senza vedere la vetrina di un negozio. Ora era veramente arrivato in fondo al suo avvenire: nulla più da vendere, né la innocenza di Carla, né il proprio amore per Lisa, né il proprio coraggio, nulla più da consegnare a Leo in cambio del suo denaro. Dopo queste fantasie, che non erano più rapide della realtà sulla quale la sua esistenza precipitava, della aridità che gli asciugava la bocca e gli screpolava l'anima, avrebbe voluto gridare e piangere; si sentiva stanco e mortalmente a disagio come se veramente pochi minuti prima avesse lasciato Carla in casa di Leo, e ora, laggiù nell'appartamento chiuso, quella vergogna si compisse con questi gesti, la lotta, la fuga, l'abbraccio; con quei colori, con quelle forme, le braccia tese, il petto nudo, il corpo prostrato sotto la macchia cupa e curva di un altro corpo, gli occhi chiusi e violati, che a lampeggiamenti gli erano apparsi nel cielo febbrile della sua immaginazione.

Modo finito: parve, fermò, guardò, era arrivato, erano, precipitava, asciugava, screpolava, avrebbe voluto gridare, sentiva, avesse lasciato, compisse, erano apparsi.

Modo indefinito: soffocare, vedere, vendere, consegnare, piangere, prostrato.

2 a) Desidererei: desiderare, 1ª coniugazione; vincere: 2ª coniugazione; temo: temere, 2ª coniugazione; potervi: potere, 2ª coniugazione; partecipare: 1ª coniugazione; b) è stato: essere, coniugazione propria; c) tornano: tornare, 1ª coniugazione; d) sapevo: sapere, 2ª coniugazione; avverti offeso: offendere, 2ª coniugazione; e) Lasciami: lasciare, 1ª coniugazione; f) avessero avvertito: avvertire, 3ª coniugazione; avresti fatto: fare, 1ª coniugazione; g) Sono: essere, coniugazione propria; scorderai: scordare, 1ª coniugazione; h) sapessi: sapere, 2ª coniugazione; ho visitato: visitare, 1ª coniugazione; i) Mi dolgo: dolersi, 2ª coniugazione; è accaduto: accadere, 2ª coniugazione; l) sapevamo: sapere, 2ª coniugazione; affrontare: 1ª coniugazione; m) Avrebbe avuto: avere, coniugazione propria; n) stessi: stare, 1ª coniugazione; sarebbe: essere, coniugazione propria; o) Arriverebbe: arrivare, 1ª coniugazione; p) Tieniti: tenere, 2ª coniugazione; cadere: 2ª coniugazione; q) urlerai: urlare, 1ª coniugazione; r) partiremo: partire, 3ª coniugazione.

3 Risposta aperta.

4 a) andrò (futuro); b) è stato evacuato (passato); c) amano (presente); d) miagolava (passato); e) Uscirò (futuro); f) avevo deciso (passato); g) videro (passato); h) Dovrò studiare (futuro); i) Aspetto (presente); l) Furono presi (passato).

5 **Presente:** gioco.

Passato: cantava, leggemmo, vinsi, hai nuotato, eleggevano, finsero, avevano servito, avemmo girato, ebbero visto.

Futuro: avrai pianto, avrò visto, giocheremo.

6 a) **Vengono** catturati i prigionieri che non **riescono** a scappare; b) **Vediamo** un arcobaleno; c) Un gruppo di ecologisti **tinge** di verde la città; d) **Udiamo** un suono in lontananza; e) È **impossibile** risolvere il rebus; f) Il testimone **giura** il falso.

7 a) Essi **incorreranno** in gravi pericoli; b) Quando **deciderai** di venire a trovarmi, fammelo sapere; c) Per il tuo compleanno **sarà** in programma una grande festa; d) Gli **chiederò** come sta ogni volta che lo **incontrerò**; e) Non tutti **riconosceranno** i propri torti; f) I testimoni **giureranno** il falso.

8 a) Una fitta nebbia **avvolse** la pianura; b) Non **chiedevo** altro che un po' di tranquillità; c) Mi **sentii** chiamare da una voce lontana; d) Per il tuo compleanno ti **ho fatto** un regalo; e) **Chiamò** il medico perché non mi **sentivo** bene; f) **Bevvi** un'ottima bevanda.

9 a) è finita: TC, 3ª persona singolare; b) Ho ricordato: TC, 1ª persona singolare; c) avete fatto: TC, 2ª persona plurale; faremo: TS, 1ª persona plurale; d) è stato giudicato: TC, 3ª persona singolare; e) sono andati: TC, 3ª persona plurale; avevano: TS, 3ª persona plurale; f) ho detto: TC, 1ª persona singolare; g) Avrei trascorso: TC, 1ª persona singolare; h) Sono: TS, 1ª persona singolare; i) era aperta: TC, 3ª persona singolare; l) Ci siamo divertite: TC, 1ª persona plurale; m) Studiando: TS; si ottengono: TS, 3ª persona plurale; n) Appresa: TS; dolse: TS, 3ª persona singolare; o) avendo capito: TC, 3ª persona singolare; preferì: TS, 3ª persona singolare; intervenire: TS; p) Aveva: TS, 3ª persona singolare.

SCHEDA 34 Laboratorio delle abilità p. 129

1 a) PI; b) PA; c) PS; d) PI; e) PA; f) PA; g) PS; h) PS; i) PA; l) PA; m) PI.

2 a) andavano; c) veniva assassinato; d) Era; e) era tramontato; g) andavamo; h) Aveva; i) era uscito; l) emetteva; m) si svegliava; n) entrava.

3 a) morì; b) ho telefonato; c) si è trasferita; d) ci fu; e) nacque; f) ho cominciato; g) ha smesso; h) andai.

4 a) partirà; b) sarai tornato, verremo; c) avrà finito, andrò; d) uscirò; e) sarai promosso, comprenderò; f) scoprirò; g) andremo; h) riceverà, si sarà liberato.

5 a) Penso che sia opportuno non vederci più; b) Vorrei che mi telefonassi al più presto; c) Credevo che abitassi ancora a Milano; d) Credevo che tu fossi già partito; e) Ah, se domani ci fosse il sole!; f) Venga avanti, per favore!; g) Sono felice che tu abbia accettato il mio invito; h) Non vedo Paolo da diverso tempo, che stia male?; i) Vorrei che tu mi dicessi come sono andati i fatti; l) Credo che sia rimasta della marmellata.

Presente: sia, venga, stia.

Imperfetto: telefonassi, abitassi, fosse, dicessi.

Passato: abbia accettato, sia rimasta.

Trapassato: fossi partito.

6 a) Esca (C) subito dall'aula!; b) Avessi vinto (DE) la lotteria!; c) Che sia (D) davvero troppo tardi?; d) Dubito che tu esca (D) con la bicicletta; f) Non so per quanto tempo abbia dormito (D); g) Credo che Marta abiti (D) a Pisa; h) Si rilassi (E) signora.

7 a) Avrebbe (C) una taglia 42 del medesimo modello?; b) Probabilmente avrei ottenuto (S) un voto migliore se mi fossi impegnato di più; c) Desidererei (DE) conoscerlo; d) Come dovrei (DU) comportarmi con lui?; e) Mangerei (DE) volentieri un gelato; f) Domani potrebbe (S) nevicare in città; g) Cosa potrei (DU) regalargli per il compleanno?; h) Mi potrebbe (C) indicare la strada per il Duomo?; i) Il principale indiziato sarebbe (S) un parente della vittima; l) Gli amici di Sara sarebbero (S) delle persone famose.

8 a) C; b) E; c) C; d) C; e) E; f) C; g) E; h) C; i) C; l) E.

9 a) Partire (N); b) lavorare (V); c) Cantare (N); d) dire (N), fare (N); e) sentire (V); f) consumarsi (V); g) leggere (V); h) copiare (V); i) venire (V); l) Lavorare (N).

10 a) aver mangiato; b) aver comprato; c) essere stato; d) divertirmi; e) acquistare; f) ottenere; g) aver partecipato; h) trascorrere.

SCHEDA 35 Laboratorio delle abilità p. 132

1 copulativi: c, d, e, g; predicativi: a, b, f, h.

2 a) deve; b) preferiamo; c) potremmo; d) devi; e) volevamo; f) vuoi, devi; g) devi.

3 a) Luca si accinge a partire per le vacanze; b) Ha smesso di piovere solo in serata; c) La professoressa di italiano continua a correggere i compiti fino a tarda notte; d) Il bambino sta imparando a camminare; e) Era sul punto di uscire quando squillò il telefono; f) Il cantante continuò a cantare nonostante la pioggia; g) Lo spettacolo sta per iniziare.

4 b) **Smetti** di dire bugie; c) Non **iniziare** a lamentarti; d) Vorrei che tu **cominciassi** a frequentare una compagnia nuova; e) **Cerca** di convincermi anche se non ci credo; f) Se non **impari** ad avere pazienza perderai tutti gli amici; g) Se **continui** a fare rumore sveglierai tutti.

5 Risposta aperta.

6 ausiliare: a, c, d, f, g; senso proprio: b, e.

SCHEDA 36 Laboratorio delle abilità p. 134

1 transitivi: c, d, e, i, n; intransitivi: a, b, f, g, h, l, m.

2 a) Hai studiato; c) Leggo per hobby; d) Oggi ho mangiato troppo; f) Metti in ordine la stanza; i) Suonava divinamente; l) Ricordati di ricordare.

3 Risposta aperta.

4 a) Leggeremo con molta attenzione; c) Il ragazzo corre sulla pista accanto al fiume; d) Quanto pesano al chilo?; e) Gli atleti hanno corso la gara anche con la pioggia incessante; f) Questa strada conduce al porto.

SCHEDA 37 Laboratorio delle abilità p. 137

1 Risposta aperta. Indicatori: pertinenza semantica dei verbi nel contesto della frase e loro corretto utilizzo nella forma attiva e nella forma passiva.

2 a) I compiti sono stati svolti dagli alunni; c) Ieri è stata fatta da noi una passeggiata nel bosco; d) Il sentiero di campagna è stato ricoperto dalla neve; e) Sono stato colto di sorpresa dalla tua visita.

3 attivi: sono partiti, saranno andati, erano pentiti, furono arrivati, ho comprato, erano usciti, fossi salito, saranno pentiti, hanno giocato; passivi: sono stati giudicati, fossi convinto, era stimato, sarebbe travolto, fui segnalato, sia mandato via.

4 a) Gli fu data ragione da tutti; b) Un amico mi ha raccontato questa storia; c) Apprezzarono molto il discorso; d) È stato sempre amato da sua sorella; e) Un grande pittore ha dipinto il quadro; f) Hanno abbattuto un vecchio casolare perché pericolante; g) Chiamarono d'urgenza i genitori; h) La verità è stata detta solo da pochi; i) La ragione dovrebbe guidare gli uomini; l) Migliaia di turisti hanno visitato la città di Venezia.

5 a) Tua madre si veste (D) con molto gusto; b) Giovanni si è fatto (l) male cadendo; c) Mario si ostina (D) a giocare, credendo che finirà male; d) Io mi diverto (D) molto con gli amici; e) Claudio è un gran campione, ma non si esprime (D) sempre al meglio; f) Ora smettete di litigare e abbracciatevi (R); g) Nella vita bisogna crearsi (l) delle illusioni; h) Si vide (D) perduta e iniziò a piangere; i) Questi bambini si scambiano (R) i giocattoli; l) Si sono amati (R) tanto, ma è tutto finito; m) Si sono procurati (l) degli ottimi posti a teatro; n) Finirai per rovinarti (D), continuando così.

6 a) Marco e Luigi si stimano (R); b) Non mi parlare (A) con questo tono; c) Anna si è comprata (R) un libro; d) Mi chiedevi (A) che cosa sarebbe successo; e) Hai indossato la collana che ti ho regalato (A)?; f) Lavati (R) le mani prima di mangiare; g) Non vi ho detto (A) la verità; h) Guardami (R) negli occhi quando parli; i) Marco si asciuga (R) i capelli; l) Domani vi darò (A) una risposta certa.

7 a) Vi; b) mi; c) ti; d) Ci; e) si; f) vi; g) si; h) ti; i) mi; l) si.

► Laboratorio di autoverifica delle abilità e delle competenze p. 141

1 Pochi minuti dopo la sparatoria a Palazzo Chigi, quando ancora non si sapeva il nome dell'attentatore, qualche cronista televisivo ha subito raccolto la voce (non vera, almeno in quei termini) secondo cui si

sarebbe trattato di una persona afflitta da problemi psichici. Perché? Non per il gusto di disinformare o per chissà quale disegno. Era piuttosto un'ovvia forma di assicurazione collettiva. Quei cronisti, come tutti noi, cercavano assicurazioni: il gesto di un folle fa assai meno paura di un deliberato atto terrorista. [...] Quando, quale che ne sia la causa, la violenza, individuale o collettiva, irrompe sulla scena pubblica, la vera funzione della politica appare per un momento chiara anche a coloro che, di solito, non la capiscono. Sono abituati a pensare la politica come l'attività cui spetta di distribuire pensioni e altre prestazioni assistenziali, favorire lo sviluppo, l'occupazione, eccetera. E che le lotte politiche riguardino la distribuzione di quei benefici fra i diversi gruppi sociali. Non riflettono, per lo più, sul fatto che la funzione fondamentale della politica è tutt'altra (e che tutti i compiti suddetti sono ancillari a quella funzione). La funzione fondamentale della politica è tutelare l'ordine sociale, quella particolare qualità dei rapporti interindividuali che consente a persone diverse, con differenti idee, interessi, eccetera, di convivere, e di competere, pacificamente, senza ammazzarsi a vicenda. La funzione fondamentale della politica è impedire la rottura violenta dell'ordine sociale. Senza il controllo e la limitazione della violenza non c'è «società» (né pensioni, lavoro o altro).

| verbo | struttura (modo, tempo, coniugazione, persona, numero) | forma | genere |
|---------------------|---|------------|--------------|
| si sapeva | indicativo, imperfetto, II coniugazione, impersonale | passivo | transitivo |
| ha raccolto | indicativo, passato prossimo, II coniugazione, 3ª persona singolare | attivo | transitivo |
| si sarebbe trattato | condizionale, presente, I coniugazione, impersonale | passivo | intransitivo |
| afflitta | participio, passato, II coniugazione | attivo | transitivo |
| disinformare | infinito, presente, I coniugazione | attivo | transitivo |
| era | indicativo, imperfetto, coniugazione propria, 3ª persona singolare | attivo | transitivo |
| cercavano | indicativo, imperfetto, I coniugazione, 3ª persona plurale | attivo | transitivo |
| fa | indicativo, presente, I coniugazione, 3ª persona singolare | attivo | transitivo |
| sia | congiuntivo presente, coniugazione propria | attivo | transitivo |
| irrompe | indicativo, presente, II coniugazione, 3ª persona singolare | attivo | intransitivo |
| appare | indicativo, presente, III coniugazione, 3ª persona singolare | attivo | transitivo |
| capiscono | indicativo, presente, III coniugazione, 3ª persona plurale | attivo | transitivo |
| sono abituati | indicativo, presente, III coniugazione, 3ª persona plurale | passivo | intransitivo |
| pensare | infinito, presente, I coniugazione | attivo | transitivo |
| spetta | indicativo, presente, I coniugazione, 3ª persona singolare | attivo | transitivo |
| distribuire | infinito, presente, III coniugazione | attivo | transitivo |
| favorire | infinito, presente, III coniugazione | attivo | transitivo |
| riguardino | congiuntivo, presente, III coniugazione, 3ª persona plurale | attivo | transitivo |
| riflettono | indicativo, presente, II coniugazione, 3ª persona plurale | attivo | intransitivo |
| è | indicativo, presente, coniugazione propria, 3ª persona singolare | attivo | transitivo |
| sono | indicativo, presente, coniugazione propria, 3ª persona plurale | attivo | transitivo |
| tutelare | infinito, presente, I coniugazione | attivo | transitivo |
| consente | indicativo, presente, III coniugazione, 3ª persona singolare | attivo | transitivo |
| convivere | infinito, presente, II coniugazione | attivo | intransitivo |
| competere | infinito, presente, II coniugazione | attivo | intransitivo |
| ammazzarsi | infinito, presente, I coniugazione | riflessivo | transitivo |
| impedire | infinito, presente, III coniugazione | attivo | transitivo |

2 Risposta aperta.

► Verifica delle competenze p. 143

1 vero: a, d, g, i; falso: b, c, e, f, h, l.

2 Quando e in quale epoca fosse entrato nel dipartimento e chi lo avesse assunto, nessuno lo poteva ricordare. Per quanti direttori e superiori cambiassero, lo si vedeva sempre allo stesso identico posto, nella stessa posizione, nello stesso ufficio, lo stesso impiegato di scrittura, cosicché in seguito si convinsero che egli, evidentemente, era venuto al mondo proprio così, già bello pronto, con la divisa e la calvizie sulla testa. Nel dipartimento non gli portavano alcun rispetto. I custodi non solo non si alzavano dal posto quando lui passava, ma non lo guardavano nemmeno, come se attraverso l'anticamera fosse passata in volo una sem-

plice mosca. I superiori si comportavano con lui in un certo modo freddamente dispotico. Un qualunque vice-capo sezione gli ficcava dritto sotto il naso delle carte, senza **dire** nemmeno «copiate», oppure: «ecco un bel lavoretto **interessante**», o qualcosa di piacevole, come si usa negli edifici beneducati. E lui prende la carta, **guardando** solo quella, senza **vedere** chi gliela porgeva e se ne avesse il diritto, la prende e si metteva subito a **copiarla**.

| 3 | verbo | voce verbale | coniugazione | modo | tempo | persona e numero |
|---|-----------------|--------------|--------------|-------------|---------------------|--------------------------|
| | fosse entrato | entrare | I | congiuntivo | trapassato | 3 ^a singolare |
| | avesse assunto | assumere | II | congiuntivo | trapassato | 3 ^a singolare |
| | poteva | potere | III | indicativo | imperfetto | 3 ^a singolare |
| | ricordare | ricordare | I | infinito | presente | |
| | cambiassero | cambiare | I | congiuntivo | imperfetto | 3 ^a plurale |
| | vedeva | vedere | II | indicativo | imperfetto | 3 ^a singolare |
| | convinsero | convincere | II | indicativo | passato remoto | 3 ^a plurale |
| | era venuto | venire | III | indicativo | trapassato prossimo | 3 ^a singolare |
| | portavano | portare | I | indicativo | imperfetto | 3 ^a plurale |
| | alzavano | alzare | I | indicativo | imperfetto | 3 ^a plurale |
| | passava | passare | I | indicativo | imperfetto | 3 ^a singolare |
| | guardavano | guardare | I | indicativo | imperfetto | 3 ^a plurale |
| | fosse passata | passare | I | congiuntivo | trapassato | 3 ^a singolare |
| | si comportavano | comportarsi | I | indicativo | imperfetto | 3 ^a plurale |
| | ficcava | ficcare | I | indicativo | imperfetto | 3 ^a singolare |
| | dire | dire | III | infinito | presente | |
| | copiate | copiare | I | imperativo | presente | 2 ^a plurale |
| | interessante | interessare | I | participio | presente | |
| | usa | usare | I | indicativo | presente | 3 ^a singolare |
| | prende | prendere | II | indicativo | imperfetto | 3 ^a singolare |
| | guardando | guardare | I | gerundio | presente | |
| | vedere | vedere | II | infinito | presente | |
| | porgeva | porgere | II | indicativo | imperfetto | 3 ^a singolare |
| | avesse | avere | II | congiuntivo | imperfetto | 3 ^a singolare |
| | prende | prendere | II | indicativo | imperfetto | 3 ^a singolare |
| | metteva | mettere | II | indicativo | imperfetto | 3 ^a singolare |
| | copiarla | copiare | I | infinito | presente | |

4 Attiva: c, d, f, h, l; passiva: b, i ; riflessiva: a, e, g.

5 transitivi: vedere, ha vietato, avere; intransitivi: siano rimasti, sono andati, dura, mira; transitivi utilizzabili in forma assoluta: cucina, fumare, ha scritto.

6 a) **Ha piovuto** per tre giorni; b) È opportuno che **facciate** i compiti; c) Non sapevo che cosa ti **avesse detto** il nonno; d) Stanotte non **ho dormito** a causa del mal di denti; e) Se ieri mi **avessi avvisato** del ritardo non ti **avrei aspettato** per un'ora; f) Pare che **sia giunta** in città una famosa attrice; g) Ieri sera io **sono uscito** alle 20:30; h) Sandro **voleva** che partissi con lui; i) Una volta che **avrò letto** ti **darò** un parere critico; l) **Conoscendola** non credo che **arriverà** in ritardo.

Unità 6 ► L'avverbio

SCHEDA 38 Laboratorio delle abilità p. 148

1 a) Le persone anziane parlano volentieri (V) con i bambini; b) Oggi sono molto (A) affamata; c) È arrivato troppo (Av) tardi; d) Quel cappotto costava parecchio (V); e) Forse (F) è meglio uscire; f) Marco è molto (A) generoso; g) Neppure (N) i ragazzi possono entrare; h) Devi impegnarti seriamente (V).

2 avverbio: a, c, e, f, h; aggettivo: b, d, g, i.

SCHEDA 39 Laboratorio delle abilità p. 149

- 1** a Mai (S); b veramente (D); c Qui (S), d Oggi (C); e facilmente (D); f tardi (S); g stranamente (D); h dappertutto (C); i Non (S); l carponi (D); m perlopiù (C); n molto (S).
- 2** a) carponi; b) velocemente; c) quassù; d) insopportabile; e) parecchio; f) tardi; g) finalmente; h) visibilmente; i) dignitosamente; l) troppo.
- 3** a) agilmente; b) gioiosamente; c) mortalmente; d) ieri; e) pretestuosamente; f) inutilmente; g) ovunque; h) serenamente; i) correttamente; l) oggi; m) improvvisamente; n) allora.
- 4** castamente, goffamente, ordinatamente, pesantemente, odiosamente, caldamente, astutamente, visibilmente, duramente, leggermente, sciocamente, brevemente, gradualmente, diversamente, fermamente, amichevolmente, parimenti, aspramente, personalmente, istintivamente.
- 5** ironicamente, fortemente, causalmente, sorprendentemente, gradatamente, eufemisticamente, frettolosamente, ciecamente.

SCHEDA 40 Laboratorio delle abilità p. 151

- 1** avverbi di luogo: fuori, dappertutto, laggiù, dentro, vicino, dappertutto, fuori, vi; locuzioni avverbiali: di sopra, in basso, in quel luogo, a destra, nei dintorni, da lontano.
- 2** avverbi di modo: bene, benone, pure, diligentemente, perfettamente, per caso, così, dolcemente, a tentoni; avverbi di luogo: di qua, dovunque, laggiù, avanti, dietro, lontano, fuori.
- 3** pronomi: a, c, e, f, h, i, l, n; avverbi: b, d, g, m.

SCHEDA 41 Laboratorio delle abilità p. 153

- 1** a) Ieri (T), oggi (T); b) presto (T), tardi (T); c) mai (T); d) subito (T); e) già (T); f) **molto** (Q).
- 2** a) alquanto (Q); b) assai (Q), tanto (Q); c) Come (I); d) domani (T); e) Come (E); f) dove (I).

SCHEDA 42 Laboratorio delle abilità p. 154

- 1** avverbi valutativi: non, chissà; locuzioni avverbiali valutative: senza dubbio, quasi quasi, in alcuni momenti.
- 2** a) sicuramente (A); b) Non (N); c) Probabilmente (D); d) Forse (D); e) non (N), mica (N); f) proprio (A); g) certamente (A); h) Neanche (N); i) Nemmeno (N); l) Possibilmente (D).

SCHEDA 43 Laboratorio delle abilità p. 156

- 1** male, peggio, pessimamente; vivacemente, più vivacemente, vivacissimamente; presto, più presto, prestissimamente; grandemente, più grandemente, grandissimamente; molto, più, moltissimo; lentamente, più lentamente, lentissimamente; vicino, più vicino, vicinissimamente.
- 2** a) Luca si è comportato peggio (C) di quanto credessi; b) È uscito più tardi del solito (C); c) Laura ha agito miglior (C) di quanto pensassi; d) Oggi ho studiato pochissimo (S); e) Ha parlato molto lentamente (S) per farsi capire dall'uditorio; f) Sabato sono ritornata a casa presto (P); g) È arrivato a casa velocemente (P); h) Oggi non ho mangiato molto (P); i) Il compito in classe è andato benissimo (S); l) Ha lavorato tanto scrupolosamente (C) quanto il collega; m) Arriverò tardi come (C) sempre; n) Mi sono comportata onestamente (P); o) Ho risolto l'esercizio meno attentamente (C) delle altre volte; p) Siamo arrivati rapidissimamente (S); q) Oggi ho mangiato tantissimo (S) ed ho un senso di nausea; r) Arrivarono più presto (C) del previsto.

► Laboratorio di autoverifica delle abilità e delle competenze p. 158

- 1** Un'isola fantasma, una città fortezza abbandonata, vicoli a picco sul mare e secoli di storie che si rincorrono. In un angolo della parte orientale di Creta, nella baia che i veneziani – affascinati da un panorama mozzafiato

– chiamarono Mirabello, c'è l'isoletta di Spinalonga, un concentrato di storia, arte e appassionanti vicende umane. Roccaforte fondata proprio dai veneziani nel 1579, poi espugnata dagli ottomani agli inizi del '700, riconvertita infine in lebbrosario dove confinare i malati dal 1903. E così oggi avventurandosi tra le strade strette e circolari circondate da mura e torrioni, alcuni ancora in piedi, altri ridotti a rovine, è possibile imbattersi nei resti di una moschea, di una chiesa ortodossa, di case, botteghe, scalinate, ma anche dell'ospedale dove venivano curati i lebbrosi fino al 1957. Qui da decenni non vive più nessuno, e a sera l'isola è un punto nero, che nasconde la vita che è passata per secoli lungo queste strade a picco sul mare. Insomma, un paradiso per storici, ricercatori e pochi appassionati (come Werner Herzog, che ne fece il set per il suo cortometraggio "Ultime parole", del 1968). C'è voluta la tv per farla conoscere a tutti gli altri, almeno in Grecia. Dopo veneziani, turchi e colonie di malati, l'ultima invasione è stata quella del piccolo schermo. Nel 2005 un romanzo ha "riportato in vita" Spinalonga, "L'isola" di Victoria Hislop. Dal libro è nata una serie televisiva greca, "To Nisi". La vicenda, ambientata negli anni '40 e '50, si ispira alla storia vera di un giovane e determinato studente di legge di Atene, Epaminondas Remoundakis che sbarcò a Spinalonga e cominciò una battaglia per dare dignità e buone condizioni di vita ai malati. Il grande successo della serie ha avuto il suo impatto sul turismo: i greci si sono accorti di questo ennesimo piccolo tesoro nascosto tra le loro isole e coste e hanno ricominciato a frequentarlo e valorizzarlo, sviluppando così anche il turismo internazionale. Fenomeno che non ha impedito di mantenere la visita a Spinalonga un'esperienza non massificante, e tutto sommato economica. Il biglietto per accedere all'isola e girarla liberamente in lungo e in largo è di appena 2 euro, e si raggiunge con un breve viaggio in barca dal paesino di Plaka (costo: 10 euro, ci sono collegamenti anche da Elounda e dalla cittadina di Agios Nikolaos, un po' più distanti, a circa 15 euro), che un tempo riforniva il lebbrosario.

| avverbio | forma (semplice, derivato, composto, locuzione avverbiale) | tipologia |
|---------------------|--|-----------------|
| a picco | locuzione avverbiale | di modo |
| proprio | semplice | di affermazione |
| poi | semplice | di tempo |
| infine | composto | di tempo |
| dove | semplice | di luogo |
| così | semplice | di modo |
| oggi | semplice | di tempo |
| ancora | semplice | di tempo |
| dove | semplice | di luogo |
| qui | semplice | di luogo |
| più | semplice | di tempo |
| a sera | locuzione avverbiale | di tempo |
| almeno | composto | di quantità |
| non | semplice | di negazione |
| liberamente | derivato | di modo |
| in lungo e in largo | locuzione avverbiale | di luogo |
| appena | composto | di quantità |
| un po' | locuzione avverbiale | di quantità |
| a circa | locuzione avverbiale | di quantità |

2 Risposta aperta.

► Verifica delle competenze p. 160

1 Vero: a, d, e, g; falso: b, c, f.

2 «Chi può dire di sapere qualcosa sul Golem?» rispose Zwakh alzando le spalle. «Vien di solito relegato nel campo delle leggende, fino a quando nelle nostre viuzze non avviene qualcosa che di colpo lo fa rivivere. [...] L'origine della storia rimonta al diciassettesimo secolo, pare. Si vuole che un rabbino avesse costruito, seguendo certe istruzioni della Cabala andate perdute, un uomo artificiale – il cosiddetto Golem – perché lo aiutasse a suonar le campane della sinagoga e facesse ogni sorta di lavori pesanti. Non ne sarebbe però uscito un uomo davvero ma solo un essere animato da un'oscura e semicosciente vita vegetale, e anche

questo soltanto durante il giorno e in virtù di un magico bigliettino che gli veniva messo dietro i denti, onde si alimentasse alle spontanee energie sideree dell'universo. E quando una sera, prima della preghiera consueta, il rabbino dimenticò di togliergli dalla bocca il sigillo, il Golem sarebbe caduto in un delirio furioso, aggirandosi nell'oscurità delle strade e distruggendo quanto gli capitava sottomano. Alla fine il rabbino gli si sarebbe gettato contro, riuscendo a strappare il pezzo di carta dalla bocca del Golem, che sarebbe piombato di schianto senza vita al suolo».

| 3 | avverbio | forma (semplice, derivato, composto, locuzione avverbiale) | tipologia |
|----------|-----------------|---|------------------|
| | di solito | locuzione avverbiale | di tempo |
| | fino a quando | locuzione avverbiale | di tempo |
| | di colpo | locuzione avverbiale | di modo |
| | non | semplice | di negazione |
| | davvero | composto | di affermazione |
| | solo | semplice | di quantità |
| | soltanto | composto | di quantità |
| | onde | semplice | di luogo |
| | prima | semplice | di tempo |
| | sottomano | locuzione avverbiale | di luogo |
| | alla fine | locuzione avverbiale | di tempo |
| | contro | semplice | di luogo |
| | di schianto | locuzione avverbiale | di modo |
| | al suolo | locuzione avverbiale | di luogo |

4 avverbi: b, c, g; pronomi: a, d, e, f.

5 a) Sono uscita velocissimamente (S); b) Oggi (P) mi sento triste; c) Domani (P) farà più freddo (C) di oggi (P); d) Si è comportato ottimamente (S); e) Ci rivedremo presto (P).

Unità 7 ► La preposizione

SCHEDA 44 Laboratorio delle abilità p. 164

1 a) **Al** telegiornale hanno annunciato crisi economica; b) Non penso **di** averlo offeso; c) La sala **dell'**albergo era gremita **di** gente; d) Non ci sono segreti **tra** amici; e) Non credo **a** ciò che mi hanno raccontato; f) Discutere **con** loro è sempre piacevole; g) Se fossero passati **col** rosso, sarebbero stati multati; h) Vengo ora **dalla** casa **di** Paolo: ti salutano tutti; i) Penso che sia meglio rimanere in attesa **di** nuovi sviluppi; l) Non voglio vedere briciole **sul** tavolo; m) Mi piacerebbe dipingere i muri **della** mia camera; n) Dimmi la verità **sull'**incidente; o) Voglio credere **alle** tue parole; p) L'amore **dei** figli **per** il padre era grande; q) Siamo tornati **a** casa **per** una strada tortuosa.

2 a) Gli alunni hanno chiesto spiegazioni al (A: a + il) professore di (S) matematica su (S) un teorema che non avevano capito; b) Sull' (A: su + l') armadio c'era molta polvere; c) La mamma sta preparando la valigia per (S) la partenza di (S) domani; d) Per (S) vivere lavora instancabilmente dalla (A: da + la) mattina alla (A: a + la) sera; e) Il treno per (S) Roma partirà tra (S) cinque minuti; f) Anche col (A: con + il) vento e con (S) la pioggia il medico si reca dagli (A: da + gli) ammalati.

3 a) Ho comprato una macchina **da** scrivere nuova; b) Ho chiesto **ai** miei amici di venire a casa; c) Abbiamo incontrato **degli** insegnanti all'uscita da scuola; d) L'entrata è **dall'**altra parte.

4 a) Mi occorrono **dei** soldi, devo saldare un conto; b) In giardino giocano **dei** ragazzi; c) L'isola di Sicilia è la più grande d'Italia; d) Fai sempre **delle** domande sciocche; e) In frigo c'è **del** burro da buttare; f) I bambini sono privi di malizia; g) Gli alunni hanno espresso **delle** opinioni divergenti sull'accaduto; h) Il treno è arrivato con trenta minuti di ritardo perché **degli** scioperanti avevano occupato i binari; i) Sei molto più studioso di me. l) Ho accompagnato **degli** amici al Museo.

SCHEDA 45 Laboratorio delle abilità p. 166

- 1** a) sotto; b) Secondo; c) Durante; d) Sopra; e) lungo; f) dopo; g) dentro; h) contro; i) fuori.
- 2** a) Ho camminato lungo (l) il sentiero; b) Mia madre ha messo le valigie sopra (l) l'armadio; c) Nonostante (l) il mal di testa sono venuta alla (P) festa; d) Mio marito è stato trasferito fuori (l) sede; e) Vicino (l) casa c'è un albero secolare; f) Al (P) convegno c'erano poche persone; g) Contro (l) il suo parere ho deciso di (P) iscrivermi al (P) concorso; h) Escluso (l) Paolo, tutti si sono divertiti; i) Ieri sera ho bevuto due bicchieri di (P) vino; l) Dato (l) il suo stato d' (P) animo alterato, abbiamo deciso di (P) non disturbarlo; m) Partiremo col (P) treno; n) Dopo (l) cena guardiamo la televisione.
- 3** a) lungo (Agg); b) sopra (Avv); c) Nonostante (P); d) fuori (Avv); e) Vicino (Agg); g) Contro (Avv); h) Escluso (P); l) Dato (P); n) Dopo (Avv).
- 4** avverbi: a, h; aggettivi: c, e; preposizioni improprie: b, d, f, g, i, l, m, n.

SCHEDA 46 Laboratorio delle abilità p. 168

- 1** a) A causa del; b) per mezzo di; c) lontano da; d) Invece di; g) Prima di; l) al di fuori di; m) Nel mezzo del; n) in compagnia dei.

► Laboratorio delle abilità e delle competenze p. 170

- 1** Un ragazzino in crisi e un libro. Può essere un incontro decisivo se il libro parla al ragazzo il suo linguaggio, se la storia è in qualche modo la sua storia, se leggendo si rende conto che non tutto è perduto, che l'ansia che lo attanaglia può trovare sollievo e soluzione. È Gustavo Petropoli Charmet, che nella sua lunga esperienza di psicoterapeuta si è prevalentemente impegnato con gli adolescenti, a proporre a genitori e insegnanti questa "acrobazia educativa" e lo fa con un saggio: "Segnali d'allarme" (Mondadori – collana infanzia – 176 pagine, 18.000 lire). Al saggio, che analizza le più diffuse situazioni di disagio giovanile, è legata un'appendice bibliografica curata da Francesca Lazzarato dove si trovano i titoli e un breve riassunto dei romanzi consigliabili. A chi sono destinati questi libri? «A tutti i ragazzini dell'età della scuola dell'obbligo, direi a partire dai 9 anni, che è l'età della lettura. I problemi che abbiamo segnalato (malessere a scuola, cattive compagnie, discordia familiare e nuove famiglie, vivere in un paese straniero fino agli "allarmi rossi" per le molestie sessuali) sono relativi al passaggio tra infanzia e adolescenza. Un momento delicato, il transito ad una fase dello sviluppo che implica più libertà, più responsabilità e sancito anche dall'imposizione di una nuova scuola, la media». Quali sono i campanelli d'allarme che devono allertare i genitori? «Uno dei più diffusi è l'insuccesso scolastico. C'è sempre stato ma ieri la scuola era considerata uno strumento etico, l'insuccesso era un'infrazione. Oggi la si vede più come un luogo per la realizzazione di sé, e si osserva che in chi va male a scuola, non c'è voglia, c'è apatia, tristezza. E se un ragazzino non riesce a fare nemmeno quel poco che la scuola gli chiede, allora vuol dire che ha perso interesse per tutto». Anche il silenzio può essere un segnale? «L'ingresso nella preadolescenza implica l'ingresso nel segreto, in una parte di vita non più completamente raccontabile, c'è la sessualità, ci sono i desideri... la riduzione del dialogo rappresenta in un certo senso la norma. Certo che in questo modo al genitore vengono meno elementi educativi fondamentali».

| preposizioni | caratteristiche |
|--------------|-----------------------------------|
| in | preposizione semplice |
| al | preposizione articolata (a + il) |
| nella | preposizione articolata (in + la) |
| di | preposizione semplice |
| con | preposizione semplice |
| a | preposizione semplice |
| da | preposizione semplice |
| dei | preposizione articolata (di + i) |
| dell' | preposizione articolata (di + la) |
| della | preposizione articolata (di + la) |

| | |
|-------|-----------------------------------|
| dai | preposizione articolata (da + i) |
| agli | preposizione articolata (a + gli) |
| per | preposizione semplice |
| tra | preposizione semplice |
| ad | preposizione semplice |
| dello | preposizione articolata (di + lo) |
| dall' | preposizione articolata (da + la) |
| d' | preposizione semplice |
| nel | preposizione articolata (in + il) |
| del | preposizione articolata (di + il) |

2 Risposta aperta.

► Verifica delle competenze p. 172

1 vero: b, e; falso: a, c, d.

2 C'era una donna con una figlia grande e grossa e tanto mangiona che quando sua madre portava a tavola il minestrone lei ne mangiava un secondo, ne mangiava un terzo e continuava a chiederne. E la madre le riempiva il piatto e diceva: – E tre!... E quattro!... E cinque! – Quando la figlia le chiedeva il settimo piatto di minestrone, la madre invece di riempire il piatto, le dava una bastonata in testa, gridando: – E sette! Passava di lì un giovane ben vestito, e vide dalla finestra la madre che batteva la figlia gridando: – E sette! Siccome quella bella giovane così grande e grossa gli piacque subito, entrò e chiese: – Sette di cosa? La madre si vergognava di avere una figlia così mangiona, e disse: – Sette fusi di canapa! Ho una figlia così matta per il lavoro che filerebbe la lana anche addosso alle pecore! [...]
– Se è così, datela a me, – disse il giovanotto. – Farò la prova per veder se è vero e poi la sposerò. La portò a casa sua, e la chiuse in una camera piena di canapa da filare. – Io sono capitano di mare, e parto per un viaggio, – disse. – Se quando torno avrai filato tutta questa canapa, ti sposo. Nella stanza c'erano anche bei vestiti e bei gioielli, perché il capitano era molto ricco. – Quando sarai mia moglie, tutta questa roba sarà tua, – disse, e se ne andò.
La ragazza passava le giornate a mettersi gioielli e vestiti e a guardarsi allo specchio. E a farsi far da mangiare dalle serve di casa. E la canapa era sempre lì da filare. Ormai era l'ultimo giorno, e l'indomani sarebbe arrivato il capitano, la ragazza pensò che non sarebbe mai diventata sua sposa e si mise a piangere e a disperarsi. Era lì che piangeva e si disperava, quando per la finestra volò un pacco di stracci e cadde nella stanza. Il pacco di stracci s'alzò in piedi ed era una vecchia dalle lunga ciglia. La vecchia disse: – Non aver paura, sono venuta per aiutarti. Io filo e tu fai la matassa.
Mai s'era vista una filatrice più veloce di quella vecchia: in un quarto d'ora tutta la canapa era bell'e filata. E più filava e più le venivano lunghe le ciglia, più lunghe del naso, più lunghe del mento, s'allungarono più d'un palmo e le palpebre si allungarono anch'esse.

3 preposizioni

caratteristiche

| | |
|-----------|-----------------------------------|
| con | preposizione semplice |
| a | preposizione semplice |
| di | preposizione semplice |
| invece di | locuzione prepositiva |
| in | preposizione semplice |
| dalla | preposizione articolata (da + la) |
| per | preposizione semplice |
| alle | preposizione articolata (a + le) |
| da | preposizione semplice |
| allo | preposizione articolata (a + lo) |
| dalle | preposizione articolata (da + le) |
| nella | preposizione articolata (in + la) |
| d' | preposizione semplice |
| del | preposizione articolata (di + il) |

- 4** a) Siediti **davanti a** (LP) me, io me ne andrò prima; b) **Durante** (PI) la visione del film ha sbadigliato sempre; c) **Per colpa di** (LP) mio fratello non possiamo uscire; d) Non siamo andati **oltre** (PI) la siepe; e) **Nonostante** (PI) l'avviso, tutti sono arrivati in ritardo; f) **Prima di** (LP) cena ripeti la lezione di geografia; g) Abbiamo passeggiato **lungo** (PI) le sponde del fiume; h) Ho lasciato la maglia **sopra** (PI) la sedia della cucina; i) Stai **lontano dalle** (LP) persone aggressive; l) I ragazzi tornarono dentro, lasciando la racchetta **in mezzo al** (LP) campo.

Unità 8 ► La congiunzione

SCHEDA 47 Laboratorio delle abilità p. 176

1 Il Sole fornisce energia al nostro pianeta e alla sua biosfera. **Ma** come la produce? Intorno al 1860 i fisici lord Kelvin e Hermann von Helmholtz proposero **che** la nostra stella ricavasse energia dalla contrazione gravitazionale. Basterebbe **infatti** una riduzione del raggio di 20 metri all'anno per giustificare la potenza emessa, pari a 400 milioni di miliardi di Watt. Quest'ipotesi non è compatibile con la storia del nostro pianeta. **Se** così fosse, **infatti**, nel giro di poche decine di milioni di anni la stella avrebbe consumato tutta la propria energia gravitazionale, **mentre** la Terra esiste almeno da quattro miliardi di anni. Solo nel 1905 giunse la risposta corretta grazie ad Albert Einstein e alla teoria della relatività ristretta. Fra le sue conseguenze c'è la possibilità di trasformare la materia in energia e viceversa. I fisici nucleari constatarono **che** quando gli atomi di idrogeno si uniscono per formare un atomo di elio, il nucleo dell'elio ha una massa inferiore alla somma delle masse iniziali.

2 a) Respiriamo molto smog perché (C) ci sono alcune fabbriche nella zona; b) Non ho bevuto né (S) il tè né (S) il caffè; c) Il pranzo è pronto quindi (S) possiamo pranzare; d) Sono stanco ma (S) continuerò a lavorare fino a tarda notte; e) Non appena (LC) arriverai ti spiegherò la mia decisione; f) Non so se (S) partirò oggi oppure (C) domani; g) Dal momento che (LC) fa freddo, non uscirò stasera; h) Avevo l'ombrello eppure (C) mi sono bagnato; i) Non mi sento bene quindi (S) preferisco stare a casa; l) Giulio è molto simpatico infatti (S) ha tanti amici.

SCHEDA 48 Laboratorio delle abilità p. 178

1 a) Esci con noi stasera o rimani a casa?; b) Lo sport è bello, ma spesso faticoso; c) Gli sono antipatico, eppure non lo conosco; d) Resti con noi oppure vai da tuo cugino?; e) Domani è festa, quindi non andremo a scuola; f) Né tu né loro conoscete bene i fatti; g) Matematica e fisica sono le mie materie preferite; h) Mi hanno regalato un biglietto aereo, perciò ho deciso di partire per l'America; i) Mario gioca a calcio piuttosto che studiare; l) Sei il mio migliore amico, pertanto mi fido di te; m) Nell'aula ci sono sia maschi sia femmine; n) Nemmeno mio fratello è riuscito ad entrare dalla finestra; o) Pensavo fosse un suo alleato, invece l'ha tradito!; p) Non ho parlato tuttavia sono stato rimproverato; q) Era tanto onesto quanto generoso; r) Sono in ritardo, infatti corro.

| copulative | disgiuntive | aversative | dichiarative | conclusive | correlative |
|------------|-------------|---------------|--------------|------------|-----------------|
| e | o | ma | infatti | perciò | né... né |
| nemmeno | oppure | eppure | | pertanto | sia... sia |
| | | piuttosto che | | quindi | tanto... quanto |
| | | invece | | | |
| | | tuttavia | | | |

2 a) Non sono riuscita a prendere la corriera, **quindi** (conclusiva) arriverò con un'ora di ritardo; b) Sono arrivata tardi da lavoro, **ma** (aversativa) uscirò stasera; c) Sono andata in montagna **sia** (correlativa) con i miei genitori **sia** (correlativa) con i miei nonni; d) Oggi non andrò all'ufficio, **infatti** (dichiarativa) è chiuso; e) Il processo è finito, **tuttavia** (aversativa) ricorreremo in appello; f) Preferisci la carne **o** (disgiuntiva) il pesce?; g) Padre **e** (copulativa) figlio hanno denunciato l'accaduto; h) È salito sull'auto **piuttosto che** (aversativa) chia-

mare il pronto soccorso; i) Sembrava dicesse la verità, **ebbene** (avversativa) stava mentendo; l) Questo è un sonetto, **cioè** (esplicativa) un componimento formato da due quartine e due terzine.

3 Risposta aperta.

4 a) Vorrei un etto di prosciutto e due etti di salame; b) Ti hanno chiesto scusa **perciò** smettiti di lamentarti; c) Vi siete comportati da maleducati **pertanto** non parteciperete alla gita; d) Ho visto tua sorella ma non tua madre; e) Il treno sta per partire **quindi** salga immediatamente; f) Sono andato in vacanza con Mario, ossia il mio migliore amico; g) Al concerto non c'era nessuno, nemmeno un ragazzo; h) Smettiti di bere **altrimenti** ti ubriacherai; i) Non ha invitato nessuno, neanche Paola; l) Enrico gioca a tennis **nonché** allena la squadra di calcio.

SCHEDA 49 Laboratorio delle abilità p. 183

1 a) So che (dichiarativa) abitate nell'appartamento accanto; b) Quando (temporale) verrò a trovarvi, visiteremo la città; c) Devi dirmi la verità affinché (finale) io possa assisterti al processo; d) Se (condizionale) fossi stato attento, non avresti commesso questi errori; e) È necessario che (dichiarativa) gli alunni rispettino le regole; f) Devo portare il televisore dal tecnico perché (causale) è rotto; g) Dice che (dichiarativa) non si sente bene; h) Mentre (temporale) ero in giardino con mio fratello, Marta mi chiamò; i) Conosceva l'autore sebbene (concessiva) non l'avesse mai studiato; l) Finché (temporale) non hai finito di fare i compiti, non puoi uscire; m) Non sapevo se (dubitativa) mia sorella fosse in casa; n) Comunque (modale) vadano le cose, avrai il mio appoggio; o) Laura, benché (concessiva) mangi molto, è sempre gracile; p) Svolge sempre tutti i compiti, salvo che (eccettuativa) stia male; q) Non ti ho chiesto perché (interrogativa) non mi hai telefonato; r) Visto che c'è molta neve in strada, metterò le catene alle ruote; s) Non appena (temporale) entri nel cortile di casa, chiamami; t) Per quanto (limitativa) mi riguarda, non concordo con le vostre scelte; u) Verrò a prenderti all'aeroporto purché (concessiva) mi avvisi in tempo; v) Fu così astuto da (consecutiva) ingannare tutti; z) Se ne è andato senza (eccettuativa) salutare.

2 Risposta aperta.

3 a) poiché; b) come; c) perché; d) perché; e) mentre; f) se; h) quando; i) purché; l) benché; m) dopo; n) perché; o) qualora; p) quando; q) purché.

4 a) dichiarativa; b) temporale; c) comparativa; d) causale; e) finale; f) temporale; g) finale; h) limitativa; i) modale; l) dichiarativa.

5 congiunzione: a, e, f, g, h; avverbio: b, d; aggettivo: c.

► Laboratorio di autoverifica delle abilità e delle competenze p. 186

1 Gli italiani spiano la posta elettronica del partner. Secondo un'indagine di Google infatti il 28% ha guardato almeno una volta la posta elettronica del partner. Ma non solo. Siamo ancora troppo superficiali sulla nostra sicurezza online. Il 10% usa il nome del proprio cane o gatto come password, e ben l'8% usa ancora la parola "password". Poca fantasia, insomma. E poca lungimiranza. Il 6% degli utenti lascia la password appuntata su un post-it appiccicato alla scrivania. Nel 2013 soltanto il 35% degli italiani ha aggiornato il proprio software antivirus e più di uno su quattro (26%) ha cliccato su un link di spam. Non solo: al 26% degli utenti capita di abbandonare il proprio computer senza eseguire il log-out da una sessione attiva e ben il 28% ha approfittato almeno una volta di questa leggerezza per esaminare la casella di posta del proprio partner. In altre parole, gli italiani lasciano ancora troppe porte aperte in materia di sicurezza online. La ricerca, commissionata da Google a Opinion Matters, rivela un atteggiamento alquanto superficiale nei confronti delle password.

È facile insomma guardare la posta degli altri se sai come fare. Il 13% degli italiani dichiara di essere entrato in un account altrui indovinandone la password: di questi, un terzo (33%) è entrato in quello del partner – atteggiamento soprattutto maschile – e quasi un quinto in quello del proprio ex (17%), questa volta con una buona prevalenza delle donne. Uno su dieci (10%) ha, invece, cercato di indovinare la password di un collega di lavoro. E forse indovinare non è così difficile come sembra, dal momento che addirittura l'11% dichiara di usare come password una data significativa, ad esempio l'anniversario di matrimonio. Inoltre, è il nostro

stesso approccio alle password che ci lascia esposti agli eventuali attacchi: due terzi di noi (il 62%) cambiano la password solo quando diventa necessario, solo il 24% lo fa regolarmente mentre il 16% dichiara di usare sempre le stesse password. Se gli uomini sono più inclini a spiare la posta della propria partner, le donne (50%) d'altro canto sono le più inclini a condividere la password e spesso accade che lo facciano con i propri compagni (31%).

| congiunzione | funzione | forma |
|-----------------|--------------|-----------------------|
| infatti | coordinante | semplice |
| ma | coordinante | semplice |
| o | coordinante | semplice |
| e | coordinante | semplice |
| senza | subordinante | semplice |
| in altre parole | coordinante | locuzione congiuntiva |
| se | coordinante | semplice |
| invece | coordinante | semplice |
| e forse | coordinante | locuzione congiuntiva |
| dal momento che | subordinante | locuzione congiuntiva |
| inoltre | coordinante | semplice |
| mentre | coordinante | semplice |
| d'altro canto | coordinante | locuzione congiuntiva |
| che | subordinante | semplice |

2 Risposta aperta.

► Verifica delle competenze p. 188

1 vero: c, e, f, g, h; falso: a, b, d.

2 Uno, due, tre, quattro. Ma anche sei bicchieri di alcolici in una serata per un giovane di 15 anni. Tre “soli” se è una ragazza. La prima volta anche a 11 anni. E poi il gioco del “binge drinking” che vuol dire bere più che si può. Fino a ubriacarti, ovvero una vera abbuffata di cocktail che consiste in almeno cinque, sei bicchieri fuori pasto e nell’arco di due, tre ore. Ma anche alcol, tanto alcol, a stomaco vuoto, lontano dai pasti. In modo che l’effetto sia sicuramente più simile ad un missile esplosivo che ad un “gocchetto” prima di cena. Aperitivi sotto accusa. Soprattutto quella sorta di succhi di frutta che incantano i più giovani con lo zucchero e un tasso alcolico relativamente basso. È pesante da leggere la relazione al Parlamento sugli Interventi realizzati dal Ministero della Salute e dalle Regioni sull’alcol e i problemi correlati. Un quadro sconcertante se si volge il binocolo verso i minorenni. Che, a loro modo, sono anche riusciti ad agguantare un primato europeo: sono quelli che, per primi, si avvicinano all’alcol. Il 17, 6% dei giovani tra gli 11 e i 15 anni ha “bevuto”. Il Ministero commenta i numeri e bolla la fascia tra gli 11 e i 24 anni come quella dei “consumatori a rischio”.

| congiunzione | funzione | forma |
|--------------|--------------|-----------------------|
| ma anche | coordinante | locuzione congiuntiva |
| se | subordinante | semplice |
| anche | coordinante | semplice |
| e | coordinante | semplice |
| ovvero | coordinante | composta |
| che | subordinante | semplice |
| in modo che | subordinante | locuzione congiuntiva |
| che | coordinante | semplice |
| a loro modo | coordinante | locuzione congiuntiva |
| come | coordinante | semplice |

4 a) dichiarativa; b) condizionale; c) temporale; d) consecutiva; e) causale.

5 a) congiunzione; b) pronome; c) avverbio; d) congiunzione; e) pronome; f) aggettivo.

Unità 9 ► L'interiezione o esclamazione

SCHEDA 50 Laboratorio delle abilità p. 192

- 1** a) Beh (P); b) Per amor del cielo (LI); c) Toh (P); d) Giusto (I); e) Beato te (LI); f) Accidenti (I); g) Uffa (P); h) Caspita (I); i) Guai a te (LI); l) Forza (I); m) Scusa (I); n) Ehilà (P); o) peccato (I); p) Ahi (P).
- 2** a) suvvia; b) ehilà; c) urrà; d) poveri noi; e) ahimè; f) guai a te; g) ahi.
- 3** proprie: a, b, m, n, q; improprie: c, d, f, h, i, o, locuzioni interietive: g, l, p; onomatopee: e, r.

SCHEDA 51 Laboratorio delle abilità p. 194

- 1** a) Guarda (meraviglia), un monopiano!; b) Uffa (fastidio), che afa!; c) Chissà (incredulità) se verranno al convegno!; d) Salve (saluto), sono la nuova commessa!; e) Ehi (minaccia), stai attento a dove metti i piedi!; f) Orsù (incoraggiamento), è il momento di incamminarsi!; g) Viva (gioia) il sindaco! h) Uffa (impazienza), non è ancora arrivato!; i) Ahi (dolore), mi sono slogata la caviglia!; l) Bene (approvazione)! Hai svolto un interessante lavoro; m) Ehi (sdegno), che maleducato che sei!

► Laboratorio di autoverifica delle abilità e delle competenze p. 196

- 1** TEOPROPIDE Non c'è nessuno: parla, insomma!
TRANIONE È stato commesso un assassinio.
TEOPROPIDE Che cosa? Non capisco.
TRANIONE Ti dico che è stato commesso un assassinio, tanto tempo fa: si tratta di un crimine antico, vecchio.
TEOPROPIDE Un crimine antico?
TRANIONE Noi ce ne siamo accorti solo adesso.
TEOPROPIDE Che razza di assassinio sarebbe, chi l'ha commesso? Dimmelo!
TRANIONE Un ospite ha osato metter le mani sul suo ospite e l'ha ucciso. Io credo sia stato quello che ti ha venduto la casa.
TEOPROPIDE L'ha ucciso.
TRANIONE E gli ha portato via il suo oro, all'ospite; e l'ha sotterrato, l'ospite, qui stesso, in casa.
TEOPROPIDE Ma cos'è che vi fa sospettare una cosa simile?
TRANIONE Te lo dirò, sta' a sentire. Una volta che tuo figlio aveva cenato fuori, dopo che fu rientrato a casa da cena ce ne andammo tutti a letto: ci addormentammo. Per caso, mi ero dimenticato di spegnere la lucerna. Ecco che lui, d'improvviso, caccia un urlo terribile.
TEOPROPIDE Ma chi? Mio figlio?
TRANIONE Sst, stai zitto: pensa ad ascoltare! Dice che il morto era venuto da lui in sogno.
TEOPROPIDE In sogno, allora era venuto in sogno?
TRANIONE Sì, così ma stai a sentire. Dice che il morto gli parlò in questo modo...
TEOPROPIDE In sogno?
TRANIONE E che vuoi, che glielo dicesse da sveglio, uno che era stato ucciso sessant'anni fa? Ma lo sai che certe volte sei proprio stupido?
TEOPROPIDE Va bene, sto zitto.
TRANIONE Ed ecco ciò che a tuo figlio in sogno ha rivelato il morto: "Io sono Diaponzio, l'ospite d'oltremare. Abito qui, questa è la sede che mi è stata assegnata. L'Orco non ha voluto accogliermi sulle rive dell'Acheronte, perché sono morto anzitempo. Caddi tradito nella mia buona fede: il mio ospite mi ha ucciso qui e mi ha sotterrato di nascosto, senza le giuste esequie, in questa casa. Scellerato, fu il denaro la causa del delitto! Ma tu ora vattene da qui: la casa è maledetta, abitarla è un sacrilegio. Per raccontarti i prodigi che accadono in questo luogo, non mi sarebbe sufficiente un anno". Sst, sst!
TEOPROPIDE Che è stato, per Ercole?
TRANIONE La porta ha fatto rumore.
TEOPROPIDE Non ho più una goccia di sangue nelle vene. Sono i morti che vogliono trascinarci vivo all'Acheronte.
TRANIONE Sono morto! Questi oggi mi vogliono mandare all'aria la commedia.

| Interiezione | forma | significato |
|--------------|------------------------|-------------|
| Insomma! | impropria | impazienza |
| Dimmelo! | Impropria | ammonimento |
| Stai zitto! | locuzione interiettiva | ammonimento |
| Scellerato! | Impropria | sdegno |
| Per Ercole! | locuzione interiettiva | impazienza |
| Sono morto! | locuzione interiettiva | |

3 Risposta aperta.

► Verifica delle competenze p. 198

1 a) dolore; b) meraviglia; c) gioia; d) ammonimento; e) approvazione; f) incredulità; g) incoraggiamento; h) saluto.

2 a) Mamma mia (locuzione interiettiva), che confusione!; c) Entrate in aula, coraggio (interiezione impropria)!; d) Su (interiezione propria), pensa al mio bene!; e) Ottimo (interiezione impropria), ora puoi andare!; f) Non mi hai ascoltato, santo cielo (locuzione interiettiva)!; g) Mah (interiezione propria), non riuscirò mai a risolvere il problema!; i) All'improvviso ho sentito un paf (onomatopea); l) Ci vediamo in treno, in bocca al lupo (locuzione interiettiva)!

3 DIRETTORE Oh questa è più bella della prima!
 TOTI Eh sì! Altrimenti, povero vecchio, come potrei aver bene? Corna, a ogni modo, senza radici, se marito non sono, non voglio né posso essere. Pura e semplice opera di carità. E se poi tutti gli imbecilli del paese ne vorranno ridere, e ne ridano pure: non me n'importerà proprio niente!
 DIRETTORE Giustissimo! Dato il principio... E li mangeremo presto questi confetti?
 TOTI Non manca per me. Cerco. Appena trovo... Ma l'ho già sott'occhio.
 DIRETTORE Le faccio fin d'adesso le mie congratulazioni. Spero che mi inviterà alle nozze?
 TOTI Come no? Il primo, si figuri!
 DIRETTORE Grazie, e si stia bene, professore. [...]
 TOTI Non è più in collera con me, signor Direttore?
 DIRETTORE Eh, guardi: come uomo, no; ma se devo fare, come lei dice, la professione di Direttore...
 TOTI Ah, è giusto, mi rimproveri come Direttore! Purché poi, come uomo, mi stringa la mano!
 DIRETTORE Eccola qua! [...]
 CINQUEMANI (*avvicinandosi al Direttore con la spazzola*) Permette, signor Direttore? (*Si mette a spazzolarlo*) Ah che tipo! Capace di farlo, sa? Di ciò che la gente possa dir di lui, non s'è mai curato. Può star certo che prende moglie davvero!
 DIRETTORE E vedremo anche questa, addio!
 CINQUEMANI Servitor suo, signor Direttore. (*E appena andato via il Direttore rivolgendosi alla moglie e alla figlia, lì in attesa*) Su, su oh! Sbrighiamoci!

| interiezione | forma |
|----------------|------------------------|
| Oh | interiezione propria |
| Eh sì | interiezione propria |
| povero vecchio | locuzione interiettiva |
| Giustissimo! | interiezione impropria |
| si figuri | locuzione interiettiva |
| Eh | interiezione propria |
| Ah | interiezione propria |
| Eccola qua | locuzione interiettiva |
| addio | interiezione impropria |
| Su, su | interiezione propria |
| Oh | interiezione propria |
| Sbrighiamoci! | locuzione impropria |

Percorso C ► La sintassi

SCHEDA 52 Laboratorio delle abilità p. 204

- 1** frasi semplici: b, d, f, g, i, l, n, p; periodi: a, c, e, h, m, o.
- 2** b) La sorella parteciperà; d) Io e Marco abbiamo mangiato; f) Prepara; g) Carlo ha noleggiato; i) Guarda; l) Prendi; n) Scrivi; p) Ho studiato.
- 3** a) Il mio professore (GS) **ha acquistato una bici al negozio di fronte casa mia** (GP).
b) La nuova amica di Luigi (GS) **abita in una città vicino Madrid** (GP).
c) **Parteciperanno alla gara** (GP) molti ragazzi stranieri (GS).
d) Mio padre (GS) **ogni sera si addormenta sul divano del salotto** (GP).
e) Mia madre (GS) **ha lavato la giacca di mio fratello** (GP).
f) **Quest'anno i ragazzi della nostra scuola** (GS) **hanno letto tre libri di narrativa** (GP).
g) La dottoressa di fiducia (GS) **ha consigliato di utilizzare questo farmaco** (GP).
h) Angela e Sara, due nostre colleghe (GS), **partiranno la prossima settimana per Monaco in treno** (GP).
i) La moglie di Angelo (GS) **è andata al supermercato con l'auto del padre** (GP).
l) **A casa di Lucia due cani** (GS) **fanno la guardia notte e giorno** (GP).

SCHEDA 53 Laboratorio delle abilità p. 206

- 1** a) Quel bel dipinto in camera è di Monet.
b) **Rosa**, una delle mie migliori amiche, è partita per Praga.
c) Ad Alessio non piacciono le melanzane, gli asparagi e i funghi.
d) **Sara**, la sorella di Antonio, è stata ammessa al corso.
e) L'ultimo film di Tornatore è stato un successo.
f) Secondo il sondaggio, molti giovani bevono alcolici.
g) Il volo in partenza dall'aeroporto di Fiumicino è in ritardo.
h) Ci sembra molto preparata la vostra insegnante di matematica.
i) La notte di Natale dello scorso anno abbiamo cenato con i nostri zii.
l) Domani mio cugino, tuo amico d'infanzia, compirà 18 anni.
m) Sull'aereo molti passeggeri hanno avuto momenti di panico.
n) A scuola sono state programmate delle attività sportive interessanti.
o) Nel cortile di casa i figli di Martina giocano a pallone da due ore.
p) La partita di basket di ieri sera è stata vinta dalla squadra ospitante.
q) Spesso i ragazzi della mia età non considerano l'importanza della buona educazione in strada.
r) **Stefania e Carla**, amiche per la pelle, si sono iscritte ad un corso di danza.
s) Il mese scorso mio padre è andato in Cina.
t) Alla fiera del mobile c'erano molti rappresentanti di Milano.
u) Mia sorella e tuo cugino sono stati ammessi al corso di formazione.
v) Alla festa gli invitati dello sposo hanno ballato senza sosta.
- 2** a) L'amico (SN) di tuo fratello (SP) guida (SV) una macchina rossa (SN).
b) L'avviso (SN) è stato dato (SV) dalla maestra (SP) immediatamente (SA).
c) Domani (SA) nella mia città (SP) inizierà (SV) la fiera (SN) del mobile antico (SP).
d) I tuoi genitori (SN) erano contenti (SV) per il tuo successo (SP).
e) In estate (SP) i turisti (SN) invadono (SV) le città italiane (SN).
f) Spesso (SA) le persone (SN) temono (SV) i giudizi (SN) degli altri (SP).
g) Noi (SN) organizzeremo (SV) la rappresentazione teatrale (SN) nel cortile (SP) della scuola (SP).
h) Mia nonna (SN) ha vissuto (SV) la drammatica esperienza (SN) della guerra (SP).
i) Mia sorella Daniela (SN) domani (SA) visiterà (SV) la mostra (SN) di Matisse (SP).
l) Sull'albero (SP) i fiori (SN) sono appassiti (SV) improvvisamente (SA).
m) Il pubblico (SN) ha applaudito (SV) ininterrottamente (SA) per cinque minuti (SP) il vincitore (SN).
n) Ieri (SA) in un programma televisivo (SP) ho ascoltato (SV) questa notizia sconvolgente (SN).

- o) Riponi (SV) l'ombrello (SN) nel ripostiglio (SP) con calma (SP).
p) Abbiamo corso (SV) velocemente (SA) intorno al parco (SP) della scuola (SP).

Unità 1 ► Il soggetto e il predicato

SCHEDA 54 Laboratorio delle abilità p. 213

1 frase soggetto parte del discorso

- a) Fumare verbo
b) Chi pronome
c) Sempre avverbio
d) madre nome
e) I ma e i se congiunzioni
f) fiori nome
g) Tu pronome
h) I ricchi aggettivo sostantivato
i) amici nome
l) libro nome

- 2 a) A Natale **cadde** finalmente la prima neve.
b) Prima di andare in vacanza **ripensai** a quello che avevo fatto. Soggetto sottinteso: io.
c) Per arrivare al posto di lavoro **impiego** cinque minuti. Soggetto sottinteso: io.
d) In autunno la temperatura scende bruscamente.
e) **Devi** fare quello che ti dico io senza discutere. Soggetto sottinteso: tu.
f) Per il mio compleanno mi **hanno regalato** un bel maglione. Soggetto sottinteso: essi.
g) Non mi **è** chiaro il perché della tua opposizione.
h) Quest'anno **voglio studiare** di più e migliorare i miei voti. Soggetto sottinteso: io.
i) Non **è** questo il momento di divertirsi.
l) **Devi** sapere la verità. Soggetto sottinteso: tu.

- 3 a) Nella selva cantavano **degli uccellini**; b) **Degli amici** simpatici rallegrano la compagnia; c) Avete del pane?;
d) Nel vaso sul davanzale sono sbocciate **delle rose**; e) Faccio delle corse tutti i giorni; f) Mi fa piacere che ti impegni; g) Alcuni dei tuoi amici non mi sono simpatici; h) È ingiustificabile che vi rassegniate; i) Mi occorrono **delle scarpe** nuove.

- 4 a) riferito; b) ricevuto; c) colto; d) distrutto; e) letto; f) detto; g) letti; h) sparirono; i) ha.

SCHEDA 55 Laboratorio delle abilità p. 216

- 1 a) Nell'aspetto esteriore spesso **si mostra** il nostro carattere; b) Tra il silenzio dei boschi **regnava** una pace infinita; c) Mi **furono dati** in prestito alcuni libri molto interessanti; d) Sui tetti **cinguettavano** gli usignoli che avevano portato tra noi la primavera; e) Sullo sfondo del cielo **apparvero** le stelle cadenti; f) Luca pensa che stupido come te non ci **sia** nessuno.

- 2 a) Il cane del mio vicino di casa **abbaia** tutta la notte; b) **Vorrei fare** un viaggio avventuroso nella foresta vergine; c) Luca **svolge** un lavoro veramente faticoso; d) La mia squadra del cuore **ha vinto** un trofeo prestigioso; e) Quest'anno io e i miei amici **andremo** in montagna; f) Nel deserto molti monaci **vivevano** sereni e indisturbati; g) **Portami** il tuo libro.

- 3 a) **Sarai stimato** (PN) anche tu; b) Non credo (PV) alle tue parole; c) C'è (PV) qualcuno che chiama (PV); d) Il ragazzo è (PV) in camera e gioca (PV) con la play station; e) Prima della partenza è andata (PV) in spiaggia; f) Lara e Sara **sono** (PN) amiche d'infanzia; g) Non **sono** (PN) sicura della scelta.

- 4 b) Oggi **è** una bella giornata; c) Non **pareva** preoccupato quando l'ho incontrato; d) Mi **sembra** addolorato per quanto accaduto; e) Mio cugino **è diventato** un ottimo medico; h) **Rimase** impietrito dopo aver ascoltato quelle parole.

hanno iniziato
costruire
usare
testare

2 Risposta aperta.

► Verifica delle competenze p. 222

1 vero: a, c, e, f, h; falso: b, d, g.

2 Le foreste pluviali dell'America Meridionale e dell'Asia **sono un altro “mondo” messo** a dura prova dal disboscamento indiscriminato e dagli incendi su larga scala. [...] All'interno della foresta pluviale **coesiste** una grande varietà di specie, ciascuna, però, presente con pochi esemplari e adatta all'ambiente di una ristretta regione dell'ecosistema. Questi adattamenti **sono evidenti**, per esempio, in animali come l'elefante o il rinoceronte asiatici che **hanno** dimensioni minori di quelle dei loro parenti africani. Infatti, per le specie della foresta pluviale, nella quale la vegetazione **è più fitta**, questa condizione **risulta più vantaggiosa**. Così come all'elefante asiatico non **servono** le orecchie enormi tipiche di quello africano: quest'ultimo le **usa** per **disperdere** calore nelle ore più calde della giornata nella savana. Poiché la foresta pluviale **ha** un clima meno arido, l'elefante asiatico non **ha** bisogno di questo trucchetto.

| sogetto | elemento grammaticale che svolge la funzione di sogetto |
|----------------|--|
| foreste | nome |
| varietà | nome |
| adattamenti | nome |
| che | pronome relativo |
| vegetazione | nome |
| condizione | nome |
| orecchie | nome |
| questo | pronome dimostrativo |
| foresta | nome |
| elefante | nome |

| predicato verbale | predicato nominale |
|--------------------------|---------------------------|
| Coesiste | Sono un altro mondo |
| Hanno | Sono evidenti |
| servono | È più fitta |
| Usa | Risulta più vantaggiosa |
| Disperdere | |
| Ha | |
| ha | |

- 3** a) È indispensabile che voi mi facciate compagnia.
b) **Dei fiori** per la mamma sono sul tavolo.
c) In quello scatolone ci sono **delle vecchie fotografie**.
d) Era evidente che fosse una persona gentile.
e) È straordinario scalare una montagna.
f) È risaputo che la ricchezza non assicura la felicità.

Unità 2 ► L'attributo e l'apposizione

SCHEDA **57** Laboratorio delle abilità p. 227

- 1** a) La **mia** città è bella in **ogni sua** parte.
b) **Alcuni** studenti stavano scegliendo **alcuni** libri nella biblioteca **comunale**.
c) Nella **nostra** Nazionale di calcio ci sono **molti bravi** giocatori.

- d) Mi sono stati regalati fiori **profumati**.
- e) Gli amici **veri** sono pochi.
- f) Molti hanno assistito al **magnifico** spettacolo organizzato dai **vostr**i studenti.
- g) **Molte** persone che erano alla **tua** festa indossavano gioielli **bellissimi**.
- h) Il **nostro** viaggio è stato piacevole.
- i) L'**eccessivo** lavoro fiacca anche un corpo **robusto**.
- l) Una **grande** folla aveva invaso **tutta** la piazza.
- m) Lucia ama indossare abiti **colorati**.
- n) Abbiamo trascorso un **piacevole** pomeriggio invernale con i **nostri** amici.
- o) Sono intervenuti con **molta** cautela per sedare l'**improvvisa** rivolta.

2 Era uno spettacolo **infernale**. Le masse d'acqua cadevano in linea **retta** unendosi in una **sola** cascata alta **sette** o otto **metri** e precipitavano per le rocce. Precipitavano con un fragore **assordante** nel quale parevano mescolarsi **ogni** sorta di rumori e di suoni: echi di tuono, urla, strombetti, rimbombo e suono di campana. Era una cosa **sbalorditiva**. Con le orecchie **ovattate** di rumore, contemplavano lo spettacolo di quella **continua** caduta il cui rumore li assordava e li stordiva.

3 a) Qualunque **vostro** aiuto sarà gradito; b) Un amico **sincero** è un tesoro **inestimabile**; c) **Questo** negozio è sempre affollato; d) L'alunno **maleducato** fu rimproverato dall'insegnante **irritata**; e) Il panorama da lassù era bellissimo; f) Il **suo** tono era ostile e minaccioso; g) I **due** pugili diedero vita ad un **duro** combattimento; h) **Numerosi** tratti delle **nostre** coste sono incantevoli; i) La luce **solare** è abbagliante; l) Erodoto e Tucidide erano storici **greco**; m) I **miei vecchi** amici hanno organizzato una rimpatriata; n) **Tua** sorella è simpatica; o) **Sua** moglie è una donna **dolcissima**; p) **Quella** poltrona è vecchia e rotta.

SCHEDA 58 Laboratorio delle abilità p. 228

1 a) Il filosofo **Socrate** non lasciò scritti; b) **Adone**, giovane splendido, fu amato da Venere; c) I **Fenici**, abili navigatori, fondarono numerose colonie; d) Il generale **Diaz** fu un eroico condottiero; e) Lucia è venuta a trovarci con **Giulio**, il nuovo fidanzato; f) Il monte **Etna** è un vulcano attivo; g) Il Presidente arrivò con un'ora di ritardo; h) Il professor **Rossi** insegna nella nostra scuola; i) Ho letto **I Malavoglia**, famoso romanzo di Verga; l) L'ingegner **Bianchi**, amico di famiglia, è partito per la Cina; m) L'Italia è bagnata dal Mar **Mediterraneo**; n) La professoressa incantò tutti con la sua spiegazione.

2 a) Pirro, re dell'Epiro (AC), giunse in Italia con molti elefanti.
b) Il signor (AS) Rossi abita a Pisa, bella città toscana (AC).
c) Sara, la mia nipotina (AC), compie un anno.
d) Conosci il Nabucco, famosa opera lirica (AC)?
e) Il re (AS) Numa Pompilio riformò la religione romana.
f) Marco, in qualità di rappresentante (AS), ha parlato al professore.
g) Il grande poeta (AC) Giovanni Pascoli, da bambino perse il padre.
h) La zia (AS) Anna, sorella di mia madre (AC), abita in Australia.
i) Don (AS) Antonio ha celebrato il matrimonio degli sposi, miei carissimi amici (AC).
l) Del Piero, famoso giocatore di calcio (AC), ha segnato molti gol.
m) Il fiume (AS) Po nasce dal Monviso.
n) La mamma di Marta, in veste di rappresentante di classe (AC), era presente alla riunione.
o) Il Ministro (AS) Bianchi non era presente in aula.
p) Stefano, da bravo bambino (AC), ha sistemato tutti i suoi giocattoli.
q) Il pino, albero sempreverde (AC), è stato scelto per abbellire il loro giardino.
r) Ettore, il bidello (AS), ha suonato l'allarme in ritardo.

3 Risposta aperta.

► Laboratorio di autoverifica delle abilità e delle competenze p. 231

1 Oggi, 22 maggio, si celebra la Giornata mondiale della biodiversità (in inglese International Day for Biological Diversity), **festività** istituita dalle Nazioni Unite nel 1993, allo scopo di sensibilizzare e accrescere la consa-

pevolezza su un tema importante e delicato come la diversità biologica, oggi sempre più a rischio. [...] uno dei maggiori contributi della Commissione alla lotta contro la perdita della biodiversità è la rete Natura 2000, **la più grande rete ecologica del mondo** [...]. Creata dall'Unione Europea nel '92 allo scopo di proteggere e conservare gli habitat e le specie, animali e vegetali, identificati come prioritari dagli Stati membri dell'Unione, svolge oggi un ruolo chiave nella protezione della biodiversità nel territorio dell'Unione Europea. [...] In concomitanza con la Giornata mondiale della biodiversità anche quest'anno si svolge quindi, dal 24 maggio al 2 giugno, la "Settimana europea dei Parchi", **manifestazione indetta da Europarc** (Federazione europea dei parchi), per ricordare il giorno in cui, nell'anno 1909, il 24 maggio, venne istituito in Svezia il primo parco europeo.

attributo **nome a cui si riferisce**

| | |
|------------|-------------------------|
| 22 | maggio |
| mondiale | Giornata |
| importante | tema |
| biologica | diversità |
| maggiori | contributi |
| animali | gli habitat e le specie |
| vegetali | gli habitat e le specie |
| prioritari | gli habitat e le specie |
| chiave | ruolo |
| mondiale | Giornata |
| quest' | anno |
| 24 | maggio |
| 2 | giugno |
| europea | settimana |
| europea | federazione |
| 24 | maggio |
| primo | parco |
| europeo | parco |

apposizione

| |
|---------------------------------------|
| festività |
| la più grande rete ecologica al mondo |
| manifestazione indetta da Europarc |

forma

| |
|---|
| semplice |
| composta (nome + attributo <i>ecologica</i> + superlativo relativo <i>la più grande</i>) |
| composta (nome + participio <i>indetta</i> + complemento d'agente <i>da Europarc</i>) |

2 Risposta aperta.

► **Verifica delle competenze** p. 233

1 vero: a, d, e, f; falso: b, c.

2 Alcuni fossili sono la testimonianza di storie antiche e misteriose. È il caso dei primi esseri pluricellulari che popolano il nostro pianeta, dopo il dominio di tre miliardi di anni dei batteri e di altri organismi microscopici. La più grande concentrazione conosciuta di fossili appartenente a queste strane creature si trova in Australia, in un luogo chiamato Ediacara. Qui, nel 1946 il **geologo** Reg Sprigg trovò le loro forme impresse sulle rocce: ruote a raggi, dischi decorati, nastri sottili e segmentati. Oggi gli scienziati concordano nel ritenere che questi esseri vissero nei mari tra 600 e 540 milioni di anni fa, nel crepuscolo dell'**era** Precambriana. Erano in gran parte organismi gelatinosi, spesso incapaci di mangiare, nuotare e perfino muoversi. Trascorrevano la loro esistenza immobili sul fondo marino, in un mondo pacifico, senza prede né predatori. Il gruppo più numeroso nella fauna di Ediacara era quello delle meduse (ne sono state riconosciute 15 specie, la più comune delle quali con un diametro di circa 13 centimetri), ma si trovavano anche vermi di varie forme (il più bizzarro è certamente il dickinsonia), pennatule (come il charniodisco), e coralli molli. Secondo i ricercatori è difficile spiegare che posto abbiano avuto questi organismi nell'evoluzione della vita sulla terra.

Unità 3 ► I complementi

SCHEDA 59 Laboratorio delle abilità p. 237

- 1** a) Gli ho regalato una borsa (D) **di pelle**; b) Lucia è entrata **in classe** (I) tardi (A); c) Sara ama cantare (D); d) I ragazzi hanno dormito qui (A); e) Sara mangia **con piacere** (I) la carne (D); f) Il ladro rubò la collana (D) **dalla vetrina** (I) **del negozio** (I); g) Salutami tua sorella (D); h) Sono uscito *immediatamente* (A); i) **Nella cucina** (I) abbiamo trovato una forchetta (D) **per terra** (I); l) **Al bar** (I) ho incontrato degli amici (D); m) Abbiamo trascorso *felicemente* (A) le vacanze (D) **di Natale** (I); n) Vieni *subito* (A) **alla cattedra** (I) **con il quaderno** (I); o) Dei critici hanno valutato *positivamente* (A) il film (D) **di Bertolucci** (I); p) *Domani* (A) andremo **al lago** (I) **di Bolsena** (I); q) Mi sono incamminato **verso casa** (I); r) **A poco a poco** (I) abbiamo raggiunto l'accampamento (D); s) Siamo saliti **sull'albero** (I) *velocemente* (A); t) Hanno attraversato **di fretta** (I) il fiume (D); u) Tutti hanno comprato il libro (D) di **poesie** (I) **del professore** (I); v) Sua madre andrà **a Bari** (I) **per le vacanze** (I) **di Natale** (I).
- 2** a) Ieri i ragazzi hanno studiato **instancabilmente** (A); b) Sergio è considerato un ottimo medico chirurgo (P); e) **Ieri** (A) abbiamo assistito ad uno spettacolo teatrale; f) Siete arrivati **adesso** (A) dal Brasile; h) Vieni **immediatamente** (A) in classe; i) Matteo ha giudicato il compagno di classe un presuntuoso (P); l) Hanno scelto Chiara come rappresentate (P) del gruppo.

SCHEDA 60 Laboratorio delle abilità p. 238

- 1** a) Non riesco a sopportare le sue grida; b) Ho inserito **degli esercizi nuovi** nella verifica; c) Che vuoi da me?; d) Nelle sale del Museo troverete **degli oggetti preziosi**; e) Se lo vedi, digli che lo aspetto; f) Per festeggiare la vincita ho comprato **dei pasticcini e delle bibite**; g) In questa casa non abita nessuno; h) Mi compri **delle fragole**?; i) A tutti piace la vittoria, ma non tutti la raggiungono; l) Non ci raccontò nulla dell'accaduto; m) Ho visto **dei gatti** uscire dalla cantina della tua casa; n) Ti aspetto a casa mia alle 20:00; p) Tu ami leggere; q) Ha parlato qualcuno?; r) Quando saprò la verità, non chiederò nient'altro; s) Sara è molto disponibile con le amiche; t) Mi puoi interrogare?; u) I compagni non lo hanno considerato; v) Chi li ha chiamati?; z) I miei alunni amano studiare.
- 2** a) Seneca, **che** (S) fu un pensatore romano, scrisse anche alcune tragedie; b) Il libro che (O) mi hai prestato era interessante; c) Ho indossato l'anello che (O) mi hai regalato; d) Il preside ha inviato una circolare **che** (S) comunica la fine delle attività scolastiche; e) Abbiamo visitato Amsterdam **che** (S) è la capitale dell'Olanda; f) Paolo è un ragazzo **che** (S) merita tutta la nostra ammirazione; g) Ho visto in giro delle facce **che** (S) non mi piacciono; h) Raccontami il film che (O) hai visto; i) Disprezzo gli uomini **che** (S) sono pigri; l) Questo è un errore che (O) avresti potuto evitare.
- 3** a) sonni agitati; c) la corsa campestre; d) una vita tranquilla; g) sonni agitati.

SCHEDA 61 Laboratorio delle abilità p. 240

- 1** a) Abbiamo scelto Fabio **come rappresentante** di classe; b) La giuria ha ritenuto Sandro **colpevole**; c) I Romani acclamarono Cicerone **padre della patria**; d) Tutti voi considerate Marco **innocente**; e) Lo considera **quasi un figlio**; f) Alcuni considerano Anna **una persona ambigua**, altri la ritengono **leale**; g) Il caldo lo rende **apatico**; h) Ti sento **agitato**; i) Ti ho spiegato il perché di questa decisione; l) Ti prendo **come guida**; m) Perché non lo reputa **una persona seria**?; n) Il magistrato ha giudicato il padre **complice** del figlio nel delitto; o) Taluni reputano l'umiltà **un difetto**; p) Il professore li ha interrogati due volte di seguito.
- 2** Risposta aperta.
- 3** a) interessati; c) dotte persone; d) il "Magnifico"; e) amministratore; f) vicepresidente; h) poverissimi.
- 4** Risposta aperta.

SCHEDA 62 Laboratorio delle abilità p. 244

- 1** usi del popolo; orario di ferie; vacanze di natale; pausa di Pasqua; pressione dell'atmosfera; regolamento

della banca; pressione delle arterie; facoltà della mente; codice della strada; terre del polo; studi della legge; mercato del luogo; truppe delle legioni; programma della televisione; festival del cinema.

2 a) dei genitori; b) dell'aereo; c) della natura umana; d) del povero; e) dell'anno scolastico, di bilanci; f) della città; g) di patria; h) del suo arrivo; i) degli uomini; l) dell'arte; m) della sconfitta.

3 a) dei miei amici (PA); b) dei tuoi compagni (PA); c) di Natale (A), dei nonni (P); d) di fico (D); e) di loro (PA); f) di Paolo (P); g) della scuola (P); h) di grammatica (A); i) dei vostri compiti (PA); l) della nonna Anna (P); m) dei tuoi CD (PA);

4 a) C'è un'abitazione diroccata su quel colle (stato in luogo); b) Vieni con me in montagna (moto a luogo)?; c) Sono passata per il centro (moto per luogo) prima di andare dalla nonna (moto a luogo); d) Anna vive da sua sorella (stato in luogo); e) Prendi la penna sopra il tavolo (stato in luogo); f) Vive nell'angoscia (stato in luogo) di vederlo; g) Dalla finestra (moto da luogo) si può ammirare un bel tramonto; h) Quando ritornerò dalle vacanze (moto da luogo) ti informerò sulla vicenda; i) Sarò in casa (stato in luogo) tutta la giornata; l) A che ora parte il treno per Bologna (moto a luogo)?; m) Togli dall'armadio (moto da luogo) gli abiti che non indosserai; n) Abbiamo raggiunto l'agriturismo passando per un fitto bosco (moto per luogo); o) Andrò al mare (moto a luogo) con i miei cugini il prossimo anno; p) Nel giardino (stato in luogo) c'è un laghetto; q) Sara è uscita sul balcone (moto a luogo) per stendere il bucato; r) Sono sul terrazzo (stato in luogo) con mia cugina; s) I miei zii vengono da Roma (moto da luogo); t) Passerai per Milano (moto per luogo)?; u) Oggi pranzo da mia madre (stato in luogo); v) Ci siamo sdraiati per terra (stato in luogo); z) Quando torna dal lavoro (moto da luogo) dille di telefonare.

5 Risposta aperta.

6 a) da mezz'ora (C); b) Nel 1789 (D); c) Stasera (D); d) nel 14 d.C. (D); e) per due anni (C); f) all'alba (D); g) per tutto il giorno (C); h) Sabato (D); i) un minuto ancora (C); l) due settimane (C); m) per circa un'ora (C); n) per quindici minuti (C); o) A Natale (D); p) entro due ore (C).

7 a) **durante** l'inverno; b) **tra** le otto e le nove; c) **per** tutto il giorno; d) **per** dieci anni; e) **tra** una settimana; f) **durante** il mese di febbraio, **in** primavera; g) **per** ore e ore; h) **in** mattinata; i) **per** dieci giorni; l) **durante** la notte; m) **per** questa sera; n) **al** mio arrivo; o) **dopo** l'altro; p) **da** quando sei partito.

8 a) a questo punto; b) da questo momento; c) a quel tempo; d) in quel momento; e) in questo momento; f) di frequente, quel momento; g) in questo momento; h) in nessun tempo; i) da tempo.

9 a) Ai genitori; c) A me; d) a Renzo; e) al tuo professore; f) gliela; g) Ti; h) alla mamma; i) alla tua idea; l) al suo paese; m) Le; n) al citofono.

10 a) mi (T); b) lo (O); c) A me (T), a te (T); d) la (O); e) ti (T); f) parlargli (T); g) Ti (O); h) mi (O); i) a cui (T); l) ci (T); m) Ti (O); n) si (O), si (T).

SCHEDA 63 Laboratorio delle abilità p. 249

1 a) Il bosco è stato distrutto **da un incendio doloso**; b) La Francia è stata battuta dall'Italia ai mondiali del 2006; c) I ladri furono sorpresi dalle guardie con il bottino in mano; d) Mio padre è stato morso da un cane; e) Nella battaglia di Canne i Romani furono sconfitti da Annibale; f) Alberto per quella battuta fu rimproverato dall'insegnante; g) La squadra fu acclamata da un gruppo di tifosi; i) Sara fu sconvolta **da quelle grida**; l) Sono offesa **dalle tue parole**; m) La Cappella Sistina è stata dipinta da Michelangelo; n) L'attore fu applaudito da molti, fischiato da pochi; o) L'albero è stato colpito **da un fulmine**.

2 a) Fui spaventata dalle urla lanciate dall'insegnante; b) Molte case sono state distrutte da un forte ciclone; c) I passanti sono stati sconvolti dal vento; d) Gravissimi danni sono prodotti dalle guerre; e) Molti soldi sono investiti dai commercianti in pubblicità; f) Alla fine dell'anno gli alunni migliori furono premiati dal preside; g) Quella mela è stata mangiata da me con molto gusto; h) La notizia della sciagura è riportata da tutti i quotidiani; i) È stato denunciato dai suoi complici; l) Il pubblico fu disgustato dalla vista di quello spettacolo; m) L'uva è stata raccolta dai vendemmiatori; n) Un lungo discorso fu pronunziato dal professore; o) Fu colto da un malore mentre guidava; p) Gli audaci sono aiutati dalla fortuna.

3 Risposta aperta.

4 a) di diabete; b) Con questo tempo; c) con cattive amicizie; e) per lo sciopero; f) Alla vista dell'incendio; g) per la sua professionalità; i) per l'uscita; l) dal sonno; m) per l'emozione; o) per motivi familiari; per la finale.

5 Risposta aperta.

6 a) per; b) per; c) per; d) per; e) per; f) per; g) per; h) di; i) di; l) a; m) per/in seguito a; n) per/a causa di.

7 a) da guardia; b) per la libertà; d) per la pace; f) per beneficenza; g) per gli esami; l) alla ricerca.

8 a) per il tuo bene (F); b) alle grida (C); c) di fame (C); d) Per le vacanze (F); e) per la fame (C); f) A quel richiamo (C); g) per la vita (F); h) per l'esplosione (C); i) Luca ha ricevuto in dono (F) un'auto da corsa (F).

9 a) sottovoce (M); b) con esattezza (M); c) con costanza e diligenza (M); e) in piedi (M); f) attentamente (AM); g) di sfuggita (M); h) con prudenza (M); i) lentamente (AM).

10 a) sul serio; b) con attenzione; c) all'improvviso; d) con onestà; e) con serenità; f) a vicenda; g) con lentezza; h) con facilità.

11 a) con la bicicletta; c) Grazie al tuo invito; d) a gesti; e) a piedi, dell'automobile; f) con una pinza; g) Con il tuo aiuto; h) con una telefonata; l) di frutta e verdura; m) in aereo.

12 a) A quella vista (C); b) in soccorso (F); c) Grazie al suo aiuto (MS); d) di espedienti (MS); e) sull'attenti (M); f) Per il dolore (C); g) Mediante una lettera (MS); h) per il denaro (F); i) rapidamente (M).

SCHEDA 64 Laboratorio delle abilità p. 254

1 a) con il preside (C); b) con l'abito (U); c) con due valigie (U); e) Assieme a te (C); f) con te (C); g) con il cane (C); h) con le sue truppe (C), con tutti gli armamenti (U); i) con il raffreddore (U); m) insieme alla madre (C); n) con uno zaino pesantissimo (U).

2 a) di Venezia (D); b) di luglio (D); c) di Francesco (D); d) di Siena (D); e) di Simona (S), della città (S), di Cuneo (D); f) di Capri (D); g) del mondo (S); i) di marzo (S); l) della Florida (S), di viaggi turistici (S).

3 b) da una famiglia aristocratica; c) da Vinci; d) Dall'ingiustizia; e) dalla tua ignoranza; f) da una nobile famiglia; h) dalla segreteria; l) da Madrid.

4 a) di colore blu (Q); b) d'oro (M); c) in porcellana (M); d) di buon cuore (Q); e) di bronzo (M); f) di lino (M); g) dal pelo lungo (Q); h) di carattere veramente docile (Q); i) con le lentiggini (Q); l) di stoffa (M); m) a righe (Q); n) di carnagione chiara (Q).

5 a) una donna con i peli; b) carta con i quadretti; c) eroe di valore; d) persona di cultura; e) ragazzo di grande ingegno; f) braccia con i muscoli; g) bimbo con le lentiggini.

6 a) statua di marmo; b) strada con i ciottoli; c) mobile di legno; d) coppa d'argento; e) memoria di ferro.

7 a) di grande umanità; b) dall'aspetto umile; c) di grande estro; d) all'antica; e) di modeste dimensioni; g) di animo forte.

SCHEDA 65 Laboratorio delle abilità p. 256

1 a) Bobby (V); b) Bambini (V); c) Che brutta faccia! (E); d) Marco (V); e) Per Bacco (E); f) Che ridere (E); g) Quanto freddo (E); h) Onorevoli deputati (V); i) Concittadini (V); l) Povera gente (E); m) Beata te (E); n) Che caldo (E); o) Ragazzi (V); p) Presto (E); q) Ragazza (V); r) Bravo (E).

2 a) da un lontano parente (origine o provenienza); b) dalla scuola (separazione o allontanamento); c) della Sicilia (origine o provenienza); d) dalla Francia (separazione o allontanamento); f) dal gruppo (separazione o allontanamento); g) da parte di Rosa (origine o provenienza); h) dal voto (separazione o allontanamento); i) dal malvivente (separazione o allontanamento); l) Dalla cupidigia (origine o provenienza); m) dalla Bibbia (origine o provenienza); n) dall'estro (origine o provenienza); o) da questi inutili pregiudizi!; p) dal latino

(origine o provenienza); q) della condanna (separazione o allontanamento); r) da un paese arretrato (origine o provenienza).

3 a) sulla nascita; b) dei ragazzi; d) della festa; e) sull'adolescenza; f) della sua vittoria; g) dell'origine; h) sugli effetti; i) dei problemi; l) di te; n) riguardo al prezzo; o) del tuo futuro.

4 Risposta aperta.

5 a) di Luca; b) di quello rosso; c) quanto lei; d) quanto un coniglio; e) di un gatto; f) dell'argento; g) della ma-
 leducazione; i) della tua; l) che incoraggiante; m) di tutti noi; n) come Roberto.

SCHEDA 66 Laboratorio delle abilità p. 259

1 a) di plagio (colpa); b) per oltraggio (colpa); c) alla pena capitale (pena); d) per uxoricidio (colpa); e) alla ghi-
 gliottina (pena); f) per furto aggravato (colpa); g) all'esilio (pena); h) dall'accusa (colpa); i) di corruzione
 (colpa); l) al rogo (pena); m) con la sospensione; n) per eresia (colpa).

2 a) Quanto ad astuzia; b) nella corsa; c) Secondo loro; d) Rispetto all'altro; e) Nella parata; f) in eleganza;
 g) Nel campo della medicina; h) in velocità; i) di carattere; l) da questo punto di vista; m) nel mangiare e nel
 vestire; n) in scienze, in storia.

3 a) a buon prezzo (prezzo); b) a 500 euro mensili (prezzo); c) 100 euro (stima), 200 euro (prezzo); d) molto
 (stima); e) in gran considerazione (stima); f) in 5 milioni di euro (stima); g) molto (stima); h) moltissimo
 (stima); i) a metà prezzo (prezzo); l) tra i 23 e i 30 milioni di euro (stima); m) in conto (stima); n) 7 euro
 (prezzo); o) Con poco (prezzo); p) granché (stima).

SCHEDA 67 Laboratorio delle abilità p. 261

1 a) di pasticcini; b) di acqua e di nebbia; c) di elettrodomestici; d) di virtù; e) degli affetti più cari; f) di birra;
 g) di ogni bene terreno; h) di proteine; i) di entrambi i genitori; l) di immigrati; m) di cattiveria; n) di vestiti.

2 a) di 7 metri; b) di 35 metri quadri; c) di 4810 metri; d) di 2500000 km²; e) Per due miglia; f) cinque piani;
 g) di un chilometro; h) 100 m²; i) per 5 km.

3 a) a pochi metri; b) A dieci chilometri; c) pochi chilometri; d) a 10 metri; e) un chilometro; f) a 10 metri.

4 b) a vent'anni; d) a pochi mesi; e) a 33 anni; f) A cinquant'anni; g) A dodici anni; i) sulla quarantina; l) a
 diciotto anni.

► Laboratorio di autoverifica delle abilità e delle competenze p. 264

1 Il faraone Tutankhamon non è stato avvelenato, non è morto per malaria, né per necrosi dovuta a una frattura
nel femore. Non è neppure stato colpito da una mazza alla base del cranio, come si pensava. È morto invece
per l'equivalente di un incidente d'auto della XVIII dinastia: travolto da un carro, trainato al galoppo da due
cavalli, mentre probabilmente si trovava ingincchiato a terra. La nuova tesi [...] è sostenuta da un consistente
gruppo di studiosi inglesi, che hanno applicato ai resti di Tutankhamon le moderne tecnologie forensi, le
 stesse che vengono usate per risolvere i delitti più intricati.

| elementi che fungono da complementi | tipo di complemento | attributo o apposizione |
|-------------------------------------|---------------------|-------------------------|
| per malaria | causa | |
| per necrosi | causa | |
| a una frattura | causa | |
| nel femore | stato in luogo | |
| da una mazza | causa efficiente | |
| alla base | moto a luogo | |
| del cranio | specificazione | |
| per l'equivalente | causa | |
| di un incidente | specificazione | |
| d'auto | specificazione | |

| | | |
|-------------------------------|--------------------|------------------------------|
| della XVIII dinastia | specificazione | attributo (XVIII) |
| da un carro | causa efficiente | |
| al galoppo | modo | |
| da due cavalli | mezzo | |
| probabilmente | avverbiale di modo | |
| inginocchiato | modo | |
| a terra | stato in luogo | |
| da un consistente gruppo | agente | attributo (consistente) |
| di studiosi inglesi | specificazione | attributo (inglesi) |
| ai resti | termine | |
| di Tutankhamon | specificazione | |
| le moderne tecnologie forensi | oggetto | attributi (moderne, forensi) |
| i delitti più intricati | oggetto | attributo (più intricati) |

2 Riposta aperta.

► **Verifica delle competenze** p. 266

1 vero: a, d, f, h; falso: b, c, e, g.

2 Cara Kitty, avevo un tale desiderio di parlare con qualcuno che, per chissà quale motivo, mi sono messa in testa di scegliere Peter. Ogni volta che salivo nella sua stanzetta, con la luce, mi sentivo sempre a mio agio, ma siccome Peter è così modesto, e non manda mai via uno che gli dà fastidio, non avevo mai osato fermarmi più a lungo con lui, perché temevo che mi trovasse noiosa.

| elementi che fungono da complementi | tipo di complemento | attributo o apposizione |
|--|--------------------------------------|--------------------------------|
| un tale desiderio | oggetto | attributo (tale) |
| con qualcuno | compagnia | |
| per chissà quale motivo | causa | attributo (quale) |
| mi | termine | |
| in testa | moto a luogo | |
| Peter | oggetto | |
| Ogni volta | complemento avverbiale di tempo | attributo (ogni) |
| nella sua stanzetta | moto a luogo | attributo (sua) |
| con la luce | unione | |
| mi | complemento oggetto | |
| sempre | complemento avverbiale di tempo | |
| a mio agio | modo | attributo (mio) |
| mai | complemento avverbiale di tempo | |
| via | complemento avverbiale di luogo | |
| uno | oggetto | |
| gli | termine | |
| fastidio | oggetto | |
| mai | complemento avverbiale di tempo | |
| fermarmi | oggetto | |
| più a lungo | tempo | |
| con lui | compagnia | |
| mi | oggetto | |
| noiosa | complemento predicativo dell'oggetto | |

3 b) un grande oratore (O); c) sapiente (S); d) capaci (O); e) ricchi (S); f) un grande poeta (S); g) un amico sincero (O); h) confuse (O); i) forti e sani (S); l) attrice (S); m) da eroi (S).

4 a) sul letto (stato in luogo); b) per Roma (moto a luogo); c) dalla Sardegna (moto da luogo); d) al cinema (moto a luogo); e) in Italia (moto a luogo); f) attraverso le valli (moto per luogo); g) Da Genova (moto da luogo); h) quassù (moto a luogo); i) da me (moto a luogo); l) dalle vacanze (moto da luogo).

Unità 4 ► La frase complessa o periodo

SCHEDA 68 Laboratorio delle abilità p. 272

1 a) Mentre scrivevo la lettera ti pensavo (FC); b) Prendi la maglia di lana che è sul tavolo di cristallo nel soggiorno al primo piano (FC); c) Sul libro di Scienze ci sono molte foto interessanti per la ricerca di domani (FS); d) Non parlare ma scrivi (FC); e) Il mio amico non verrà alla festa perché è partito con i genitori (FC); f) Hanno forzato la maniglia con un'asta di ferro molto lunga (FS); g) Studia con maggiore attenzione i capitoli di storia che il professore ha assegnato (FC); h) La prossima settimana vieni al torneo di tennis? (FS); i) Alla festa del cinema erano presenti molti attori sia già famosi sia emergenti (FS); l) Preparati perché andiamo in piscina (FC); m) Mentre ero nella mia camera ho sentito un rumore ed ho aperto la finestra (FC); n) Ci sono cioccolatini sullo scaffale (FS); o) Non mi piace correre nel parco quando è buio (FC); p) Gli alunni che si sono mostrati più interessati potranno partecipare alla manifestazione (FC); q) Scrivi una lettera ai tuoi genitori che si trovano in vacanza (FC); r) Ho partecipato ad un corso di cucina molto interessante ed utile per me (FS); s) Andiamo che ci aspettano (FC); t) Smettila di parlare (FC); u) Studia con maggiore impegno e precisione (FS); v) Perché non studiate? (FS).

2 a) **Sebbene non lo dica mai, ti voglio bene;** b) **Quando ti ho visto ti ho riconosciuto;** c) **Nella nostra zona hanno costruito un campo da tennis dove molti potranno praticare sport;** d) **Manuela possiede una moto che tutte le amiche le invidiano;** e) **Quando è arrivata a casa, le abbiamo consegnato il regalo;** f) **Essendo calata una nebbia molto fitta, l'aeroporto fu chiuso;** g) **Abbiamo deciso che la prossima domenica andremo insieme alla partita di calcio;** h) **Per uscire dal labirinto dovete seguire quel sentiero;** i) **Non andrò al cinema perché sono molto stanco;** l) **Sebbene fosse molto intelligente, a scuola non otteneva buoni voti;** m) **Il mio zaino è stato ritrovato da un uomo che era alla fermata dell'autobus;** n) **Chiudi la porta perché il vento ha fatto già cadere un vaso;** o) **È importante aiutare il prossimo;** p) **Mentre gioca la sua squadra non vuole essere disturbato;** q) **Ti prego di non importunarmi;** r) **Sono certo che otterrai una ricompensa;** s) **Non verrai al Museo perché non hai acquistato il biglietto;** t) **Prima che io arrivi prepara la cena.**

SCHEDA 69 Laboratorio delle abilità p. 275

1 a) Ieri sera, a causa della pioggia, non siamo andati al cinema (FS); b) Oggi i professori hanno scioperato per la riforma della scuola (FS); c) Laura si è ambientata molto bene nella nuova scuola, ma ha nostalgia dei suoi vecchi compagni (FC); d) Hanno deciso di trascorrere le vacanze in paese per assistere i nonni (FC); e) Sara e Lucia si sono trasferite nel nuovo appartamento che hanno acquistato in una zona residenziale (FC); f) Stasera in televisione, in prima serata, trasmetteranno un documentario sulla storia del Novecento (FS); g) Lara è stata rimproverata dai genitori perché è rientrata a casa tardi (FC); h) Il ragazzo salutò il pubblico e partì (FC); i) Mi piacerebbe che tu partecipassi all'incontro (FC); l) Il mio vicino di casa, ogni giorno, getta la spazzatura alla stessa ora (FS).

2 a) Siamo ritornate a casa presto, / prima che piovessse; b) Vorrei scrivere un romanzo d'avventura / che ripercorra le tappe più importanti della sua vita; c) Mi piacerebbe / che tu fossi presente al mio matrimonio; d) Poiché non riusciva ad addormentarsi, / ha ingerito dei sonniferi; e) Lunedì dovrò essere interrogato in scienze / quindi domenica non verrò al cinema / a vedere il film di Tarantino; f) Suonai il campanello / ma nessuno venne ad aprire la porta; g) Quando sono ritornata a casa / ho trovato la stanza allagata / perché avevo lasciato il rubinetto aperto; h) Dopo aver pranzato / siamo andati alla stazione / per prendere il treno delle 16:00; i) Mentre stavo dormendo / squillò il telefono / ma non andai a rispondere; l) Ieri siamo andati al mare / sebbene fossi raffreddata.

3 Alla Maddalena la pioggia vien giù così aspra / da suscitare rumori incredibili assolutamente mai supposti nei teloni, nelle sartie, nei vetri su tutta la linea di bordo. Passiamo tra battelli neri, fra vele / che ammainano, / in mezzo a una folla di barche da cui latrano cani / e uomini si affannano / a vuotare secchi d'acqua. / – Abbordiamo contro riva sopra il piazzale deserto, / percorso da rapidi vapori della pioggia [...].
Sento / di essere fuori ormai dalla calma verità del viaggio, dalla meravigliosa certezza di realtà / che ho provato domenica sera a Carloforte, / quando quel giovanotto cantava, e poi tutto lunedì lungo la verdeviola costa di porfido, e anche tutto ieri a Porto Torres.

4 Risposta aperta.

SCHEDA 70 Laboratorio delle abilità p. 277

1 enunciative: a, k, r, t; esclamative: e, j, o, u, w; interrogative: f, s; dubitative: h, p, v; desiderative: b, d, l, q, y; concessive: g, i, n; imperative: c, m, x.

2 Risposta aperta.

SCHEDA 71 Laboratorio delle abilità p. 279

- 1**
- Arrivo tra cinque minuti, perciò aspettami. (P) conclusiva
 - Oggi non ho lavorato, tuttavia sono stanco. (P) avversativa
 - Arrivato in stazione, comprò il biglietto e partì. (P) copulativa
 - Interrogato l'alunno non rispose, infatti non aveva studiato. (P) dichiarativa
 - Si è impegnato molto, quindi verrà premiato. (P) conclusiva
 - Mi ha visto, si è commosso, mi ha abbracciato. (A) (A)
 - È uscito di corsa, neppure mi ha salutato. (P) copulativa
 - Nessuno lo aveva votato, sia che fossero i parenti, sia che fossero gli amici. (P) (P) correlativa
 - Ieri sono venuta in città e ho fatto alcune compere (P - copulativa) ma non sono riuscita (P - avversativa) a fare un salto da te, temevo (A) di non ritornare a casa in tempo.

2 Risposta aperta.

3 a) e/o; b) quindi/perciò; c) ma; d) mentre; e) ma; f) anche; g) eppure/tuttavia; h) infatti; i) anzi, quindi, e; l) quindi/perciò.

SCHEDA 72 Laboratorio delle abilità p. 282

1

- Non mi ha salutato (principale reggente) **pensando** (secondaria reggente) che fossi arrabbiata con lui;
- Avendo studiato poco non ho preso un bel voto all'esame (principale reggente); c) Ho preso la bici (principale reggente) **per arrivare in tempo all'appuntamento** (secondaria reggente) che avevo con tua sorella;
- Ha venduto la bici (principale reggente) **che gli regalarono i suoi genitori** (secondaria reggente) quando compì quindici anni; e) Non essere agitata (principale reggente), ma goditi questi momenti perché sei una persona con grandi doti; f) Mario non è andato (principale reggente) **a lavorare** (secondaria reggente) perché è influenzato; g) Ho comprato le ciliegie (principale reggente) **per preparare la torta** (secondaria reggente) che mi ha ordinato mia cugina; h) Dal momento che non ci sono iscritti, il corso non verrà attivato (principale reggente).

2

- Giulio è nervoso (principale) / perché la sua squadra di calcio ha perso la partita (subordinata di I grado) / che bisognava vincere (subordinata di II grado) per poter accedere la qualificazione (subordinata di III grado).
- Non ho fatto il compito (principale) / perché era troppo difficile (subordinata di I grado) / ed avevo poco tempo (coordinata alla subordinata di I grado).
- Sono certa (principale) / che andrà tutto bene (subordinata di I grado) / perché ti sei impegnato (subordinata di II grado) / per ottenere ottimi risultati (subordinata di III grado).
- Mentre era in vacanza (subordinata di I grado) / lo informarono (principale) / che sarebbero arrivati i mobili (subordinata di I grado) / che aveva prenotato (subordinata di II grado).
- Il ladro intimò al gioielliere (principale) / di dargli la chiave della cassaforte (subordinata di I grado) dicendogli (subordinata di II grado) che non lo avrebbe ucciso (subordinata di III grado).

3 Subordinate dirette: a) *che sei simpatico*; b) *che siete delle persone scrupolose*; i) *che tutti fossero a conoscenza del suo tradimento*; d) *che non lo avrei perdonato*.

Subordinate indirette: e) *mentre ero alla fermata dell'autobus*; g) *Dato che non sei venuta*; l) *per farti studiare di più*; n) *perché devi scrivere l'avviso*.

Subordinate relative o attributive: c) *che frequenterà il corso*; f) *dove avevano deciso di vivere*; h) *quello che sta accadendo nel vostro Paese*; m) *di cui ti ho parlato*.

- 4** a) Vorremmo *che tu rispondessi* prima di chiedere al Direttore; b) Abbiamo atteso con trepidazione *che arrivasse*; c) Non vide immediatamente *che l'alunno era assente*; d) Quelli sono ragazzi *che studiano*; e) Non puoi utilizzare il cellulare *quando sei a scuola*.
- 5** a) Fa piacere **averti come amico** (I); b) Gli sembrava **di impazzire** (I); c) Sono certo che ce la farà (E); d) Ti chiedo **di dirmi la verità** (I); e) Sentii **urlare** (I) i ragazzi dalla soffitta; f) **Credendolo colpevole** (I) lo hanno arrestato; g) Ritengo che abbiano fatto un bel lavoro (E); h) Ti hanno invitato **per conoscerti meglio** (I); i) Non mi preoccupa perché ho lavorato sempre onestamente (E); l) **Scoperta l'arma del delitto** (I) hanno riaperto le indagini.

SCHEDA 73 Laboratorio delle abilità p. 286

1 soggettive: c, e, h, i; oggettive: a, b, d, f, g.

2 Risposta aperta.

3 Risposta aperta.

4 a) Il medico riteneva che fosse necessaria una nuova cura (E); b) I miei amici hanno deciso di visitare Praga (I); c) Quel cartello indica che la strada è senza uscita (E); d) Hanno detto che domani pioverà (E); e) Sono sicura che Roberto ha detto la verità (E); f) Marco mi ha riferito che il ragazzo fermato si è dichiarato colpevole (E).

5 a) Quel negozio vende abiti che costano molto (attributiva); b) Il premio è stato vinto da Luca che è il fratello di Sara (appositiva); c) Siamo andati in vacanza a Viareggio, che è la città natale di mio padre (appositiva); d) Il professore Rossi, che è stato il nostro professore d'inglese (appositiva), è andato in pensione; e) Lucia trova poco interessanti i discorsi fatti dalle sue coetanee (attributiva); f) Molti ragazzi che erano presenti alla festa (appositiva) non li conoscevamo; g) Abbiamo rivisto Gianni che come sempre è simpatico e galante (appositiva); h) Gli presenterò Elena che è una mia collega (appositiva); i) Quel libro, che è molto interessante (attributiva), mi è stato regalato da Dario.

6 Risposta aperta.

7 a) che era il primo della fila (propria); b) che furono invitate al dibattito (propria); c) che aspetta gli amici (impropria, valore temporale); d) che gli spieghi le equazioni algebriche (impropria, valore finale); e) che conosce una cura idonea per la dermatite (impropria, valore causale); f) Ti ho visto che eri alla fermata dell'autobus (impropria, valore temporale); g) che dovessero presentarsi (impropria, valore condizionale); h) che ha superato il test col massimo dei voti (impropria, valore concessivo); i) che non destava sospetti (impropria, valore consecutivo); l) Chi riuscisse a ritrovare il computer (impropria, valore condizionale); m) che è influenzata (impropria, valore causale); n) che li supporti (impropria, valore finale); o) che possa piacere a tutti gli alunni (impropria, valore consecutivo); p) che mi avevi presentato al bar (propria).

8 Risposta aperta.

9 a) Non mi ha detto una parola che potesse consolarmi (da potermi consolare); c) Mandate qualcuno che dia loro una mano (per dare loro una mano); d) Giorgio, che copiava da Paolo il compito (mentre copiava da Paolo il compito), è stato sorpreso dalla professoressa; f) Intervenne Giulia, le cui parole fecero finalmente placare gli animi (con parole da far placare gli animi); g) Marta è stata vista che chiacchierava con te (a chiacchierare con te); i) È un problema che bisogna risolvere al più presto (da risolvere al più presto); l) Fummo richiamati dal vigile tutti noi che eravamo passati col semaforo rosso (passati col semaforo rosso); m) Il ragazzo che si è alzato in piedi (alzatosi in piedi) è il figlio del segretario.

10 Risposta aperta.

11 a) Ho trovato le chiavi nel cassetto dove avevi messo i documenti; c) Nel punto in cui si è fermato hanno posto una targa; e) Da dove abito io si può vedere il lago; g) Dove c'è amore c'è pace.

SCHEDA 74 Laboratorio delle abilità p. 291

- 1** a) appena uscì di casa (E); b) Come la vide (E); c) Nel fare i bagagli (I); d) non appena avrà finito (E); e) prima di parlare (I); f) Appena terminato il programma televisivo (I); g) Pensando a suo nonno (I); h) Finché ci saranno queste belle giornate soleggiate (E); i) Giocando (I); l) Prima di entrare (I).
- 2** a) Durante la guerra: Mentre c'era la guerra; b) Al termine della partita: Quando fu terminata la partita; c) In primavera: Quando è primavera; d) Con la prima neve: Non appena arriverà la prima neve; e) A metà del discorso: Quando era a metà discorso; f) Dopo pranzo: Dopo aver pranzato; g) Dall'inizio della partita: Da quando è iniziata la partita.
- 3** Risposta aperta.
- 4** Risposta aperta.
- 5** a) *Dopo essere caduto* si accorse che c'era uno scalino; b) *Dopo che furono tutti partiti*, la casa era deserta; c) Ci riposeremo *appena arriveremo* alla stazione; d) *Non appena spuntò l'alba* la comitiva partì; e) Lo incontrai *mentre tornavo a casa*.
- 6** a) Poiché è venuta a mancare la corrente elettrica (causale), / siamo costretti a salire le scale a piedi (principale); b) Molti non riescono a parlare in pubblico (principale) / non perché manchino di talento (causale), / ma perché sono timidi (causale); c) Ringraziai Marco (principale) / per avermi aiutato in un periodo di profonda crisi (causale); d) Non avendo raccolto prove sufficienti (causale), / l'imputato venne condannato (principale); e) L'estate scorsa dovetti rinunciare al viaggio d'istruzione (principale) / perché avevo studiato molto poco (causale); f) Poiché ci sono state continue piogge (causale) sono straripati tutti i fiumi (principale); g) I fiori sono appassiti perché c'è troppo caldo (causale).
- 7** a) Essendo ancora calda (I); b) Per aver scritto male sulla lavagna (I); c) Avendo un forte mal di denti (I); e) Guastatasi la macchina (I).
- 8** a) All'arrivo del preside (complemento di causa); b) di gioia (complemento di causa); c) di diabete (complemento di causa); d) Poiché non hai raggiunto la sufficienza (proposizione causale); e) di avervi incontrati (proposizione causale); f) Dal momento che fa molto caldo (proposizione causale); g) Per l'impreparazione (complemento di causa); h) Essendo partita tardi (proposizione causale).
- 9** a) perché tu possa comprendermi (E); b) di non gridare (I); c) a restare fermi (I); d) affinché siate più diligenti (E); e) per non peggiorare la situazione (I); f) Per diventare buoni scrittori (I); g) Per finire il lavoro in tempo (I); h) a trovarla (I); i) affinché possa consegnare questo pacco (E); l) Per evitare (I).
- 10** Risposta aperta.
- 11** Risposta aperta.
- 12** a) per invitarti alla sua festa di laurea (proposizione finale); b) affinché esprimesse la sua versione dei fatti (proposizione finale); c) Per le informazioni (complemento di fine); d) di perdonarmi (proposizione finale); e) per il computer (complemento di fine); f) da riparare (proposizione finale); g) che vada subito dal medico (proposizione finale); h) da fare per domani (proposizione finale); i) per la gloria (complemento di fine).
- 13** b) Col dire sempre bugie finirete per non essere presi sul serio; b) Dice sempre come pensa; b) Parlando a quattr'occhi si evitano tanti malintesi; b) A prendere ogni cosa sul serio c'è il rischio di rovinarsi la vita; a) Vive sognando ad occhi aperti; a) Mi comporterò nella maniera in cui mi sembrerà più opportuno; b) Passa le sue giornate telefonando; a) Spende come se avesse molti soldi; a) Sbagliando si impara.
- 14** Risposta aperta.

SCHEDA 75 Laboratorio delle abilità p. 295

- 1** a) nonostante la sconfitta: *sebbene sia stata sconfitta*; b) Nonostante la lunga riflessione: *nonostante abbia riflettuto a lungo*; c) Malgrado l'avviso: *Benché fosse stata avvisata*; d) A dispetto delle molte maldicenze:

Anche se ci sono state molte maldicenze; e) Malgrado l'opposizione di molti: Anche se molti si opponevano;
f) Nonostante la delusione per l'insuccesso: *Benché fosse deluso per l'insuccesso.*

2 a) Nonostante fossi impegnato (E): *Benché impegnato*; b) Benché fossimo tutti al mare (E): *Pur essendo tutti al mare*; c) Pur non avendo molta simpatia per lei (I): *Malgrado non avessi molta simpatia per lei*; e) sebbene i miei genitori siano con lei molto dolci e tolleranti (E): *pur essendo i miei genitori con lei molto dolci e tolleranti*; f) Con tutti i giorni di assenza che hai fatto (E): *Avendo fatto tutti questi giorni di assenza*; g) Per quanto dimagrito (I): *Anche se era dimagrito*; h) Sebbene sia più giovane di te (E): *Pur essendo più giovane di te.*

3 Risposta aperta.

4 a) che non riusciva a tenere gli occhi aperti (E); b) da non parlare più (I); c) da rischiare il licenziamento (I); d) da sembrare una bambola (I); e) da offendere non solo il fratello, ma anche tutti i suoi amici (I); f) da fare pena (I); g) cosicché Mario dovette rinunciare al viaggio (E); h) in modo da sembrare impazziti (I); i) di essere apprezzata (I); l) in modo che sia tutto pronto per stasera (E); m) al punto che sembrava un ricamo luminoso (E); n) da restare con i muscoli del braccio indolenziti (I).

5 Risposta aperta.

6 Risposta aperta.

7 Risposta aperta.

8 a) Leggendo ad alta voce; b) sfruttando gli altri; c) insistendo così; d) nuotando; e) Facendo molti sacrifici; f) errando per molte terre; g) impegnandosi assiduamente; h) A forza di giocare d'azzardo; i) Esercitandoti; l) A furia di correre; m) studiando costantemente.

9 Risposta aperta.

SCHEDA 76 Laboratorio delle abilità p. 299

1 a) quanto costa il vestito esposto in vetrina; c) perché Angela si comporta così nei tuoi confronti; d) perché non sei andata al concerto ieri sera; e) che cosa desiderasse; g) cosa pensi del nuovo film di Pupi Avati; h) che cosa rispondere alla domanda del professore; i) quando ritornerai a Ferrara.

2 Risposta aperta.

3 a) Ti domando se vuoi uscire con me stasera; b) Chiedi se c'era un albergo nei dintorni; c) Ci chiesero dove andassimo; d) Bianca mi chiese quanti anni avessi; e) Dimmi se vieni in piscina o resti a casa; f) Mi domandò che cosa avrei fatto.

4 b) a meno che Carlo decida (E); c) a meno che tu non abbia bisogno di me (E); d) eccetto che nuotare (I); e) tranne che cambiare i giorni di ferie (I); f) a meno che non ti disturbi (E); h) a meno che vi siano dei contrattempi (E); i) eccetto che completare la bibliografia (I); l) tranne che le telefonassi (E).

5 Risposta aperta.

6 Risposta aperta.

7 a) anziché studiare (I); b) invece si diceva (E); c) Invece di andare a scuola (I); d) mentre arrivai in anticipo (E); e) Invece di oziare (I); f) mentre papà vuole viaggiare con la moto (E); g) quando dovrebbe starle più vicino (E); h) quando tutti lo sconsigliavano (E); i) Anziché stare a guardare imbambolato (I).

8 b) mentre dovrebbero interessarsi ai principali aspetti dell'attualità; c) mentre dovresti sostenere le tue opinioni; d) mentre è il momento di alzarsi.

SCHEDA 77 Laboratorio delle abilità p. 302

1 a) Se risparmiassi di più; b) solo se sarà necessario; c) Se farà bel tempo; d) a patto che tu studi la lezione per domani; e) se avessi una casa più grande; f) Rispondendo con calma; g) se la città fosse stata attaccata

dal nemico; h) Se domani andremo a fare una gita; i) se sai coltivarla; l) Qualora telefonasse Daniela; m) Se verrai con me; n) Vivendo in città; o) Considerati i danni causati; p) se tu ti trasferissi; q) Se si iscrive alla facoltà di Farmacia.

2 Risposta aperta.

3 Risposta aperta.

4 a) Se incontri Giorgio (R); b) Se avessi dieci anni in meno (I); c) se seguirai miei consigli (R); d) Se avessi le ali (I); e) Se qualcuno ti confida un segreto (R); f) se tu fossi stato attento (I); g) Se accettasse il nostro invito (P); h) Se avessi l'opportunità (P); i) Se vai al supermercato (R); l) Se non avessimo sbagliato strada (I); m) Se vieni a trovarmi (R); n) Nel caso tu non riesca a venire (P); o) Se ti calmi (R); p) Sarei venuto sicuramente (I); q) Se il tempo peggiorasse (P).

5 a) Se non avrò il passaporto; b) Se ci fosse meno sale; c) Se avesse piovuto; d) Se ci sarà una bocciatura; e) Se non avessi avuto l'ombrello; f) Se aveste avuto bisogno; g) Se hai mal di testa; h) Se non chiedo a mio padre; i) Se ci sarà maltempo; l) Se avremo calma; m) Se riposassi; n) Se avessi l'abito nuovo.

SCHEDA 78 Laboratorio delle abilità p. 305

1 a) Mi disse: «Non verremo alla festa domani» (D); b) Luca disse di voler restare a casa da solo (I); c) Sua madre le promise che le avrebbe comperato quell'abito (I); d) Silvia racconta all'amica: «Ho visto Sara al cinema col fidanzato» (D); e) Quando il proprietario gli chiese «Hai bisogno di una scrivania?» (D), lui rispose che per lui era necessaria solo la libreria (I).

2 a) I nipoti le avevano scritto che sarebbero andati a trovarla l'indomani; b) Carlo risponde che mi concede solo questo; c) Mario mi ha detto che ha comprato una moto nuova per suo figlio; d) Mi disse che sarebbero venuti quando tutto sarebbe stato ristrutturato.

3 a) L'ispettore chiese: «Chi ha aperto la porta?»; b) Lorenzo ammise: «Sono stato io l'autore del furto e non mia sorella»; c) Lucia disse: «La nostra casa di campagna è spaziosa»; d) Daniela dice: «Sono qui da un'ora e non ho visto nessuno passare»; e) Dario affermerà: «È stata commessa un'ingiustizia nei miei confronti».

SCHEDA 79 Laboratorio delle abilità p. 306

1 Risposta aperta.

2 a) Lo sappiamo tutti che questa storia non è credibile; b) Sai bene che nostra zia ha bisogno di cure costanti; c) Ti garantisco che Rosa è una gran pettegola; d) Molti dicono che quell'attrice è davvero preparata; e) Gli amici dicono che Giulio partirà per Milano la prossima settimana; f) È chiaro che questa situazione mostra delle incongruenze.

► Laboratorio di autoverifica delle abilità e delle competenze p. 308

| 1 frase | subordinata | coordinata |
|--|-----------------------------------|------------|
| chi sostiene | relativa esplicita | |
| ma anche chi sostiene | | aversativa |
| che bere moderato può anche far bene | oggettiva esplicita | |
| che l'alcol (o etanolo) fa sempre male | oggettiva esplicita | |
| se lo si assume come bevanda | condizionale esplicita | |
| e i cittadini spesso non fanno bene | | copulativa |
| quale sia il comportamento da adottare | interrogativa indiretta esplicita | |
| Se dunque assumere alcol è sempre un rischio | | conclusiva |
| che questo rischio è in qualche modo dose-dipendente | soggettiva esplicita | |

| | | |
|---|------------------------|-------------------------|
| qualche goccia – letteralmente – può essere tollerata | | coordinata per asindeto |
| e, magari avere anche qualche effetto terapeutico | | copulativa |
| un eccesso è sempre deleterio, sia per il fisico che | | |
| per la mente | | coordinata per asindeto |
| ad aver indagato sugli effetti dell'alcol sul comportamento | relativa implicita | |
| e sul perché, spesso, le persone diventano aggressive | | copulativa |
| e restringe la percezione | | copulativa |
| questi fattori possono portare a un aumento della | | |
| propensione a comportamenti violenti in determinate | | |
| situazioni | | coordinata per asindeto |
| A concorrere poi in questo processo | relativa implicita | |
| con i primi che sono più soggetti | | coordinata per asindeto |
| a tenere comportamenti violenti | finale implicita | |
| che l'alcol nei maschi rafforzi la convinzione | oggettiva esplicita | |
| che la violenza e l'aggressione siano accettabili forme | | |
| di interazione sociale | dichiarativa esplicita | |

2 Risposta aperta.

► Verifica delle competenze p. 310

1 vero: b, c, f, h; falso: a, d, e, g.

2 La notte di San Silvestro, una suocera disse alla sua giovane nuora: / «Il fuoco nel camino deve bruciare fino al mattino del primo giorno dell'anno; / custodiscilo a dovere! ». / La giovane fece / come le era stato detto. / Tuttavia, dopo un certo tempo, fu colta dalla stanchezza / e si appisolò. / Quando si risvegliò / il fuoco era spento. / La giovane si spaventò assai / e uscì di casa nella speranza / che passasse qualcuno con una lanterna. / Ed ecco che vide / avanzare verso di lei, a passo lento e pesante, / un bue rosso. / Esso lanciò qualcosa di pesante davanti alla porta di casa / e proseguì il suo cammino. / Nel giorno seguente, la sposina chiese perdono alla suocera / e le raccontò / quel che aveva vissuto la notte precedente. / Poiché nell'oscurità non aveva trovato il coraggio / di guardare quello / che aveva lasciato cadere il bue, / pregò la suocera / di farlo lei in sua vece. / La suocera aprì la porta / e trovò un sacco colmo di monete d'oro. / Un tempo, la gente usava offrire al dio dell'anno tutto il denaro / che possedeva, / non andava a letto / e aspettava l'arrivo del bue rosso.

| | |
|--|------------------------------------|
| «custodiscilo a dovere!» | coordinata per asindeto |
| come le era stato detto | subordinata modale esplicita |
| e si appisolò | coordinata copulativa |
| Quando si risvegliò | subordinata temporale esplicita |
| e uscì di casa nella speranza | coordinata copulativa |
| che passasse qualcuno con una lanterna | subordinata dichiarativa esplicita |
| avanzare verso di lei, a passo lento e pesante | subordinata relativa implicita |
| e proseguì il suo cammino | coordinata copulativa |
| e le raccontò | coordinata copulativa |
| quel che aveva vissuto la notte precedente | subordinata relativa esplicita |
| Poiché nell'oscurità non aveva trovato il coraggio | subordinata causale esplicita |
| di guardare quello | subordinata finale implicita |
| che aveva lasciato cadere il bue | subordinata relativa esplicita |
| di farlo lei in sua vece | subordinata finale implicita |
| e trovò un sacco colmo di monete d'oro | coordinata copulativa |
| che possedeva | subordinata relativa esplicita |
| non andava a letto | coordinata copulativa |
| e aspettava l'arrivo del bue rosso | coordinata copulativa |

3 Tanto tempo fa, in riva a un fiume, viveva un vecchio uomo. Al buon vecchio venne chiesto gentilmente del fuoco. Il vecchio disse che in una giornata secca come quella non avrebbe potuto dargli nessun fuoco. Una voce melodiosa rispose che andava bene. L'uomo guardò e scorse un grazioso bimbetto. Il vecchio disse allora al bimbetto che gli avrebbe dato del fuoco. Il bimbetto però disse di no, ringraziò e si immerse nell'acqua. Questo è tutto.

4 a) che mi ascoltiate con attenzione (subordinata); b) ma sono impegnato con lo studio (coordinata); c) mi pare (incidentale); né mangiato biscotti (coordinata); d) di non aver assistito all'incontro (subordinata); e) quindi l'ho abbandonato (coordinata); f) tutto si risolverà (coordinata); g) come tutti sanno (incidentale); perché aveva ricevuto la promozione (subordinata); h) che tu venga al convegno (subordinata); i) Quando torni in città (subordinata); l) se non ricordo male (incidentale); e siamo entrati (coordinata); m) Mentre fuori pioveva (subordinata); e il cane dormiva nella cuccia in (coordinata); n) aiutandosi con il bastone (subordinata); o) lo sai (incidentale); e non ho voglia di ascoltarti (coordinata); p) come ti ho detto (incidentale); perché stava festeggiando con i suoi amici (subordinata); q) che affrontava il tema della violenza sulle donne (subordinata); ma non lo abbiamo commentato (coordinata).

Percorso D ► Laboratorio di certificazione delle competenze

SCHEDA 80 Testo narrativo: favola p. 316

- 1** C.
- 2** B.
- 3** A.
- 4** C.
- 5** A.
- 6** A.
- 7** B.
- 8** B.
- 9** C.
- 10** A.

SCHEDA 81 Articolo di giornale p. 318

- 1** C.
- 2** C.
- 3** A.
- 4** B.
- 5** B.
- 6** D.
- 7** C.
- 8** B.
- 9** A.
- 10** C.

SCHEDA 82 Approfondimento storico p. 320

- 1** C.
- 2** B.
- 3** A.
- 4** B.
- 5** B.
- 6** A.
- 7** A.
- 8** D.
- 9** C.
- 10** B.

SCHEDA 83 Testo narrativo: racconto breve p. 322

- 1** A.
- 2** B.
- 3** C.
- 4** B.
- 5** C.
- 6** A.
- 7** D.
- 8** A.
- 9** C.
- 10** C.

SCHEDA 84 Testo pubblicitario p. 324

- 1** C.
- 2** B.
- 3** A.
- 4** B.
- 5** C.
- 6** C.
- 7** D.
- 8** A.
- 9** A.
- 10** C.

SCHEDA 85 Testo regolativo p. 326

- 1** Art. 2.
- 2** B.
- 3** C.
- 4** D.
- 5** B.
- 6** C.
- 7** B.
- 8** C.
- 9** C.
- 10** C.

SCHEDA 86 Testo poetico p. 328

- 1** A.
- 2** D.
- 3** A.
- 4** C.
- 5** D.
- 6** D.
- 7** C.
- 8** A.
- 9** A.
- 10** D.

SCHEDA 87 Fumetto p. 330

- 1** B.
- 2** A.
- 3** DRING-DRING.
- 4** A.
- 5** C.
- 6** B.
- 7** C.
- 8** C.
- 9** B.
- 10** A.

SCHEDA 88 Recensione p. 332

- 1** C.
- 2** C.
- 3** C: è presente, è comune, si nasce, si diventa.
- 4** A.
- 5** A.
- 6** C.
- 7** B.
- 8** A.
- 9** C.
- 10** B.

SCHEDA 89 Testo informativo p. 334

- 1** B.
- 2** C.
- 3** B.
- 4** B.
- 5** C.
- 6** A.
- 7** C.
- 8** D.
- 9** B.
- 10** A.

► Per la preparazione alla prova INVALSI

► Test di grammatica: la fonologia e l'ortografia p. 32

- 1** A.
- 2** D.
- 3** C.
- 4** A.
- 5** A.
- 6** D.
- 7** C.
- 8** B.
- 9** D.
- 10** C.

► Test di grammatica: la morfologia p. 200

- 1** A.
- 2** C.
- 3** C.
- 4** D.
- 5** A.
- 6** A.
- 7** A.
- 8** D.
- 9** A.
- 10** A.

► Test di grammatica: la sintassi p. 268

- 1** A: causa; B: fine; C: fine; D: mezzo.
- 2** A.
- 3** B.
- 4** A.
- 5** C.
- 6** B.
- 7** D.
- 8** A: moto da luogo; B: moto da luogo; C: moto a luogo; D: moto per luogo; E: stato in luogo.
- 9** A: paragone; B: denominazione; C: specificazione; D: specificazione.
- 10** A.

► **Test di grammatica: il periodo** p. 312

- 1** A: soggettiva; B: interrogativa indiretta; C: consecutiva; D: oggettiva; E: relativa; F: oggettiva.
- 2** B.
- 3** C.
- 4** C.
- 5** causale: C, E; finale: A, B, D.
- 6** D.
- 7** B.
- 8** A.
- 9** B.
- 10** A.

Guida all'uso del *Corso di dizione*

di Elena Pistillo



Corso di dizione
di Elena Pistillo

I moduli del corso

Corso di dizione di Elena Pistillo

Corso multimediale per imparare la corretta pronuncia della lingua italiana.

- > 01 - Impariamo a parlare bene
- > 02 - Le regole della pronuncia
- > 03 - La pronuncia della E
- > 04 - La pronuncia della O
- > 05 - La pronuncia della S e della Z
- > 06 - Altre regole e gli omonimi

Prodotto da:
G.B. Palumbo & C. Editore
www.palumboeditore.it

Powered by Palumbo Multimedia s.r.l.

La nostra lingua – come è noto – ha delle precise regole grammaticali e sintattiche che chiunque riconosce come importanti ed essenziali nella produzione scritta ed orale. Ma essa ha anche delle precise **regole fonetiche**, ossia **di pronuncia**, che invece spesso vengono trascurate. Questa *manca*za è dovuta ad una serie di motivazioni: l'assenza, per esempio, di discipline che si occupano di dizione nella maggior parte dei piani di studio universitari, anche in quelle facoltà che dovrebbero curare la perfezione, la chiarezza e l'eleganza del dire, quali quelle nell'ambito della formazione di insegnanti, avvocati, politici, operatori turistici, operatori del commercio e dello spettacolo. Pertanto la dizione, ad oggi, risulta essere curata quasi esclusivamente nell'ambito formativo per attori e doppiatori. Di recente, però molte aziende o enti di formazione si sono accorti dell'importanza di una corretta dizione e si sono spesso adoperati per formare i propri impiegati, collaboratori e/o iscritti in tal senso. Tuttavia l'apprendimento della corretta pronuncia della lingua italiana rimane ancora un traguardo non proprio alla portata di tutti. Innanzitutto perché la si può apprendere soltanto se si ha la possibilità di curare l'ascolto, intendendo per ascolto la capacità di riconoscere (prima) e riprodurre (poi) la corretta pronuncia. A partire dalle vocali, per poi proseguire con le consonanti, con i gruppi consonantici, con gli omonimi e così via. Si tratta di **un apprendimento da adulti di una lingua che a noi paradossalmente risulta straniera!** Finora, dunque, per imparare a parlare bene si è avuto bisogno di una persona, generalmente un attore, che in presenza ci mostrasse la corretta pronuncia.



Questo percorso multimediale può invece prescindere dalla presenza della persona fisica e attivare lo stesso il giusto apprendimento, attraverso una serie di attività che privilegiano l'ascolto che, nel caso della dizione, è l'elemento imprescindibile per imparare; ed attraverso l'esposizione di una serie di esercizi di allenamento, anch'essi indispensabili per ottenere i risultati programmati.

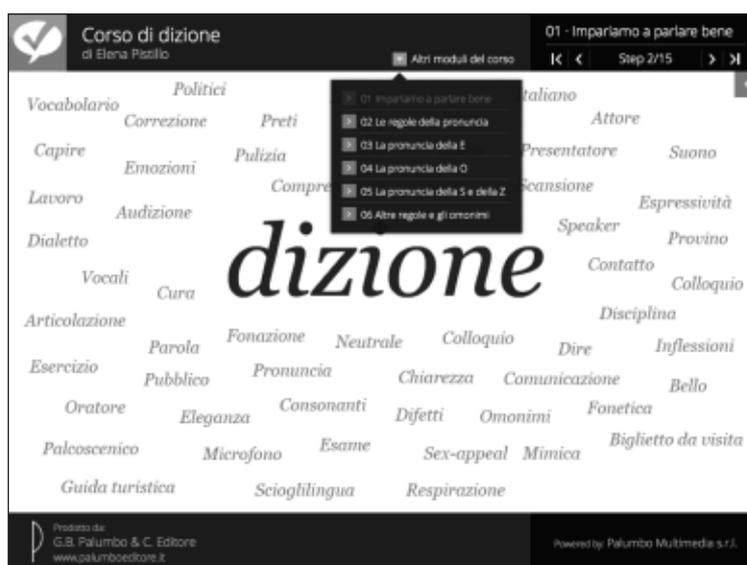
Questo percorso, inoltre, nasce dall'esperienza di un'attrice che insegna dizione a utenze di diverso tipo: giovani e meno giovani, allievi attori ma anche impiegati di aziende, operatori turistici, cantanti o semplici curiosi e appassionati di oratoria. È un percorso dunque che tiene conto delle reali difficoltà di chi deve correggere un certo modo di parlare che ha origini lontane, di chi deve smantellare e ricostruire quanto ha appreso fin dalla primissima infanzia.

Il **CORSO di DIZIONE** è suddiviso in sei moduli, ciascuno è propedeutico al successivo. **Ogni modulo** è a sua volta suddiviso in **step**. È possibile in qualsiasi momento ritornare sui moduli

già affrontati e ci si può soffermare liberamente su ciascun modulo e su ciascuno step a seconda delle difficoltà incontrate o delle proprie preferenze. Tuttavia un andamento consigliato, in ambito scolastico, è quello di affrontare un modulo in un'ora di lezione: questo permetterà l'esplorazione e la comprensione dei contenuti, ma la memorizzazione e l'allenamento richiede senz'altro tempi aggiuntivi che ciascun allievo può svolgere autonomamente a casa, da solo o in piccoli gruppi.

Nella prima videata compare la seguente suddivisione in moduli:

1. Impariamo a parlare bene
2. Le regole della pronuncia
3. La corretta pronuncia della e
4. La corretta pronuncia della o
5. La pronuncia della s e della z
6. Altre regole e gli omonimi



Una volta dentro ciascun modulo, cliccando in alto a dx sul pulsante verde si leggerà ed ascolterà la **consegna** che riguarda la videata: **ogni videata corrisponde ad uno step**, identificato con un numero, per esempio *step 1/15*, ossia si sta visualizzando e affrontando il primo step dei quindici che compongono il primo modulo. **Ogni videata presenta istruzioni, immagini, testo, esercizi, video, a seconda dei casi.**

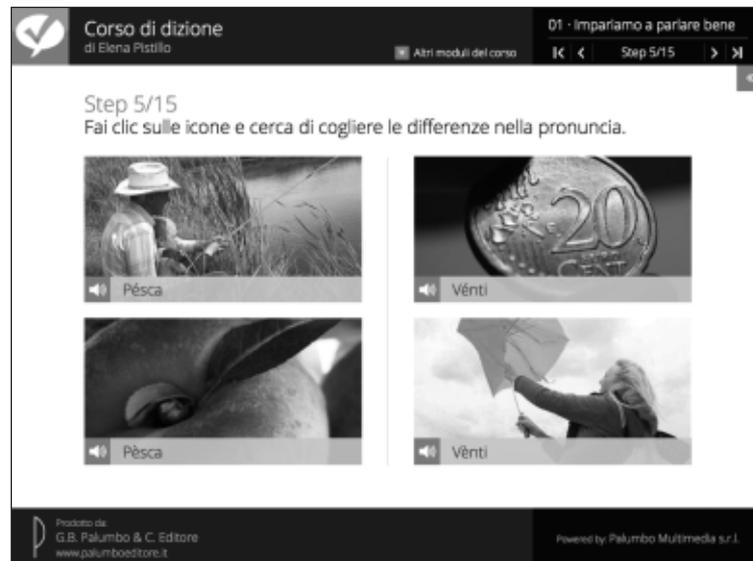
Ogni step ha una sua consegna proposta dalla voce guida e presente anche sotto forma di testo.

La struttura e il funzionamento dei sei moduli è uguale. Diversi sono i contenuti che qui presentiamo brevemente.

MODULO 1 Impariamo a parlare bene

Il primo modulo è soprattutto volto a motivare gli allievi, a far loro comprendere l'importanza dell'applicazione richiesta per migliorare la propria dizione, a far loro capire cosa si intende con questo termine. Il modulo inizia con un'attività di *brain storming* che potrete svolgere, per coinvolgere l'intero gruppo classe, scrivendo alla lavagna a caratteri grandi e al centro la parola **DIZIONE** e chiedendo ai vostri allievi di dire ad alta voce la qualsivoglia cosa viene

loro in mente di fronte a questo termine. Chiarite che non esistono risposte giuste o sbagliate, che si tratta di semplici associazioni di idee. Prendete nota dei vari contributi che verranno fuori, scrivendo le varie parole attorno al titolo dizione. Incoraggiate la partecipazione di tutti. Sebbene abbiate appena detto che non ci sono risposte giuste o sbagliate, entusiasmatevi invece quando sentite parole in effetti più consone, più inerenti, ma accogliete anche quelle che vi sembrano più distanti, non cestinatene nessuna, ma solo eventuali ripetizioni.



Terminata l'operazione, proseguite il percorso, utilizzando il supporto digitale. Sfogliando i vari step noterete come **il primo modulo contiene diversi spunti di riflessione** forniti agli allievi attraverso immagini, domande stimolo, vignette audio (step 9/15) e video (step 14/15 *Impariamo ad usare il nostro apparato fonatorio*; step 15/15 *Una corretta presentazione*). Lo step 8/15 contiene diversi file audio: sono stralci di documenti che riguardano le varie professionalità che utilizzano al meglio la voce; si tratta di file molto utili ai fini dell'apprendimento, su cui è possibile ritornare tutte le volte che si desidera.



MODULO 2 Le regole della pronuncia

Nel secondo modulo inizia l'approccio con le regole della corretta pronuncia, la cui conoscenza permetterà l'emissione delle parole secondo le regole dell'**Italiano standard**, ossia l'italiano considerato esemplare nella nostra nazione: i fenomeni linguistici, come è noto, derivano da convenzioni universalmente accettate **in ogni singola nazione**. Ci si intenderà sull'uso di alcuni segni: l'**accento grave** per indicare **pronuncia aperta**, l'**accento acuto** per indicare **pronuncia chiusa**; e di alcuni termini: sillaba atona, sillaba tonica, parole tronche, piane, sdruciole, bisdruciole, monosillabi, polisillabi, dittonghi, eccetera. RegISTRAZIONI e video mostreranno come riconoscere ed ottenere concretamente la pronuncia aperta e chiusa delle due vocali italiane che presentano due possibili pronunce: la /e/ e la /o/. Si comprenderà e si studierà la cosiddetta **regola fondamentale della dizione** e ci si eserciterà con esercizi interattivi, la cui verifica la si potrà effettuare attraverso l'apposito pulsante.

MODULO 3 La corretta pronuncia della e

Una volta compresa e memorizzata la cosiddetta regola fondamentale della dizione, si saprà che tutte le sillabe atone che contengono una /e/ o una /o/ hanno suono chiuso e che invece quelle toniche, che contengono una /e/ o una /o/, possono avere suono chiuso o aperto. Per sapere dunque quando queste ultime saranno chiuse o aperte bisognerà memorizzare delle regole e imparare a consultare il dizionario tutte le volte che si ha un dubbio. **Il terzo modulo presenta le regole che riguardano la /e/. Ogni regola è accompagnata da esempi registrati il cui ascolto è di fondamentale importanza.** Le regole presentano talvolta delle eccezioni: esse sono indicate dalla stessa registrazione. Inoltre, **il modulo presenta delle esercitazioni** (dallo step 7 allo step 11) dove l'allievo dovrà ascoltare le frasi registrate e allenare il proprio orecchio sì da riconoscere l'apertura o la chiusura delle sillabe toniche; potrà dunque **scegliere l'opzione corretta tra le due proposte per ogni sillaba tonica e verificare gli errori commessi con l'apposito pulsante.**

Corso di dizione
di Elena Pistillo

03 - La pronuncia della E

Step 7/12
Esercitazione - Ascolta e trascrivi.

È pazz - sco: quando - sco, sc - ndo e corr - ndo
corr - ndo inciampol V - ndo qualche sciocch - zza,
qualche p - zza, qualche caram - lla, qualche gonn - lla,
aff - rro le mie mon - te e in fr - tta pr - ndo il
tr - no. Ovviam - nte corr - ndo corr - ndo di nuovo
inciampol

Verifica la tua prova

Preparato da:
G.B. Palumbo & C. Editore
www.palumboeditore.it

Powered by Palumbo Multimedia s.r.l.

L'insegnante dovrà incoraggiare delle scelte consapevoli e, laddove l'allievo non sia in grado di riconoscere l'apertura o la chiusura delle vocali, la cosa da fare è reiterare l'ascolto e NON CERCARE DI INDOVINARE.

L'ultimo step del modulo presenta un'esercitazione che mira proprio ad allenare l'orecchio. Sarà utile ascoltare la registrazione diverse volte e nella riproduzione delle sillabe è consigliabile un monitoraggio vicendevole.

MODULO 4 La corretta pronuncia della o

Il quarto modulo presenta le regole che riguardano la /o/. Anche in questo caso **ogni regola è accompagnata da esempi registrati il cui ascolto è di fondamentale importanza**. Anche questo **modulo presenta delle esercitazioni** (dallo step 6 allo step 12) dove l'allievo dovrà ascoltare le frasi registrate e allenare il proprio orecchio sì da riconoscere l'apertura o la chiusura delle sillabe toniche; potrà dunque **scegliere l'opzione corretta tra le due proposte per ogni sillaba tonica e verificare gli errori commessi con l'apposito pulsante**.

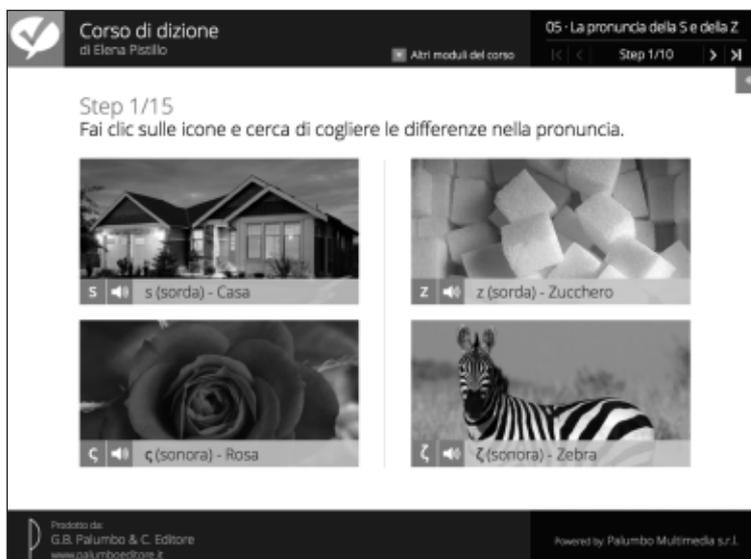


L'ultimo step del modulo presenta nuovamente un'esercitazione che mira proprio ad allenare l'orecchio, questa volta nel riconoscimento della sillabe che contengono la /o/.

MODULO 5 La corretta pronuncia della s e della z

Da questo modulo ci si occupa delle consonanti: esse di solito – difetti di pronuncia e regionalismi a parte – non presentano particolari problemi, perché hanno una sola pronuncia possibile, ad eccezione, però, della /s/ e della /z/ che – come le vocali “e” ed “o” – presentano due possibili pronunce: sorda (anche detta aspra) e sonora (anche detta dolce).

Il quinto modulo guida al riconoscimento dei due differenti suoni e presenta le relative regole: ogni regola è accompagnata da esempi registrati il cui ascolto è di fondamentale importanza anche in questo caso. Il **modulo presenta delle esercitazioni** (negli step 8 e 9) do-



ve l'allievo dovrà ascoltare le frasi registrate e allenare il proprio orecchio sì da riconoscere la pronuncia sorda o sonora delle /s/ e delle /z/; potrà dunque **scegliere l'opzione corretta tra le due proposte e verificare gli errori commessi con l'apposito pulsante**. Lo *step 10* è dedicato alla **confusione che, un po' in tutta l'Italia, si fa tra il suono sonoro e quello sordo sia della esse che della zeta**. Cliccando negli appositi pulsanti si ascolteranno gli errori più vistosi e frequenti, così come si ascolterà – cliccando nel pulsante accanto – la corretta pronuncia.

Corso di dizione
di Elena Pastillo

05 - La pronuncia della S e della Z
Step 10/10

Step 10/10
Ascolta e memorizza la pronuncia corretta

- confusione tra "s" sorda e sonora
- "s" che diventa "z"
- "sc" strisciato
- la "z" che diventa "s" o "z" sonora anziché sorda

Prodotto da
G.B. Palumbo & C. Editore
www.galumboeditore.it

Powered by Palumbo Multimedia s.r.l.

MODULO 6 Altre regole e gli omonimi

Il sesto modulo è ricco di semplici esercizi, presentati attraverso **registrazioni** (*step 1, 3, 4*) e **video** (*step 2*), **che possono migliorare la nostra produzione vocale**. Essi, se fatti con costanza, possono fare ottenere una buona articolazione e possono correggere alcuni lievi difetti di pronuncia. Laddove invece il difetto è molto vistoso, è consigliabile l'intervento degli specialisti di ortofonia.

Corso di dizione
di Elena Pastillo

05 - Altre regole e gli omonimi
Step 1/12

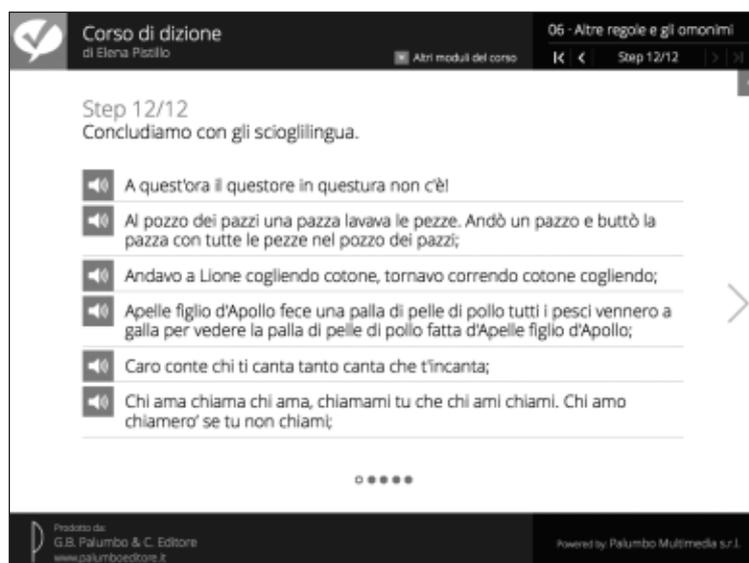
Step 1/12
Ascoltate e ripetete dedicando almeno un minuto per ogni tipo di suono.

- suoni labiali
- suoni labio-dentali
- suoni nasali che impegnano punta della lingua, denti e naso
- liquide che impegnano la punta della lingua e il palato
- liquide che presentano lo stesso punto di articolazione ma con la lingua in vibrazione
- dorso della lingua, palato, denti e naso
- suoni gutturali

Prodotto da
G.B. Palumbo & C. Editore
www.galumboeditore.it

Powered by Palumbo Multimedia s.r.l.

Gli step 5 e 6 si occupano degli omonimi: parole graficamente identiche ma con significato diverso l'una dall'altra. **Negli step 7 e 8 sono presenti delle esercitazioni relative agli omonimi,** dove l'allievo dovrà scegliere l'opzione corretta tra le due proposte che desumerà dal contesto. Potrà poi verificare gli errori commessi con l'apposito pulsante. **Lo step 9 affronta la cosiddetta regola del rafforzamento sintattico,** che impone di pronunciare alcune consonanti semplici poste ad inizio di parola, come se fossero doppie. **Gli step 10 ed 11 presentano la corretta pronuncia** rispettivamente di un buon numero **di nomi propri di persona, dei numeri cardinali e di quelli ordinali.** Infine **lo step 12,** che consta di cinque pagine da sfogliare con l'apposita freccia, **presenta in forma audio e testuale una serie di scioglilingua,** che ci aiutano a migliorare la nostra dizione ed articolazione. L'insegnante, se lo vorrà, potrà organizzare delle vere e proprie gare, giochi di squadra, tornei! Di solito gli allievi trovano gli scioglilingua molto divertenti!



NOTA BENE: Quando uno *step* presenta sul lato destro una freccia, esso è a sua volta composto da due o più pagine: cliccate sulla freccia e “sfoglierete” tutto lo *step*. Per tornare indietro, all'interno dello stesso *step*, cliccate la freccia nella direzione opposta.